ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzo per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I, Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 2 Settembre 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3959

Il trionfale ritorno degli olimpionici

Arpinati reca il primo saluto del Duce e della Nazione

Lo sbarco a Napoli

NAPOLI, 1

Per l'arrivo degli olimpionici italiani reduci delle vittorie sportive di Los Angeles, la città è tutta imbandierata e la Federazione fascista e degli enti sportivi hanno fatto affiggere migliaia di manifesti inneggianti ai campioni nazionali.

Al porto erano convenuti un largo stuolo di ufficiali dell'Esercito e della Milizia, associazioni e rappresentanze sportive, squadre militari sportive, associazioni patriottiche e combattentistiche, il G.U.F. nonchè alcune centurie di Giovani fascisti. Nello specchio d'acqua del molo Pisacane incrociavano imbarcazioni dei Circoli nautici.

Alle ore 8, accompagnato dalle autorità, è giunto allo scalo marittimo S. E. Arpinati venuto espressamente da Roma per porgere agli olimpionici il saluto del Duce e della Nazione. Alle ore 8.30 la «Saturnia» proveniente da New York ha attraccato al molo Pisacane, mentre gli azzurri allineati sul ponte della nave rispondevano con possenti alalà alle entusiastiche acclamazioni che partivano dalla folla e la banda municipale suonava gli inni nazionali.

Commosse parole di S. E. Arpinati

Appena compiute le operazioni di approdo, S. E. Arpinati, seguito dalle autorità civili e militari, dal Segretario federale avv. Schiassi, col Direttorio al completo, è salito a bordo della «Saturnia». S. E. Arpinati, dopo aver passato in rivista sul ponte della nave gli olimpionici, li ha radunati nel salone centrale della nave addobbato con bandiere e piante ornamentali ed ha rivolto loro il seguente saluto:

«Camerati, io vi abbraccio tutti quanti. Nel mio abbraccio è il saluto del Duce che vi dirà domani il suo compiacimento e il saluto di tutti gli sportivi d'Italia, che ardono dal desiderio di accogliervi fraternamente; è il saluto della Nazione che ha seguito con trepidazione la Olimpiade, nella quale voi avete valorosamente difeso i colori della Patria e conquistato magnifiche vittorie. Queste vittorie sono il premio della vostra disciplina, della vostra volontà, della nostra comune fede. Siete stati degni del più alto elogio per i vostri successi e per il vostro contegno. Avete meritato la riconoscenza dell'Italia sportiva. Tutta la gioventù era presente alle vostre ansie, alle vostre fatiche, ai vostri meritati trionfi. Impeti di commozione hanno agitato il popolo italiano ogni qualvolta il vostro valore lanciava sul più alto pennone di Los Angeles la bandiera della Patria.

Camerati! Voi siete il nostro orgoglio e la nostra speranza. La vostra tenacia e il vostro esempio ci sono di sicuro auspicio per le prove dell'avvenire».

Le parole di S. E. Arpinati sono state accolte da calorose acclamazioni all'indirizzo di S. M. il Re, del Duce e del Fascismo. Quindi il Segretario federale avv. Schiassi ha portato, acclamatissimo, il saluto del Segretario del Partito.

Tra la folla acclamante

Durante il breve tempo passato dalle autorità a bordo, l'entusiasmo sulla banchina andava aumentando, assumendo un tono sempre più alto e più appassionato. Il pubblico gridava il nome degli olimpionici più popolari, li acclamava sul ponte e li salutava con gesti festosi. Finalmente il gruppo delle autorità è ridisceso, seguito dagli atleti. Questi sono passati fra il popolo osannante, quasi spinti dalla folla e hanno raggiunto la Stazione marittima, dove hanno ricevuto l'omaggio delle altre autorità che non erano salite a bordo.

Quindi si è formato il corteo che ha percorso le vie cittadine fino al Palazzo del Comune. Precedevano le autorità, seguiva il gruppo degli azzurri che indossava la caratteristica divisa olimpionica; venivano in ultimo le rappresentanze sportive. Nelle adiacenze della Stazione marittima attendeva una folla immensa che all'apparire del corteo prorompeva in deliranti manifestazioni di entusiasmo. Dai balconi si gettavano foglietti tricolori sui quali erano stampati i nomi dei vincitori di Los Angeles ed alcuni portavano la scritta: «Viva il Duce, primo sportivo di Italia».

Appena il corteo è giunto dinanzi al Palazzo comunale tutte le organizzazioni sportive si sono schierate nella piazza, facendo ala agli olimpionici. Nei saloni riccamente addobbati è stato loro offerto un vermut d'onore. Il commissario straordinario barone La Via ha rivolto ai valorosi atleti parole di alto elogio, consegnando poi a S. E. Arpinati e agli olimpionici artistiche medaglie ricordo. Il Segretario federale avv. Schiassi ha letto il telegramma di saluto di S. E. Starace.

S. E. Arpinati, dopo aver ringraziato il R. commissario, così prosegue:

S. E. Arpinati ringrazia Napoli

«Io vi sono molto grato e sono grato alla vostra nobilissima città per le calorose accoglienze che avete voluto fare alla squadra olimpionica. Non ne dubitavo. Napoli generosa è sempre pronta ad ogni accendersi di entusiasmo per ogni causa nella quale splende la luce dell'ideale; Napoli è come ricordava il Duce nel recente messaggio; fu all'avanguardia nel concepire l'unità della Patria che diede i primi martiri del Risorgimento; Napoli che, come mi diceva uno di voi, ha nel sangue il fuoco del Vesuvio non poteva non accogliere festosamente e fraternamente questi nostri atleti che nella lontana America, per ben 12 volte, hanno spiegato al vento sul più alto pennone il tricolore, simbolo della Patria.

Questa superba affermazione dello sport italiano dimostra quanto possano la volontà, l'organizzazione, la disciplina, il metodo che il Fascismo ha posto a fondamento di ogni sua attività. La vostra meravigliosa città, che in sì poco tempo ha già percorso tanta strada nell'organizzazione sportiva e che procede con tanto fervore e con tanto successo e diffonde questo suo fervore in tutto il Mezzogiorno, agevola potentemente la nostra opera di dirigenti e il nostro compito di domani, rendendo possibili le necessarie selezioni su più vasta massa di popolo. Bisogna insistere senza stancarsi mai nella propagazione di questa passione per lo sport, non solo perchè esso sviluppa i muscoli e rinfranca il corpo, ma soprattutto perchè educa lo spirito, rende l'uomo più leale, coraggioso e cavalleresco.

Lo spettacolo imponente offerto questa mattina dagli sportivi napoletani accorsi ad accogliere i vincitori è una sicura promessa di quanto il Mezzogiorno si prepara a compiere nell'avvenire. Con questo augurio, con questa certezza, camerati napoletani, io vi saluto».

A mezzogiorno gli olimpionici, unitamente a S. E. Arpinati e alle autorità cittadine hanno partecipato ad un ricevimento offerto in loro onore dal Club «Canottieri di Napoli».

Il presidente avv. Natale Schiassi, con i componenti il Consiglio ed i soci del Circolo, hanno fatto gli onori di casa, mentre nella rada di Santa Lucia le imbarcazioni dei Circoli nautici facevano evoluzioni in segno di saluto. Successivamente gli azzurri su torpedoni si sono recati a visitare la zolfatura di Pozzuoli. Alle 17.45, con treno speciale, nel quale ha preso posto anche S. E. Arpinati, gli olimpionici sono partiti per Roma, salutati alla stazione dalle autorità e fatti segno a vibranti manifestazioni di simpatia da parte della folla che stazionava sotto la pensilina.

La vibrante accoglienza dell'Urbe

Il saluto di S. E. Starace

ROMA, 1

Gli atleti italiani reduci dalle Olimpiadi di Los Angeles sono giunti stasera alle 21.25. La cittadinanza ha accolto i vittoriosi con una grandiosa manifestazione di vibrante cameratismo. Tutte le organizzazioni sportive dell'Urbe, convocate dal Segretario federale Nino D'Aroma erano convenute alla stazione di Termini. Attorno ai gagliardetti erano i dirigenti delle società, i consigli direttivi ed i soci al completo. A questa massa compatta si aggiungeva un'altra folla, quella dei gruppi sportivi dopolavoristici, le cui squadre erano in divisa ginnica. Queste rappresentanze si erano disposte presso l'uscita della stazione, mentre una gran folla di popolo si assiepava in piazza dei 500 e lungo via Nazionale. Nell'interno della stazione si trovavano a ricevere gli olimpionici S. E. Starace Segretario del Partito, il consigliere dell'Ambasciata degli Stati Uniti, il Segretario federale dell'Urbe con alcuni componenti il Direttorio, l'on. Barisonzo presidente della Federazione atletica italiana ed altri presidenti di Federazioni.

Appena è giunto il treno ne è disceso S. E. Arpinati, seguito dagli olimpionici con i quali erano anche l'on. Mazzini presidente della Federazione italiana di scherma, l'Ammiraglio di Sambuy presidente della Federazione di canottaggio e altri dirigenti. Il Segretario del Partito ha porto il saluto agli atleti, mentre si levava un primo fragoroso applauso. Preceduti dalle LL. EE. Arpinati e Starace gli olimpionici hanno attraversato la saletta reale, uscendo dalla stazione. Al loro apparire la musica ha intonato l'inno «Giovinezza», mentre dalla folla si levavano poderosi alalà e grida di «Viva il Duce, viva il Fascismo, viva i campioni olimpionici».

Circondati dalla folla entusiasta che non si stancava di applaudire e salutava gli atleti chiamandoli per nome, gli olimpionici sono riusciti a stento a farsi largo e a salire su tre torpedoni che si sono diretti allo Stadio. Dimostrazioni calorosissime si sono rinnovate al loro passaggio in piazza dell'Esedra e lungo via Nazionale.

Una colonna a Volta Mantovana

in ricordo dell'impresa di Piccard

ROMA, 1

A cura del Consiglio nazionale delle ricerche, di cui è presidente, com'è noto, Guglielmo Marconi, sarà prossimamente eretta a Volta Mantovana, sul luogo dove il 18 agosto atterrò l'aerostato di Piccard dopo avere scalato le vertiginose altezze della stratosfera, una colonna di marmo a ricordo del grande avvenimento.

Intorno alla colonna verranno scolpiti i nomi degli intrepidi aeronauti, l'altezza da essi raggiunta e la data e l'ora della loro discesa.

Il Duce ai Reggenti di S. Marino

dopo la plebiscitaria vittoria fascista

SAN MARINO, 1

Alle LL. EE. i Capitani Reggenti della Repubblica di S. Marino, Giuliano Gozi e Pompeo Righi, dopo l'annuncio della plebiscitaria vittoria ottenuta dal Fascismo sanmarinese nelle elezioni generali del principe e sovrano consiglio dei 60, S. E. il Capo del Governo italiano, Benito Mussolini, ha inviato il seguente messaggio:

«Capitani Reggenti di San Marino. Rispondo al vostro annuncio e al vostro saluto, lieto che il popolo della più vecchia Repubblca del mondo, oggi governata dalla giovinezza fascista, vi abbia confermata plebiscitariamente la sua adesione. Vi ringrazio dei sentimenti che mi esprimete e vogliate credere alla mia profonda ed immutabile amicizia per S. Marino e la sua gente. Mussolini».

Al Segretario generale del Partito a S. Marino, S. E. Achille Starace ha così telegrafato: «Gozi, Segretario generale Partito fascista, S. Marino. Il saluto augurale per il Duce e per la grande Patria, che i camerati sanmarinesi inviano alle Camicie nere italiane nel giorno del plebiscito giunge assai gradito. Le Camicie nere italiane ricambiano con schietto cameratismo, beneaugurando al Fascimo sanmarinese, ai suoi valorosi capi, alle fortune della gloriosa Repubblica. *Achille Starace*».

La seduta del Direttorio del Partito

I nuovi dirigenti provinciali - L'assistenza estiva

ROMA, 1

Stamane alle ore 10, si è riunito, nel Palazzo del Littorio, il Direttorio nazionale, che ha inviato il suo saluto cordiale ai camerati olimpionici azzurri.

Il Segretario del Partito ha riferito sulla situazione generale e particolarmente su quella delle provincie nelle quali sono stati sostituiti i dirigenti provinciali o, con la nomina del Segretario federale, è cessata la reggenza commissariale (Agrigento, Alessandria, Ancona, Aosta, Ascoli Piceno, Avellino, Benevento, Caltanissetta, Campobasso, Enna, Imperia, Lecce, Lucca, Novara, Parma, Pescara, Piacenza, Pistoia, Reggio Emilia, Savona, Sassari, Taranto, Trapani, Vercelli), dimostrando che il Partito va rinnovandosi a seconda delle effettive esigenze. Ha riferito sul risultato dei rapporti delle Associazioni fasciste sull'attività assistenziale estiva, che si è esplicata più specialmente, attraverso l'invio dei bambini del popolo al mare e ai monti, e ha infine posto in evidenza l'efficace collaborazione data dal Partito al Ministero delle Corporazioni, al centro e alla periferia.

Il Direttorio nazionale, che si riunirà il 21 corr. alle ore 10, ha infine concretato le disposizioni di dettaglio relative alla celebrazione del Decennale della Rivoluzione.

Un imponente e suggestivo spettacolo a Piazza di Siena

Il Duce assiste al saggio ginnico-corale

dei 4000 Avanguardisti dell'estero

ROMA, 1

I 4000 Avanguardisti dei Fasci all'estero ospiti del Campo Mussolini hanno svolto stasera in Piazza di Siena a Villa Umberto un saggio ginnico-corale cui ha presenziato il Duce. La cittadinanza romana, che ha accolto con tanto calda simpatia questi ragazzi venuti in Italia con un sentimento di così profondo amore per la Madrepatria, ha voluto testimoniare ancora una volta ad essi tutto il suo affetto e tutta la sua cordialità, affluendo verso Piazza di Siena per assistere a questo superbo spettacolo di giovinezza, di disciplina, di perfetta organizzazione, di entusiasmo giovanile.

La magnifica sfilata

Al centro dell'emiciclo adiacente alla casina dell'orologio, un ampio podio accoglieva le autorità, tra cui erano oltre al comandante del Campo Mussolini Pietro Parini, i Ministri Ercole, Jung, De Francisci, Di Crollalanza, i Sottosegretari Suvich, Ricci, Russo, Lojacono, il Segretario del Partito on. Starace, il capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo on. Polverelli, il Prefetto S. E. Montuori, il Segretario federale dell'Urbe Nino D'Aroma, il vicegovernatore di Roma, il Preside della provincia Principe Piero Colonna, il comandante la Divisione Generale Zucchi, senatori, deputati, Generali e numerose altre personalità.

Di contro, verso la casina di Raffaello, ai due lati di una vasta tribuna centrale, si ammassavano 5000 Giovani fascisti e si infittiva la moltitudine di tutti gli altri spettatori. Alle 21.30 è giunto il Duce, salutato al suo arrivo da vibranti alalà e dagli applausi della folla.

Subito dopo, dai viali che immettono in Piazza di Siena, ha mosso la magnifica colonna degli Avanguardisti al suono delle musiche e ha fatto il suo ingresso nella pista, fra calorosissime manifestazioni di simpatia. Precedono 12 portatori di buccine che fanno squillare con suggestiva potenza di suono le note di una marcia dalla cadenza moresca, vengono quindi i 100 gagliardetti delle organizzazioni giovanili all'estero che hanno dato il loro contributo di giovani alle Colonie estive, le 450 Giovani Italiane che partecipano al Campeggio, i 1500 Avanguardisti ginnasti provenienti dal campo di Asiago e gli altri 2500 Avanguardisti.

Una scena fantasmagorica

I reparti sfilano con il caratteristico passo di parata, che suscita la più viva ammirazione della folla, la quale non cessa di applaudire e di acclamare. Il Capo del Governo segue con il più vivo interesse lo sfilamento ed è Egli a dare il segnale degli applausi. Subito dopo i 1500 Avanguardisti ginnasti si dispongono sul prato della pista su molteplici file ed a un ordine impartito iniziano una serie di esercizi ritmici, che eseguono con perfettissima sincronia, offrendo uno spettacolo pieno di armonia e di fiera eleganza. I riflettori potenti che sono stati installati in ogni lato dell'anfiteatro illuminano con i loro fasci bianchi questa massa di giovani, dando il più pittoresco risalto ai loro movimenti. Ma quello che soprattutto desta l'entusiasmo del pubblico è l'improvviso accendersi lungo le file dei ginnasti di una miriade di lumicini bianco-rosso-verdi, che agitati ritmicamente dànno l'impressione di una immensa bandiera che si sciolga ai venti. Acclamazioni altissime salutano i giovani, che rispondono con grida di viva il Duce, cui fa eco la folla innumerevole.

Contemporaneamente gli altri Avanguardisti che erano tornati ad ammassarsi nei viali adiacenti entrano nella pista, recando in mano dei palloncini aerostatici anche essi dai colori nazionali. I reparti si scindono in numerose colonne che vanno a fiancheggiare quelle dei camerati ginnasti e mentre tutto all'intorno si spengono i riflettori e i fasci, i nuovi arrivati dopo aver acceso una lampadina posta sotto ciascuno dei palloncini li librano e li agitano in alto in segno di saluto e quindi all'ordine alzabandiera li liberano simultaneamente. Una fantastica luce tricolore riempie improvvisamente il cielo, levandosi sempre più alta mentre di nuovo fragorosissimi applausi accolgono lo stupendo spettacolo.

Il programma termina con un saggio corale. I 4000 ragazzi intonano «Giovinezza» e poi il canto degli Avanguardisti all'estero «Patria», composto su un antico motivo studentesco e poi ancora le «Aquile di Roma» e l'«Inno del Balilla» e la «Canzone del Piave», per chiudere ancora con «Giovinezza». Nelle loro voci argentine vibra un'infinita passione ed il canto erompe dai loro cuori come un'invocazione alla Patria, come un atto di devozione e d'amore per il Duce che dall'alto della tribuna contempla questa magnifica giovinezza d'Italia, così orgogliosa di lui, così orgogliosa di essere e di dirsi italiana.

Possente ovazione a Mussolini

Le ultime note di «Giovinezza» sono cantate con impeto ancora più intenso. La folla le copre con il suo urlo di entusiasmo e non appena il canto cessa Avanguardisti e popolo, in una possente fusione di spiriti, levano alto il grido: «Viva il Duce» e la manifestazione imponente dura per parecchi minuti. Il Capo del Governo risponde alle acclamazioni salutando romanamente, quindi lascia la tribuna dopo avere espresso al comandante del campo il vivo compiacimento per la manifestazione cui aveva assistito.

Gazzera, Jung e Suvich

visitano il Campo Mussolini

ROMA, 1

Alle ore 8 il Campo Mussolini degli Avanguardisti all'estero è stato visitato dai Ministri Gazzera e Jung; dal Sottosegretario agli Esteri on. Suvich e dal Vice-governatore di Roma conte D'Ancora. Gli illustri visitatori hanno assistito alle esercitazioni ginnastiche ed hanno passato un'ora al campo degli Avanguardisti.

L'inizio del campo "Dux,,

ROMA, 1

Oggi si è iniziato il quarto campo «Dux» per Avanguardisti. Esso è costituito da quattro accampamenti posti ai Parioli, alla Farnesina, al Foro Mussolini e a Tor di Quinto. Alle 19 l'on. Ricci, comandante generale del campo, ha tenuto a rapporto tutti gli ufficiali delle varie legioni. Domani comincerà l'arrivo delle squadre delle varie provincie.

La Camera belga sta per essere sciolta

BRUXELLES, 1

La Camera belga è convocata d'urgenza per il 6 settembre. Si prevede che il Presidente del Consiglio domanderà immediatamente lo scioglimento della Camera prima di ogni dibattito, facendo valere la necessità di consultare il Paese sulle misure da prendere per far fronte al deficit del bilancio. L'attuale legislatura sarebbe terminata il 23 ottobre, epoca in cui avverranno le nuove elezioni.

De Valera andrà a Ginevra

DUBLINO, 1

Si annuncia che il Presidente dello Stato Libero d'Irlanda De Valera assisterà personalmente alla riunione del Consiglio della S. d. N. a Ginevra che avrà luogo entro il mese corrente.

Le dimissioni del Sindaco di New York

sarebbero imminenti

NEW YORK, 1

Il giornale *World Telegram* dice di avere appreso da fonte degna della massima fede che il Sindaco Walker si accinge a presentare le dimissioni ed aggiunge che non è stato ancora fissato se queste saranno presentate a New York o alla ripresa dell'inchiesta di Washington nella mani del Governatore di New York Franklin Roosevelt. Un intimo amico del Walker, il signor A. C. Blumenthal, che tempo addietro gli aveva offerto una carica retribuita con 100.000 dollari all'anno nel caso che avesse lasciato quella di Sindaco, ha dichiarato di non essere a conoscenza delle intenzioni del Walker di presentare le dimissioni.

Frattanto la campagna contro Walker continua, nella stampa, vivacissima.

Il passo della Germania a Parigi per l'equiparazione militare

Reazione della stampa e turbamento nelle sfere governative

PARIGI, 1

Di ritorno con un treno speciale da Cherbourg stamane alle 9 il Presidente del Consiglio Herriot era già nel suo gabinetto di lavoro, dove aveva convocato il Ministro della Guerra Paul Boncour e il Sottosegretario agli Esteri Paganon per esaminare la nota tedesca relativa agli armamenti.

La nota trasmessa lunedì scorso dal Ministro degli Esteri del Reich dott. Neurath all'Ambasciatore francese a Berlino, signor François Poncet e da questo inviata a Parigi a mezzo della posta aerea, non è stata una sorpresa per il Governo francese e neppure, in un certo senso, per quegli ambienti politici parigini che si tengono al corrente degli avvenimenti tedeschi.

Per la terza volta alla carica

Il passo del Governo di Berlino si ricollega infatti con una prima mossa già tentata al principio dell'anno a Ginevra, allorchè era ancora al potere il signor Tardieu, dal Cancelliere Brüning, mossa che il signor Tardieu aveva eluso col pretesto di una opportuna malattia diplomatica; e con una seconda mossa tedesca che si svolse successivamente, sempre a Ginevra, allorchè von Papen fece tastare il terreno presso Herriot per cercar di impegnare fin da allora negoziati sulle modifiche dello statuto militare della Reichswehr. E la nota sembra anche, a quanto si può comprendere, essere stata preceduta da trattative molto discrete fra l'Ambasciatore francese a Berlino e il Governo tedesco, trattative che hanno spinto il Governo del Reich a ritenere opportuno di fare finalmente un passo decisivo per mettere la Francia dinanzi alle sue responsabilità. Pare anzi, stando a notizie da fonte tedesca, che il Governo di Berlino avesse l'intenzione di mantenere segreto, almeno in un primo tempo, l'invio della nota, e che questo invio sia stato conosciuto solo grazie a una indiscrezione degli ambienti francesi.

Sta di fatto che la prima notizia è giunta a Guernesey, dove, come si sa, si trovava in viaggio il Presidente del Consiglio francese accompagnato da una schiera di giornalisti e di inviati speciali di grandi giornali parigini. Comunque, allorchè la notizia è stata conosciuta, tutto era pronto per orchestrare sapientemente la reazione della stampa e per dare le direttive necessarie agli ambienti politici.

Infatti oggi, alla prevedibile reazione della stampa, si accompagnavano anche, e prima ancora che si conoscesse il contenuto esatto della nota tedesca, consigli dilatorii che sembravano già in anticipo intonati alla linea di condotta su cui il Governo avrebbe dovuto deliberare solo più tardi nella serata, al momento della riunione del Gabinetto, convocata per le 17.

La «via regolare»: Ginevra

Naturalmente i giornali di destra erano i più violenti e i più recisi nell'opporsi a priori alla richiesta tedesca. Mettendo in relazione il passo diplomatico germanico con altre manifestazioni del Governo tedesco, il *Figaro* scriveva: «Il signor Herriot è disposto ad accettare che si parli alla Francia e della Francia in un tono che sarebbe a mala pena scusabile con una Nazione fedifraga e che fosse venuta meno ai suoi impegni? Sarebbe stupefacente che si consentisse a intraprendere negoziati prima che il Generale von Schleicher non abbia ritirato le sue ripetute ingiurie contro il nostro Paese. Ma poi, qualunque sia la reazione delle altre Nazioni dinanzi al passo tedesco, lo scopo della Germania è già raggiunto per il fatto stesso che ha potuto compiere la mossa diplomatica.

La Germania vuol rigettare sul nostro Paese la responsabilità del rifiuto di stracciare il Trattato di Versaglia e la responsabilità dello smacco di Ginevra». E il giornale continuava poi: «Il sangue freddo e la fermezza sono indispensabili per salvaguardare la nostra dignità e il nostro diritto. Questo diritto è fondato su un contratto che noi rispettiamo e che intendiamo far rispettare. La Germania vuol giungere alla revisione del trattato. E la Germania segua la via regolare. Il trattato di Versaglia ha previsto che le divergenze relative all'interpretazione delle clausole del trattato e la sua revisione saranno sottoposte alla Società delle Nazioni. E la Germania si rivolga dunque alla Società delle Nazioni, poichè dichiara di essere così pacifica e di reclamare un esercito formidabile soltanto perchè preoccupata della sua sicurezza minacciata».

Ciò che scrive il «Temps»

La tesi dei giornali del mattino è ripresa ed ampliata nel pomeriggio dal *Temps* il quale, parlando senza dubbio sotto l'ispirazione ufficiosa, riprendeva anche le critiche alla tattica tedesca; «tattica mirante — scriveva il giornale — ad impressionare l'opinione pubblica mondiale e a far credere che i più gravi avvenimenti sono da temersi qualora la Germania non ottenga soddisfazione. Ma — si affrettava ad aggiungere l'organo ufficioso — non bisogna cedere a questa messa in scena e a questo tentativo di intimidazione, giacchè nella mossa v'è senza dubbio un audace calcolo del Gabinetto Papen-von Schleicher, il quale, senza base parlamentare e senza appoggio popolare, cerca un successo sul piano internazionale per consolidare la sua posizione sul terreno della politica interna».

Allora, rispondere con un no secco e brutale? Il *Temps* non osava andare fino a questo punto e seguire così i consigli dell'*Ami du Peuple* o dell'*Echo de Paris*, ma ricorreva esso pure a mezzi dilatorii.

«La questione del disarmo — scriveva il giornale — o meglio la questione del riarmo della Germania, attraverso la riorganizzazione della Reichswehr, ha come fondamento le clausole militari navali ed aeree del Trattato di Versaglia, ed interessa per conseguenza tutte le Potenze firmatarie di questo trattato.

Il problema del disarmo, come è stato presentato a Ginevra con il consenso di tutte le Nazioni, è sempre stato trattato dinanzi alle Potenze rappresentate alla Conferenza. E' impossibile per conseguenza che questo problema formi materia di trattative franco-tedesche».

E' da notare che, secondo la nota tedesca, le trattative franco-tedesche non infirmerebbero la possibilità di trattative con altri Stati firmatari del trattato, ma dovrebbero anzi facilitarle per ragioni che si comprendono.

Tentativi di ritorsione

Il *Temps* rifiutava d'impegnarsi in conversazioni che costringerebbero la Francia ad assumere responsabilità e preferiva invece affrontare senz'altro l'alea di una conferenza internazionale, riservandosi di guadagnare il terreno perduto nelle oscure manovre a cui si prestano combinazioni di tale sorta. Del resto sul merito stesso della richiesta tedesca, il *Temps* si esprimeva chiaramente per la negativa.

«Quanto al principio che la Germania intende porre a base delle sue rivendicazioni — scriveva il *Temps* — c'è da notare che la proposta del Reich è falsa giuridicamente, poichè è inesatto che la situazione di membro della Società delle Nazioni esima dagli obblighi particolari che risultano dai trattati e che incombono a taluni Stati.

D'altra parte la Conferenza del disarmo potrebbe occuparsi validamente del problema così come lo ha imposto la Germania. Poichè questa Conferenza è stata istituita per realizzare la riduzione degli armamenti, e non per decidere in quali condizioni può eventualmente riarmare uno Stato le cui forze sono limitate dai trattati».

Ed il giornale concludeva: «Vediamo di passare all'offensiva: invece di negoziare per la riorganizzazione della Reichswehr sarebbe più opportuno aprire a Ginevra l'incartamento degli armamenti segreti della Germania e delle costanti violazioni da parte del Reich delle precise clausole dei trattati».

Rifiuto netto, dunque, e ricorso a tutti i mezzi dilatorii possibili, tale era il pensiero degli organi di destra e di sinistra francesi, eccettuati i socialisti. Questi ultimi infatti approfittano dell'occasione se non per approvare il passo tedesco, — essi non possono schierarsi a fianco degli avversari della socialdemocrazia tedesca — ma per fare e con molto fondamento, il processo alla politica di armamenti perseguita dai vari Governi francesi, politica che ha condotto il Reich ad iniziare l'offensiva diplomatica attuale.

Il silenzio del Governo

Tale l'atteggiamento della stampa e dei circoli politici parigini, atteggiamento che non è dato sapere se corrisponde o no a quello del Governo. I Ministri infatti si sono riuniti in Consiglio di Gabinetto stasera dalle 17 alle 20; ma il comunicato diramato al termine della lunga riunione non contiene alcuna allusione alla nota tedesca. Un solo paragrafo diceva seccamente che il Presidente del Consiglio Herriot aveva messo i colleghi al corrente della situazione estera, ciò che non era sufficiente ad accontentare la curiosità degli ambienti politici, i quali erano stati messi in movimento dall'annuncio che, dopo la riunione, il signor Herriot avrebbe fatto dichiarazioni sulla richiesta della Germania.

E' difficile dire che cosa nasconda questo silenzio. Esso può dipendere da un riguardo verso il Presidente della Repubblica che sabato deve presiedere un Consiglio dei Ministri e può darsi quindi che si vogliano attendere le deliberazioni dirette dal Capo dello Stato, prima di rendere note le decisioni prese. Ma esso può anche essere un indice del turbamento e dell'incertezza in cui si trovano le sfere governative, messe con le spalle al muro nell'alternativa di obbedire, come rilevano i socialisti, alla volontà espressa dal corpo elettorale e quindi non complicare le cose con la Germania o di continuare in una funesta politica di intransigenza, che potrebbe avere spiacevoli conseguenze anche rispetto alla situazione parlamentare francese.

Il lavorio dei partiti a Berlino

e l'atteggiamento degli "Elmetti d'acciaio,,

BERLINO, 1

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* assicura questa sera in seguito a informazioni assunte a fonte bene informata, che la seconda seduta del Reichstag non avrà luogo verso la fine della prossima settimana, bensì molto più tardi. Il giornale dice che si cerca di guadagnare tempo per portare a termine i negoziati fra i partiti politici della maggioranza parlamentare.

Vi è poca probabilità che il Maresciallo si trovi a Berlino per la grande rivista degli Elmetti d'acciaio. D'altra parte, se il colloquio fra Hindenburg e la nuova Presidenza del Reichstag potrà avere luogo soltanto verso la fine della prossima settimana, è logico che per tale data non potrà essere nuovamente convocato il Reichstag.

Düsterberg favorevole a von Papen

Il capo dell'ufficio stampa del partito tedesco-nazionale di Hugenberg dichiara in una comunicazione che il secondo vicepresidente del nuovo Reichstag, il tedesco nazionale Gref si recherà alla prossima visita della Presidenza del Reichstag presso il Maresciallo Hindenburg, ma si opporrà ad ogni manovra del Presidente del Reichstag Göring presso il Presidente della Repubblica. Nell'imminente visita, il deputato Gref esporrà anche il punto di vista dei tedesco-nazionali, che cioè l'attuale Reichstag non dispone di una forte maggioranza nazionale.

In un'intervista concessa ai giornalisti, l'ex ten. colonn. Düsterberg ha precisato l'atteggiamento politico degli «Elmetti d'acciaio», che tengono il loro convegno in questi giorni a Berlino.

Düsterberg si è dichiarato contrario ai progetti dittatoriali dei nazionalsocialisti ripetendo quanto ebbe a dichiarare già alcuni anni fa, che cioè in Germania non vi sarà mai un partito così forte da poter imporre il suo modo di vedere a tutti gli altri. Ha soggiunto che questa sua opinione ha trovato piena conferma nelle lotte di questi ultimi tredici anni. Nessun ordine dall'alto potrà eliminare la pluralità del carattere tedesco, che risulta appunto dal suo sviluppo storico. Le gesta della Germania nella guerra mondiale non sono il risultato degli sforzi di un singolo partito o di una razza tedesca, ma di tutto il popolo tedesco.

Gli «Elmetti d'acciaio» prendono atto con soddisfazione che il loro concetto di un Governo presidenziale si sia fatto strada. Già parecchi anni fa gli «Elmetti d'acciaio», di fronte alla lotta dei partiti e all'incapacità del Reichstag avevano chiesto un rafforzamento della posizione del Presidente della Repubblica. Questa idea trova ora la sua realizzazione. La situazione della Germania è attualmente così grave che è dovere di tutti i tedeschi appoggiare il Governo sia nella politica interna, onde combattere l'impressionante disoccupazione, sia nella politica estera per sostenere con rinnovate forze i diritti della Germania.

La grazia ai condannati di Beuthen?

Nei circoli politici si afferma che la mandato da funzionari dell'ufficio pocondannati a morte sarà accolta. Con decisione che verrebbe resa nota domani la pena capitale sarà commutata in parecchi anni di carcere.

Stamane un reparto della polizia comandata da funzionari dell'ufficio politico, ha occupato la sede del soccorso operaio internazionale. E' stata operata una minuziosa perquisizione che ha portato al sequestro di materiale compromettente. E' stata iniziata istruttoria per alto tradimento. Undici stranieri privi di passaporto sono stati arrestati.

Un chiarimento ufficiale tedesco

BERLINO, 1

Il *Wolff Bureau* comunica: A proposito delle informazioni di fonte francese circa una pretesa nota tedesca relativa alla questione del disarmo i circoli autorizzati rilevano che è esatto che lunedì scorso ha avuto luogo un incontro fra il Ministro degli Esteri tedesco e l'Ambasciatore francese a Berlino. Il colloquio ha avuto per iscopo di illuminare il Governo del Reich sull'accoglienza che sarà fatta alla domanda tedesca dell'eguaglianza di diritti nella questione del disarmo, come era stato espressamente convenuto a Ginevra con il Ministro degli Esteri francese. Allo scopo di evitare malintesi il Ministro degli Esteri di Germania ha rimesso all'Ambasciatore un riassunto scritto sulle sue spiegazioni orali. E' inesatto dire che il suddetto riassunto sia una nota o un memoriale. Nel corso del colloquio il Ministro degli Esteri tedesco ha semplicemente ripetuto il noto punto di vista tedesco, precisando che i provvedimenti da prendersi dalla Germania saranno subordinati al carattere e alla portata del disarmo generale. Le questioni di dettaglio non sono state discusse.

L'impressione in America

LONDRA, 1

Gli Stati Uniti erano da tempo perfettamente al corrente dell'intenzione del Governo tedesco di chiedere formalmente ai firmatari del trattato di Versaglia il riconoscimento del diritto della Germania alla parità di armamenti. Eguale conoscenza avevano specificatamente l'Inghilterra e le altre Nazioni europee aderenti al patto di consultazione franco-inglese. Il passo compiuto da von Neurath presso l'Ambasciatore Poncet a Berlino non ha quindi sorpreso alcun Governo. Negli ambienti politici e diplomatici poi si afferma insistentemente che tutte le Potenze firmatarie del trattato di Versaglia, ad eccezione della Francia, da tempo hanno comunicato al Governo germanico di accogliere le richieste tedesche della parità giuridica di armamenti. *(United Press).*

Manifestazioni militariste

in Francia

ROMA, 1

L'*Agenzia di Roma* riceve da vari centri della Francia la segnalazione di notevoli manifestazioni militariste svoltesi in questi ultimi giorni. A Strasburgo, sotto la presidenza del Generale Niesen, è stato tenuto il congresso dei sottufficiali di riserva. Vi hanno partecipato il Generale Dufieux, membro del Consiglio superiore della Guerra e direttore generale della fanteria ed il deputato Desirée Ferry, presidente della Federazione degli sottufficiali di riserva. La Federazione dei sottufficiali conta attualmente 42.000 membri iscritti. Alla chiusura del congresso tutti i partecipanti sono sfilati in ordine militare davanti al monumento di Kleber. Alla sfilata ha assistito il Generale Niessen, circondato dai Generali Brecard, Dufieux e Gamelin. Al banchetto finale il Generale Niessen ha pronunciato un discorso nel quale ha parlato anche dei rapporti tra la Germania e la Francia e della posizione militare della Francia. Sono stati mandati telegrammi ai Ministri della Guerra, della Marina e dell'Aria.

A Blois il Ministro della Guerra Paul Boncour ha pronunciato un discorso nel quale ha precisato il programma di organizzazione militare: «riduzione della ferma e organizzazione delle riserve; organizzazione di tutte le forze della Nazione se, esauriti i mezzi pacifici, essa si trovasse nella necessità di difendersi; accordi internazionali a Ginevra».

Ad Arcachon infine il Ministro della Marina Giorgio Leygues, in occasione delle feste nautiche, ha pronunciato un discorso nel quale ha messo in rilievo l'importanza delle forze navali: «La libera corsa dei mari, la forza sul mare — egli ha detto — sono gli elementi essenziali della potenza e della ricchezza degli Stati».

I periodi di prosperità e di grandezza dei popoli coincidono sempre con i periodi di prosperità e di grandezza marittima. Rinunciare al mare è il segno più certo della decadenza di un popolo. Tutte le grandi politiche l'hanno compreso. Il mare ha avuto una parte decisiva in tutti i momenti critici della nostra storia».

Il Ministro ha concluso: «Amate il mare per il vostro Paese. Esso gli assicurerà la prosperità e la potenza. Non dimenticare la parola così giusta del Presidente Herriot: «Un Paese senza marina è un uccello senza ali».

I campionati ciclistici del mondo

Mozzo vittorioso negli ottavi di finale

delle gare di velocità per dilettanti

ROMA, 1

(*Ugolini*) La disputa delle eliminatorie di velocità per i campionati mondiali dilettanti non ha avuto il merito di richiamare molto pubblico sulle ampie gradinate dello stadio che ancora alle 21, ora in cui si dovrebbe dare inizio alle gare, appaiono in un vuoto desolante. Si ritarda a dare il via allo svolgimento delle batterie e l'attesa viene ingannata con le note allegre di qualche canzonetta diffusa dall'altoparlante.

Alle 21.15 si annuncia ufficialmente che le batterie saranno tredici; saranno disputati poi tre «répêchages» per i secondi e infine gli ottavi di finale. Alle 21.25, fra gli applausi vivissimi del pubblico, si procede alla cerimonia dell'«alza bandiera» per la vittoria conquistata ieri dall'Italia nelle due prove su strada professionisti e dilettanti. Al suono della Marcia Reale e di Giovinezza il tricolore sale sul più alto pennone dello stadio, mentre il pubblico in piedi acclama fragorosamente.

Berrettini eliminato in batteria

Subito dopo — sono le 21.35 — ha luogo la partenza della prima batteria. La disputano il nostro Mozzo e il danese Olesen. L'italiano si limita a seguire l'avversario e quando questo ai 200 metri scatta, l'azzurro risponde prontamente e a 50 metri dal traguardo riesce già a superare e battere nettamente Olesen. Il tempo degli ultimi 200 metri è di 13".

Nella seconda batteria il francese Caillot non ha difficoltà ad eliminare il cecoslovacco Sidlo, che è stato tirato dal rivale per tutto il secondo giro: gli ultimi 200 metri in 12"3/5.

La terza batteria conta un altro italiano: è Berrettini che ha per avversario lo svizzero Ingold. Il primo giro è percorso lentamente dai due, che si studiano attentamente. A 300 metri finalmente Ingold si decide a partire di scatto, subito seguito da Berrettini, che ai 500 metri tenta di rimontare lo svizzero. Ma questi tiene duro e riesce a vincere la batteria per una gomma: gli ultimi 200 metri in 13"1/5.

La quarta batteria è disputata da Perrin (Francia) e Schaffer (Austria). Il francese ha la meglio sull'austriaco che risponde tardi all'attacco portato dal rivale: gli ultimi 200 metri in 13".

Un altro italiano, Bonfanti, scende in gara nella quinta batteria contro il belga Thomas. Anche in questa batteria il primo giro è percorso lentamente. Thomas guida fino alla metà del secondo giro. E' qui che Bonfanti prende l'iniziativa sferrando un attacco a fondo. Il belga resiste per un poco e poi cede, perchè la volata dell'italiano è irresistibile: infatti gli ultimi 200 metri segnano il miglior tempo di quelli avuti finora e cioè eguale a quello di Chaillot, 12"3/5.

Anche la sesta batteria ha per protagonista un italiano: Pola: il suo avversario è Dasch (Germania). L'azzurro parte decisamente a 250 metri dal traguardo e batte nettamente il tedesco. Anche il tempo di Pola negli ultimi 200 metri è discreto, perchè il cronometro registra 12"4/5.

Entrano gli olimpionici

La settima batteria viene disputata dal francese Ullrich e dall'inglese Meller. Il più battagliero è Meller, ma Ullrich ha la meglio nella volata finale, compiendo gli ultimi 200 metri in 14"1/5.

Nell'ottava batteria è in lotta il campione olimpionico van Egmond contro l'austriaco Dusinka. L'olandese prende troppo alla leggera l'avversario, che con una volata irresistibile riesce a batterlo per una ruota. Tempo degli ultimi 200 metri 12"4/5.

In questo momento, salutati dagli applausi entusiastici della folla e dal suono della Marcia Reale e «Giovinezza», entrano nella tribuna delle autorità gli olimpionici italiani. Gli azzurri, che sono accompagnati da S. E. Arpinati, rispondono alla folla, che nel frattempo è aumentata sensibilmente, col saluto romano e appaiono commossi per le accoglienze entusiastiche ricevute dalla cittadinanza romana. Subito dopo si riprende la disputa delle batterie.

La nona batteria è vinta dal danese Andersen che batte con difficoltà l'ungherese Gyroffy: gli ultimi 200 metri in 12"4/5.

Nella decima batteria si registra un'altra vittoria della Danimarca con Christensen, che con facilità riesce ad eliminare l'altro ungherese Pelvassy, compiendo gli ultimi 200 metri in 13"1/5.

Nell'undicesima batteria sono in lotta Wagelin (Svizzera) e Hauft (Cecoslovacchia). I due avversari però sono preoccupati eccessivamente e tanto si studiano che vanno a finire ambedue a terra. La prova sarà ripetuta dopo la quindicesima batteria.

Intanto viene fatta disputare la dodicesima batteria fra il tedesco Frach e il danese Andersen. Frach ha la meglio e compie gli ultimi 200 metri in 13".

La tredicesima batteria viene corsa da Richter (Germania) e da Zimkovski (Austria). Il tedesco è nettamente superiore e vince compiendo gli ultimi 200 metri in 13".

Tornano ora alla ribalta Wagelin e Hauft. Questa volta la corsa ha esito regolare e lo svizzero Wagelin ha la meglio sul cecoslovacco. Ultimi 200 metri in 13".

Gli ottavi di finale

Le batterie sono terminate. Fino ad ora le cose volgono a bene per i nostri colori: tre italiani, infatti, su quattro, si sono classificati per disputare gli ottavi di finale che avranno inizio fra breve.

Vengono intanto disputati i tre «répêchages» fra i secondi. Il primo e il secondo dànno rispettivamente i seguenti vincitori: Dasch in 13" e Andersen in 12"4/5. Il terzo è quello più combattuto e vi figura anche il nostro Berrettini e il campione olimpionico van Egmond. Questi riporta una nuova sconfitta, questa volta per opera di Schaffer (Austria) che batte l'olandese per una ruota, mentre Berrettini si piazza al terzo posto. Ultimi 200 metri in 12"4/5.

Gli ottavi di finale si iniziano alle 23.10. Mozzo scende in lizza col tedesco Dasch nella prima prova e l'azzurro ci dà modo di assistere ad una volata giudiziosa, che gli permette di assicurarsi la vittoria regolando nettamente Dasch; il tempo però è fiacco: 13".

Nel secondo ottavo finale, il francese Chaillot e lo svizzero Ingold partono lentamente e soltanto a 300 metri dal traguardo si decidono a partire di scatto. Il francese però vince con facilità impiegando a compiere gli ultimi 200 metri 13"1/5.

Nel terzo ottavo di finale scende in lizza Bonfanti contro lo svizzero Wagelin. L'iniziativa è presa per primo dallo svizzero e Bonfanti tenta invano di ostacolare l'avversario nella sua poderosa azione. Wagelin compie gli ultimi 200 metri in 13"1/5.

Christensen (Danimarca) e Perrin (Francia) si disputano la quarta prova e il francese con facilità vince col tempo di 14".

Siamo alla quinta batteria degli ottavi. Andersen (Danimarca) è battuto con facilità da Dusinka (Austria), che impiega 12"4/5 a compiere gli ultimi 200 metri.

Proteste per la squalifica di Pola

E' poi la volta di Pola che, accoppiato col francese Ullrich, inizia la sesta batteria degli ottavi partendo di scatto subito dopo il colpo di pistola. Ullrich raggiunge poi l'italiano, che marcia veloce verso il traguardo. Agli ultimi 50 metri allunga ancora mentre il francese si alza sul manubrio con un gesto di protesta verso l'italiano che taglia vittorioso il traguardo.

Si disputa la settima prova tra Frach (Germania) e Schaffer (Austria) che è vinta dal tedesco. A questo punto avvengono disgustosi incidenti, provocati dall'annunzio che la giuria, formata da due francesi e da uno svizzero ha squalificato Pola, ritenendo Ullrich danneggiato dall'azione dell'italiano che, secondo i giurati, non sarebbe stato corretto nella volata finale. Il pubblico grida alto tutto il suo sdegno e sulla pista vengono lanciati cuscini e cartacce perchè le gare vengano sospese. La protesta sonora del pubblico dura alcuni minuti, e alla fine si può far disputare l'ultima prova degli ottavi di finale, la quale è vinta dal tedesco Richter, il quale riesce ad eliminare il danese Andersen col tempo di 13"1/5. Subito dopo il pubblico abbandona lo stadio e non si hanno a verificare ulteriori incidenti.

Sabato sera si correranno i quarti di finale.

Oggi s'iniziano a Belgrado

i campionati europei di canottaggio

BELGRADO, 1

L'Italia ha avuto la prima batteria e dovrà combattere col Belgio, con la Romania e con la Jugoslavia. Tutti i competenti dànno favorita l'Italia. Le batterie dei quattro di punta con timoniere saranno tre, e i tre vincitori correranno nella finale. Nella gara dei due di punta senza timoniere si sono ritirati Francia, Olanda e Ungheria: correranno quindi la finale Italia, Svizzera, Belgio e Jugoslavia.

Anche il due «azzurro» della Pallanza parte favorito. Mariani avrà una batteria dura, avendo per competitori skiffisti di grande valore quali il francese Saurin, lo svizzero Stutgath, il polacco Vorey e l'ungherese Kauser. Vi sarà pure una seconda batteria e i vincitori delle due batterie entreranno in finale. Però nel finale entrerà anche il vincitore del «répéchage».

Nel due con timoniere l'Italia non ha un compito facile perchè dovrà combattere con Polonia, Olanda e Francia. La finale sarà corsa dai due equipaggi che avranno vinto le batterie e dall'equipaggio che risulterà vittorioso nel «répéchage». Avremo poi la gara di coppia, i cui concorrenti disputeranno soltanto la finale. L'armo italiano dovrà disputare la vittoria contro jugoslavi, ungheresi, polacchi e belgi. Nella gara degli otto, la prima batteria sarà corsa da Belgio, Cecoslovacchia, Olanda e Polonia e la seconda da Jugoslavia, Svizzera, Francia e Ungheria.

I lavori del Congresso di fisiologia

ROMA, 1

Il 14.o Congresso internazionale di fisiologia ha continuato nella seduta pomeridiana i suoi lavori nelle diverse sezioni. Il prof. P. Rijlant, di Bruxelles, riferisce sull'oscillogramma catodico del tono muscolare e delle contrazioni volontarie e riflesse nell'uomo. Il prof. L. Lapicque, di Parigi, riferisce sulla metacronosi fisiologica e sul suo meccanismo d'azione. Il prof. H. Frederic, di Liegi, tratta dei cambiamenti di cronassia d'origine centrale e periferica osservati nei nervi viscerali inibitori del cuore dei cefalopodi. Il dott. P. Bordi, di Parma, riferisce sopra i rapporti tra scissione e risintesi del fosfogeno e cronassia.

Il prof. F. Falkenstein, di Praga, parla dei risultati di ricerche sperimentali sopra l'anemia ottenuta con lesione del midollo osseo in rapporto alle stagioni. Il prof. I. Spadolini, di Siena, tratta del sistema reticolo endoteliale in rapporto all'origine delle piastrine ed al processo della coagulazione del sangue. Il prof. M. Bodansky, di Galveston, riferisce sulla permeabilità degli eritrociti per gli acidi grassi e per i loro derivati alogenici. I professori C. H. Best, G. C. Ferguson, M. E. Huntsman, O. M. Solandt e J. M. Hershey, di Toronto, riferiscono sull'effetto della colina sui grassi di deposito. Il prof. I. Roskan, di Liegi, riferisce sull'emostasi spontanea. I professori S. Goldberger e P. Rowinski, di Torino, trattano degli scambi jonici tra sangue e tessuti nell'acidosi sperimentale da anidride carbonica. Il prof. H. Jasper, di Parigi, riferisce sopra il controllo centrale della asimetria funzionale della cronassia dei muscoli antagonistici. Il prof. Sosmowski, di Varsavia, riferisce su alcune proprietà elettriche dei nervi. Il prof. G. Viale di Genova comunica sulla fisiologia della corteccia surrenale. Hanno fatto inoltre importanti comunicazioni i professori Artom, Moruzzi, Lupidi, il prof. Kato di Tokio e il prof. Kuhnau di Breslavia.

Il Congresso mondiale di pollicoltura

sotto l'alto patronato del Re

ROMA, 1

Occupandosi del 5.o Congresso mondiale di pollicoltura che si terrà prossimamente a Roma sotto l'alto patronato del Re e sotto la presidenza del Ministro dell'Agricoltura e Foreste, la *Tribuna* rileva che i congressi mondiali di pollicoltura si tengono ogni tre anni e si prefiggono di stabilire amichevoli rapporti fra le varie categorie di persone interessate allo sviluppo dell'industria avicola, di divulgare le cognizioni più recenti intorno all'allevamento degli animali da cortile e sviluppare la ricerca scientifica, di diffondere l'allevamento delle migliori razze di polli mediante mostre internazionali.

I lavori del Congresso si svolgeranno all'Istituto internazionale di agricoltura, dove formeranno oggetto di speciale trattazione le questioni generali e di genetica, di fisiologia, di alimentazione, di allevamento, d'igiene, di patologia, di insegnamento e di organizzazione, di economia, di commercio dei prodotti avicoli e infine di coniglicultura. Ai Mercati di Traiano saranno ordinate le esposizioni nazionali organizzate direttamente dai comitati dei Paesi aderenti.

L'Italia pronta alla ripresa

Un commento romano

ROMA, 1

Sotto il titolo «Pronti per la ripresa», il *Lavoro Fascista* scrive:

«L'andamento dei prezzi, anche se può non essere un indice matematicamente preciso, assiomatico, per la valutazione delle condizioni economiche generali, costituisce tuttavia un buon elemento di giudizio. Il rialzo dei prezzi sta a dimostrare una più o meno accentuata sostenutezza dei mercati; il collasso porta fatalmente a quei fenomeni che hanno dato purtroppo una triste impronta a questi ultimi anni. Intanto alle notizie di rialzo se ne aggiunge oggi una particolarmente significativa: quella relativa alla ripresa dei prezzi del cotone.

Il *Lavoro Fascista* osserva che la notizia giunge in un momento estremamente propizio, nello stesso momento cioè in cui i mercati orientali hanno aumentato il quantitativo normale delle loro richieste di tessuti. Senonchè, mentre l'economia rialza di qualche centigrado la inclinatissima spina dorsale, la politica è più che mai anchilosata. A Londra i cotonieri sono in sciopero. Mentre le speranze ripigliano ardore, i conflitti operai paralizzano praticamente le speranze, ripigliano ardore, i conflitti operai paralizzano praticamente la ripresa. Vi è però, a contrastare l'inevitabilità delle convulsioni sociali e dei conflitti operai, l'esempio dell'Italia fascista, in cui per gli operai cotonieri, quasi contemporaneamente alla dichiarazione dello sciopero del Lancashire, le organizzazioni dei lavoratori e dei datori di opera hanno provveduto, sia pure dopo un lunghissimo periodo di trattative, ma nel giusto momento e con soddisfazione reciproca, alla stipulazione di un contratto di lavoro in cui sono contemplate risoluzioni della massima importanza per i lavoratori. Per i lavoratori italiani è evidente che i frutti di questa ripresa temporanea o duratura che sia, saranno integralmente goduti mediante le maggiori garanzie di lavoro e le applicazioni di tutte le norme contrattuali stipulate.

Per gli operai inglesi tutto questo invece è problematico. Lo sciopero si concluderà sempre troppo tardi perchè le industrie possano sfruttare al cento per cento il momento favorevole. D'altra parte la stessa ripresa del lavoro non potrà assicurare che una disciplina relativa, una produzione altrettanto relativa per effetto del malcontento generale. Fra due masse di operai, l'una, quella italiana, è in tutta l'efficienza voluta per assecondare con slancio la industria in questo momento di rialzo; l'altra, quella inglese, è in una condizione penosa di disagio perchè le innumerevoli questioni risolte in Italia con il contratto continuano e continueranno a essere oggetto di conflitti e di intemperanze.

Il sistema corporativo, conclude il *Lavoro Fascista*, ha costruito una barriera alla crisi, ha permesso che si approntasse un valido sistema difensivo al di qua delle barriere. Il popolo lavoratore è rimasto in piedi: ai suoi sacrifici ha corrisposto una costante elevazione spirituale ed è un popolo pronto per la ripresa come nessun altro».

La deflazione, sacrifizio salutare

caldeggiata da un parlamentare francese

ROMA, 1

Si ha da Tolosa che, in un suo discorso sul tema «inflazione e deflazione», il relatore generale della Commissione delle finanze alla Camera francese Lucien Lamoureux ha fatto alcune notevoli dichiarazioni contro le tendenze inflazionistiche di alcuni ambienti. Dopo aver affermato che la crisi di cui soffre attualmente la Francia non è dovuta alla stabilizzazione della sua moneta, egli ha detto:

«Una crisi mondiale quale è quella che oggi imperversa non può essere eliminata con l'inflazione. I produttori francesi non possono neppure attendersi da un'inflazione il vantaggio che risulta da un ribasso momentaneo dei prezzi interni, in confronto dei prezzi mondiali con la conseguente possibilità di uno sviluppo delle loro esportazioni. I funzionari, i pensionati di ogni categoria non mancherebbero di fare a breve scadenza le spese di un'inflazione. Per tutti quelli che considerano freddamente il problema con la sola preoccupazione dei grandi interessi generali, la situazione finanziaria nella impossibilità in cui si trovano di ricorrere a nuove imposte non ammette che una sola soluzione, la deflazione del bilancio ossia la riduzione delle spese dello Stato. Certamente questa soluzione non è nè semplice nè piacevole. Essa impone dolorosi sacrifici, ma bisogna risolversi. L'esperienza di tutti i Paesi ha dimostrato che in questa materia si è sempre mostrato interesse a marciare presto.

Agenti di cambio e cauzione

per le Borse valori italiane

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: Il numero degli agenti di cambio per ciascuna borsa valori è stabilito come segue: Bologna 7, Firenze 8, Genova 45, Milano 60, Napoli 10, Roma 39, Torino 45, Trieste 10, Venezia 5.

La misura delle cauzione prescritta per ogni singola borsa valori è determinata come appresso: Bologna 300.000, Firenze 500.000, Genova 1.000.000, Milano 1.000.000, Napoli 500.000, Roma 800.000, Torino 1.000.000, Trieste 500.000, Venezia 300.000.

I corsi interuniversitari a Venezia

inaugurati da Forges Davanzati

VENEZIA, 1

Stamane nell'aula magna del R. Istituto Superiore di scienze economiche e commerciali ha avuto luogo l'inaugurazione del X anno dei corsi per stranieri e connazionali dell'Istituto interuniversitario italiano, corsi diretti dall'on. prof. Pietro Orsi. Alla presenza delle autorità cittadine e di una folla di invitati il gr. uff. dott. Roberto Forges Davanzati, direttore della *Tribuna* e presidente della Società degli Autori, ha tenuto il discorso inaugurale parlando sul tema «Pace e guerra nell'azione fascista». Il discorso è stato vivamente applaudito. Gli iscritti ai corsi appartengono a quindici Nazioni.

Violenta ripresa della battaglia

nelle vie di Quito

GUAYAQUIL, 1

Nonostante l'armistizio concluso ieri fra i capi delle forze governative e degli insorti, la battaglia è stata improvvisamente ripresa nelle vie della capitale. In vista di ciò il comandante delle truppe del Governo ha nuovamente trattato con gli insorti per completare anche nelle clausole rimaste in sospeso il protocollo d'armistizio. Però anche queste trattative sono fallite.

Nelle strade di Quito continuano i combattimenti ed è perciò impossibile provvedere alla rimozione dei numerosi cadaveri ormai in decomposizione. Il fuoco di fucile e di mitragliatrice è quasi ininterrotto e tra le vittime vi sono anche donne e bambini.

La scarsezza dei viveri ha contribuito al diffondersi di malattie e negli ospedali e nelle cliniche non si sa come provvedere alla cura dei feriti e degli ammalati. I federali si riforniscono di viveri dal circostante distretto agricolo, mentre gli insorti soffrono la fame avendo esaurito quasi del tutto le scorte della città e non potendo rifornirsi dall'esterno.

A Guayaquil intanto gli uomini politici più che della insurrezione e della situazione a Quito sono preoccupati per la situazione politica, dato che a mezzanotte scadono dalla carica i membri del Governo e nessuno ha poteri per sostituirli. (United Press).

Altri centri occupati

dai federali nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 1

Si annunzia ufficialmente che le truppe federali hanno occupato le città di Mococa e Espirito Santo do Pinhal ed altri centri vicini, sloggiando i ribelli anche da posizioni saldamente fortificate nel settore di Prata. Sul fronte di Minas Geraes i federali hanno occupato Sao Joao da Boa Vista.

Bolivia e Paraguay aderiscono

alla proposta di tregua

BUENOS AIRES, 1

La Bolivia ha consentito a sospendere per trenta giorni le ostilità col Paraguay nella regione del Cacho. Anche la risposta paraguayana alla richiesta dei neutrali per una tregua d'armi è in massima favorevole.

Le sanguinose gesta dei contrabbandieri

alla frontiera settentrionale tedesca

BERLINO, 1

Il contrabbando alla frontiera tedesco-belga e tedesco-olandese assume proporzioni sempre più preoccupanti; esso rappresenta effettivamente un serio pericolo per l'economia del Reich. Alcune cifre di una relazione presentata in questi giorni dall'Intendente di finanza della Vestfalia bastano per dimostrarlo.

Azioni in grande stile

Nella sola zona di Aquisgrana, il contrabbando viene esercitato da 70 mila persone; nel primo semestre del 1932, nello stesso distretto, sono stati sequestrati: 1700 quintali di caffè, 23 milioni di sigarette, 9 mila quintali di cereali, cinque ettolitri di profumi, 25 chilogrammi di «stupefacenti», 10 mila metri di seterie. La merce sequestrata rappresenta appena il 10 per cento di quella contrabbandata; si può quindi avere una idea approssimativa delle fantastiche perdite subite dallo Stato e, indirettamente, dalla economia privata. Il Reich, nel primo semestre di quest'anno, ci ha rimesso non meno di 50 milioni di marchi, pari a 220 milioni di lire. Non meno impressionanti sono altre cifre: negli innumerevoli conflitti fra guardie di finanza e contrabbandieri sono cadute trentadue persone e altre centocinquanta hanno riportato ferite più o meno gravi; in uno degli ultimi scontri sono stati sparati da una parte e dall'altra oltre cinquecento colpi di rivoltella e di moschetto, e sul terreno sono rimasti due agenti e tre giovanissimi contrabbandieri.

La disoccupazione e, negli ultimi tempi, le nuove altissime barriere doganali hanno favorito e favoriscono il dilagare del pauroso fenomeno. «Sta di fatto — si legge nella accennata relazione — che, proprio nelle provincie di confine della Germania occidentale, la crisi del mercato del lavoro è più forte che altrove; in alcune località il numero dei disoccupati tocca l'80 per cento della popolazione, e in una decina di villaggi tutti gli abitanti sono senza lavoro. Il sussidio è ridottissimo, e... la speranza di lucro grandissima. Ecco perchè anche gente fondamentalmente onesta si getta allo sbaraglio e, direttamente o indirettamente, esercita il contrabbando.

Reparti d'assalto e autoblindate

Il pericolo maggiore consiste in questo: che le menti per così dire direttive di questa attività criminosa sono ex professionisti — ingegneri, chimici, avvocati — i quali organizzano il contrabbando sistematicamente e razionalmente; vi sono poi degli individui senza scrupoli e senza pietà che portano il sistema razionale alle estreme conseguenze: coloro che assoldano i più risoluti «desperados» e li cacciano, carichi di merce e armati di pistole e di bombe a mano, contro il doppio cordone degli agenti di finanza.

Uno di codesti loschi individui dispone di un vero e proprio esercito — si parla di duemila persone — e, negli ultimi tempi, ha istituito dei reparti specializzati cosidetti d'assalto; tali reparti esercitano il contrabbando a bordo di autoblindate: il capo di questa temibilissima banda pare sia una donna che, anzi, verrebbe chiamata «la regina dei contrabbandieri»; suo segretario particolare sarebbe un ex ufficiale austriaco.

Certo è che, nei conflitti avvenuti in giugno e luglio sono entrate in azione due autoblindate, il che ha permesso al grosso della banda di varcare il confine e di portare al sicuro un fortissimo quantitativo di merce. Le forze che si hanno a disposizione sono ora assolutamente insufficienti: lungo una linea di ottomila chilometri vi sono, in Germania, appena 5300 agenti, i quali sono armati soltanto di pistole e di moschetti, mentre i contrabbandieri ricorrono non di rado alla mitragliatrice o alle bombe a mano».

Da altra fonte si conferma che alla testa di una grossa banda che «lavora» nel distretto di Aquisgrana si trova una donna. Un giornalista dichiara di averla vista sul suolo olandese e precisamente nel villaggio di Vaalskwartier, centro di rifornimento della merce di contrabbando.

La «regina dei contrabbandieri»

E' una ragazza poco più che ventenne di eccezionale bellezza. Il suo compagno — il segretario? — è un uomo sulla quarantina, d'aspetto marziale. «Ho tentato di avvicinarla — racconta il collega — ma per poco non m'è capitato un serio guaio; un tizio, che era seduto vicino a me, maneggiando una rivoltella, lasciava... inavvertitamente partire un colpo. La pallottola mi passava dinanzi al naso, monito più che mai convincente per tornare sui miei passi!

Più tardi ho potuto raccogliere qualche informazione sul conto della misteriosa regina. Essa — mi è stato assicurato — è figlia di un ex colonnello russo; è laureata in medicina, ma ha fatto un po' di tutto: l'attrice cinematografica in America, la spia per conto di una Potenza orientale, la segretaria privata di un famoso industriale scandinavo. Da circa sei mesi comanda una banda di contrabbandieri; però gli utili dell'«azienda» non vanno a finire nelle sue tasche; il titolare dell'impresa è un ex esportatore olandese il quale avrebbe assegnato alla ragazza uno stipendio fisso mensile di circa 100.000 lire. Compito essenziale della «regina» è di dare un po' di colore romantico alla losca faccenda e, sopra tutto, di esercitare un facile fascino sui «militi d'assalto» i quali, col miraggio di un forte premio in denaro e di un bacio della bellissima donna, affrontano impavidi i moschetti micidiali delle guardie di finanza.»

Chi non lavora in proprio, vale a dire si trova al servizio di una azienda organizzata, riceve un salario fisso e una grossa percentuale sugli «utili».

Disposizioni severissime sono state impartite dall'autorità centrale, la quale ha deciso di reprimere ad ogni costo il contrabbando. Si conferma innanzi tutto che nelle località particolarmente esposte si ricorre anche alla corrente ad alta tensione: inoltre sono state scavate delle fosse profonde — specie di trabocchetti — che, attraverso un automatico campanello d'allarme, sono in comunicazione coi posti di guardia. Gli agenti dispongono ora anche di mitragliatrici e di bombe.

Se il contrabbandiere non obbedisce immediatamente all'intimazione, l'agente fa fuoco; se si tratta di una colonna che abbia il proposito di rompere il cordone di difesa, si dà con la tromba un segnale: o i contrabbandieri si arrendono, oppure entrano in funzione le mitragliatrici. Anche durante il giorno le strade per dove possono passare dei veicoli vengono bloccate da cavalli di Frisia attraverso i quali, all'occorrenza, può essere fatta passare la corrente ad alta tensione. I posti maggiormente presi di mira dai contrabbandieri avranno dei rinforzi di truppa e di armi.

Aumenti sino al 300 p. c. in Russia

sui generi di prima necessità

MOSCA, 1

Un fortissimo aumento nei prezzi dei numerosi generi alimentari di prima necessità è stato applicato stamane nei negozi di vendita dello Stato. In taluni casi gli aumenti superano il trecento per cento. Così le uova sono aumentate da 10 a 35 copeki, il formaggio da rubli 5.50 a 14 per kg. Il prezzo del pane è rimasto invariato. E' da notare che detti negozi fino ad ora hanno avuto una funzione calmieratrice. (*United Press*).

Mollison partito per Quebec

SIDNEY (Nuova Scozia), 1

Mollison è partito in volo per Quebec pochi minuti prima di mezzogiorno. (*United Press*).

Lo "Zeppelin„ giunto a Pernambuco

PERNAMBUCO, 1

Il dirigibile «Graf Zeppelin», partito da Friedrichshafen il mattino del 29 agosto, è qui giunto stamane alle ore 8.35 (ora dell'Europa centrale). Tutto bene a bordo.

Il programma del viaggio antartico

del capitano Larsen

OSLO, 1

Il capitano Larsen, l'esploratore ben noto che partecipò a parecchie spedizioni organizzate da Amundsen, sta preparando attualmente un nuovo viaggio nel continente antartico.

Secondo i giornali, il capitano Larsen ha intenzione di raggiungere la terra della Regina Maud e la terra di Enderby nel febbraio 1933. Egli intraprenderà in seguito un viaggio in slitta lungo la costa del quadrante atlantico della calotta polare finora inesplorata. Egli spera così di risolvere il problema concernente il golfo che si trova fra la terra della Regina Maud e la terra della Principessa Ragnhind e si propone di stabilire un collegamento tra la terra della Principessa Ragnhind e la terra della Principessa Maerthan, attraverso una regione ancora completamente inesplorata. La spedizione comprenderà poche persone con alcune mute di cani. Osservazioni sull'anno polare saranno pure effettuate.

124 navi americane in vendita

WASHINGTON, 1

Lo Shipping Board ha ordinato che 124 navi da carico costruite durante la guerra, sieno vendute per la demolizione. Le navi si trovano attualmente in disarmo nei vari porti.

11 milioni di disoccupati negli S. U.

NEW YORK, 1

Secondo il presidente della Federazione del lavoro, Green, agli Stati Uniti vi sono 11 milioni di disoccupati.

Un ciclone sulla Florida

NEW YORK, 1

Un ciclone proveniente dal Golfo del Messico ha prodotto notevoli danni nel distretto di Pensacola (Florida). Si hanno a deplorare anche sei morti tra la popolazione. (*United Press*).

L'Albania festeggia

il 4° anniversario della monarchia

TIRANA, 1

Il quarto anniversario della proclamazione della monachia è stato festeggiato con grande entusiasmo in tutta l'Albania. La capitale, imbandierata sino dalle prime ore del mattino, ha presentato per tutta la giornata una grande animazione. Alle ore 9 un grande corteo popolare, dopo avere attraversato le vie della città preceduto dalla banda municipale, ha sfilato sotto il palazzo reale e quello della Regina madre, acclamando entusiasticamente al Re Zog e al regime. Il corteo quindi si è ammassato nella piazza municipale, ove il rappresentante del Comune ha tenuto un vibrante discorso inneggiando al Re e alla Patria risorta a nuova vita, mercè l'opera infaticabile del Sovrano.

Alle ore 10, 101 colpi di cannone hanno ricordato alla Nazione l'ora fausta dell'avvento del nuovo regime. Frattanto si sono recati a porgere gli auguri al Sovrano i Ministri, le alte cariche civili, militari ed ecclesiastiche. Alle 11 si sono recati a Palazzo Reale ad apporre la firma in un apposito registro i componenti il corpo diplomatico. Alle 12, con l'intervento dei Ministri, di varie autorità e di numeroso pubblico, ha avuto luogo l'inaugurazione del nuovo grandioso ospedale civile intitolato Re Zog. Alle 16 al campo sportivo, con l'intervento della Principessa Myzejen, ha avuto luogo l'inaugurazione del quarto campionato nazionale di atletica leggera.

Alla sera al Reale Club di Tirana si è svolta una serata danzante con l'intervento di Ministri, personalità del Corpo diplomatico e membri dell'aristocrazia cittadina, mentre per le vie della città si svolgeva un imponente corteo con fiaccolata e nella piazza del Municipio venivano incendiati fuochi pirotecnici. I giornali sono usciti in edizione straordinaria con fotografie del Sovrano e articoli inneggianti al regime e alla Patria.

La grave tensione nippo-cinese

Tokio minaccia di occupare Pechino e Tientsin

LONDRA, 1

La situazione in Estremo Oriente diventa sempre più oscura e minacciosa, specialmente dopo i recenti discorsi dei Ministri degli Esteri del Giappone e della Cina. Nei circoli diplomatici di Nanchino si prevede che il Governo di Tokio invierà prossimamente un «ultimatum» alla Cina per l'eterna questione del boicottaggio delle merci giapponesi a Sciangai.

Inoltre si teme che la partenza della Commissione internazionale che ha eseguito la nota inchiesta in Manciuria provocherà una recrudescenza di disordini tanto a Sciangai che in Manciuria. Notevoli quantità di munizioni e di armi sono giunte in questi giorni alle varie guarnigioni giapponesi. I nipponici minacciano di estendere l'occupazione militare a Pechino e a Tientsin.

Anche nella provincia di Yehol, che è al confine fra la Manciuria e la Mongolia a circa 100 miglia da Pechino, si nota una recrudescenza di scontri fra cinesi e truppe mancesi comandate da ufficiali nipponici. Intorno a Mukden sono stati pure frequenti in questi ultimi giorni gli scontri fra giapponesi e irregolari cinesi. Questi ultimi hanno oggi tentato di dare l'assalto all'arsenale, all'aerodromo e alla stazione radiotelegrafica. Il combattimento continuerebbe accanito. Secondo le ultime notizie, un combattimento furioso è scoppiato fra cinesi e giapponesi nel distretto di Pechino lungo la ferrovia della Manciuria meridionale. Le truppe giapponesi avrebbero avuto la peggio, ma in loro soccorso stanno giungendo numerosi rinforzi.

Sette depositi di munizioni

saltati in aria presso Bucarest

BUCAREST, 1

La popolazione di Bucarest è stata impressionata stasera da parecchie forti detonazioni. Nel sobborgo di Chitila, distante 11 chilometri dalla capitale, e dove si trova anche il forto Chinina, sono saltati in aria sette depositi di vecchie munizioni di artiglieria. L'ultima esplosione è stata così violenta che ha scosso tutte le case di Bucarest. Sono accorsi sul posto della sciagura tutti i pompieri della capitale giacchè si temevano altre esplosioni. Quattro soldati della guardia sono rimasti feriti.

La delegazione dei G. U. F.

al Congresso universitario internazionale

ROMA, 1

La Segreteria dei Gruppi Universitari Fascisti ha inviato anche questo anno al Congresso della Federazione universitaria internazionale per la Società delle Nazioni a Ginevra i propri delegati, i quali rappresentano ufficialmente 50 mila italiani fascisti universitari. La delegazione italiana è stata così composta: dott. Giorgio Molfino di Genova, capo della delegazione; dott. Graziani di Roma, dott. Erberto Casagrandi di Padova, dott. Pier Franco Gaslini di Milano e dott. Giuseppe Di Nardi di Bari.

Modificazioni doganali

per il bestiame e le carni fresche

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto che apporta modificazioni al regime doganale del bestiame, carne fresca e preparata e di vari prodotti agrari, e un decreto che dà facoltà al Ministro dell'Agricoltura e Foreste di sospendere l'applicazione delle disposizioni vigenti relative al contingentamento delle mattazioni e dell'ammissione al consumo delle carni macellate importate, fresche e refrigerate.

Una sciagura aerea a Monte Celio

ROMA, 1

Un apparecchio da caccia del Centro sperimentale di Monte Celio, pilotato dal sergente maggiore Francesco Brunetti, durante un volo di esercitazione è caduto da bassa quota sul campo. Il pilota è deceduto. (*Stefani*).

La Mostra del bersagliere nell'arte

183 lavori prescelti

ROMA, 1

La Presidenza dell'Associazione nazionale bersaglieri comunica che la Commissione della Mostra del bersagliere nell'arte ha ultimato i suoi lavori, redigendo un verbale in cui è detto che la Commissione nominata a giudicare le opere d'arte moderna da ammettersi alla Mostra del bersagliere, composta dall'on. Melchiori, presidente, dal comm. Maraini, vice-presidente, dal prof. Caragioli, direttore generale artistico, e dagli artisti Prini e Santagata in rappresentanza del Sindacato artistico, sui 236 lavori presentati tra pittura, scultura e bianconero, ne ha accettati 183, dei quali 111 pitture, 20 sculture e 52 bianconero. La scelta è stata fatta ad unanimità. Il criterio che ha ispirato la Commissione è stato prevalentemente documentario, allo scopo di dare rilievo a quanto possa illustrare la vita e i fasti dei bersaglieri. La Commissione ha approvato quanto il Comitato promotore ha fatto per la scelta e la raccolta delle opere destinate alla Sezione retrospettiva. L'ordinamento dell'Esposizione è stato affidato al prof. Caragioli.

Uccide il padrone per 15 lire

COSENZA, 1

In contrada Tomo, il ventisettenne Michele Fontana veniva ucciso da un suo garzone per il fatto che non aveva voluto dargli quindici lire. Il povero Fontana veniva colpito alla fronte con una scure mentre dormiva accanto alla moglie. Ai gemiti del ferito, la moglie si svegliava e vedeva il raccapricciante spettacolo. Poco dopo il Fontana cessava di vivere. L'omicida si dava alla latitanza, ma veniva poi arrestato sulla strada che conduce a Cosenza.

NOTIZIE BREVI

La salma del Cardinale Van Rossum sarà tumulata a Wittmein (Olanda), presso la quale città è un convento di padri redentoristi dove il Cardinale ha passato i suoi ultimi giorni. A Roma sarà celebrato il solenne tradizionale funerale, come fosse presente il feretro.

John William Pole, da 4 anni controllore della moneta in circolazione negli Stati Uniti, ha chiesto al Presidente Hoover di essere esonerato dalle sue funzioni appena sarà possibile. Il Pole è una personalità eminente del mondo finanziario americano.

L'aviatore capitano Morlinski, uno dei componenti la squadra polacca al Giro di Europa, in seguito ad un guasto al motore, si gettava dall'aeroplano col paracadute e nell'atterrare riportava la frattura di una gamba. L'apparecchio continuava il volo e non è stato ancora ritrovato.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.5	29	19	cop., legg. mosso
Roma	762.5	29	19	1/2 coperto, mosso
Torino	764.4	28	16	coperto
Milano	763.5	28	17	tre quarti coperto
Genova	763.7	29	22	1/2 cop., legg. mosso
Venezia	762.5	28	20	1/2 cop., legg. mosso
Firenze	763.0	27	20	piovoso
Ancona	762.1	27	17	coperto, mosso
Bologna	763.5	25	18	tre quarti coperto
Napoli	763.2	29	21	cop., legg. mosso
Taranto	762.2	29	23	1/2 cop., legg. mosso
Palermo	763.5	29	21	1/2 cop., legg. mosso
Catania	763.3	31	22	sereno, legg. mosso
Cagliari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	sereno, legg. mosso
Tripoli	764.2	28	22	sereno, legg. mosso
Messina	763.4	30	23	cop., legg. mosso
Trento	762.9	28	15	coperto
Fiume	761.3	29	21	cop., legg. mosso
Bari	761.4	28	23	sereno, calmo
Sanremo	762.0	29	24	1/2 cop., legg. mosso
Bengasi	763.4	30	21	1/2 cop., legg. mosso
Rodi	757.7	27	22	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Un anticiclone trovasi sul golfo di Guascogna ed estende la sua influenza fino all'Europa centrale; pressioni abbastanza elevate si notano sugli Stati balcanici e sulla Libia. Il ciclone islandese si è ulteriormente rafforzato, mentre persiste la bassa pressione sul Mar di Levante.

Probabilità: In conseguenza dell'intensificazione e dell'avanzarsi dell'anticiclone atlantico la situazione generale tende a un graduale miglioramento. Tuttavia sono ancora da attendersi perturbazioni temporalesche, specie meridiane, sparse in Val Padana lungo l'Adriatico e lungo la dorsale appenninica. Venti deboli settentrionali in alta Italia, deboli o moderati intorno ponente altrove. Visibilità mediocre. Temperatura in leggera diminuzione. Mosso il Tirreno, poco mossi gli altri mari.

COMUNICATI

L'odontoiatra Iurcev
è ritornato
Viale XX Settembre N. 31, II p.

Kostoris
vi dà
il pigiama che vi occorre

REGIO CONVITTO NAZIONALE
CIVIDALE DEL FRIULI
Uno dei più belli d'Italia - Completamente isolato - Locali splendidi - Ampio parco - Campi di gioco - Cortili - Vasti corridoi per ricreazione al coperto - R. Scuole elementari interne - R. Ginnasio e Liceo - R. Scuola Complementare con annessi corsi integrativi per l'ammissione agli Istituti Tecnici e Licei Scientifici - Retta diminuita - Gli alunni del R. Convitto Nazionale hanno la precedenza nelle iscrizioni alle R. Scuole Medie.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

La festosa partenza degli Avanguardisti per il quarto concorso-campeggio "Dux,,

Ieri sera alle 23.30 è partito alla volta di Roma il primo scaglione di Avanguardisti triestini che prenderanno parte al IV Campeggio Concorso «Dux», con il quale il Duce ha voluto aprire le manifestazioni del Decennale della Rivoluzione fascista.

Alle 19 gli Avanguardisti erano comandati di trovarsi nella Palestra centrale dell'O. N. Balilla «Nicolò Cobolli» e, all'approssimarsi dell'ora, le vie erano percorse da allegre brigate di giovani equipaggiati di tutto punto, con cappello alpino e sacco, coperte e la gavetta che sarà fida compagna per tutta la durata del Campeggio.

Il raduno in palestra

A ranghi serrati sono giunti alla Palestra anche gli Avanguardisti della Provincia, arrivati già ieri a Trieste, nelle prime ore del pomeriggio. Le squadre di Grado, Ronchi, Aurisina, Monfalcone, Muggia, Monrupino, Sesana, Duttogliano e Postumia, forti di ben 140 organizzati e che rappresentano il contributo del Carso e del territorio alla significativa celebrazione del Decennale fascista, sono state alloggiate durante la giornata di ieri all'Albergo Emigranti, dove hanno pure consumato il rancio.

Le ore della giornata non sono state trascorse in ozio e gli Avanguardisti, sotto la guida degli istruttori appassionati ed esperti, hanno ripassato le nozioni richieste per le prove teoriche del Concorso.

Le banchine del porto di Servola hanno visto le loro evoluzioni di squadra e le prove del nuovo passo di parata, italianissimo, approvato dal Duce e adottato dall'O. N. B., con cui cinquanta fierissime Legioni di giovani Camicie Nere sfileranno marziali dinanzi al Capo della Rivoluzione.

Durante queste esercitazioni gli Avanguardisti del Carso sono stati ispezionati dal cav. dott. Puerari, accompagnato dal comandante la 299.a Legione Avanguardisti «Luigi Morara Sassi» e dal capomanipolo Debelli, l'instancabile capoufficio organizzazione militare del Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste.

Alle 19 l'affluenza alla Palestra centrale è cessata e gli Avanguardisti puntualissimi avevano risposto all'appello.

Intanto una piccola folla s'era formata alla porta della Palestra: mamme, babbi, parenti, hanno voluto accompagnare i figli. Tra la folla è un incrociarsi di voti, auguri e commenti.

L'esortazione del Segretario federale

Nel tempo che i commenti e le discussioni si animano e s'intrecciano, all'interno della Palestra si lavora. Gli Avanguardisti vengono raggruppati nelle squadre e inquadrati nei manipoli e nelle centurie che sono agli ordini dei capimanipolo Mismari, Benedetti, De Jurco, D'Este, il maestro Vincenzo Tatulli dirige la banda marinara della Casa Balilla «Enrico Toti». La colonna è comandata dal prof. Ugo Bartoli, direttore ginnico-sportivo provinciale, che ha curato la preparazione tecnica delle squadre «Dux». Accompagnano gli Avanguardisti pure i professori di educazione fisica capimanipolo Dall'Oglio, Viezzoli, Tonelli, Palmera, Zumin, chiamati a far parte delle giurie del Concorso.

Tutti gli Avanguardisti sono uno per uno accuratamente passati in rivista e il presidente del Comitato provinciale di persona si assicura che l'equipaggiamento e il corredo siano impeccabili e ispeziona gli zaini. A ispezione finita non ha che da compiacersi con gli istruttori e gli organizzatori per la cura che hanno posto nel badare sin ai più piccoli particolari, per garantire all'Opera Balilla di Trieste e alla nostra città il successo che le è dovuto.

Il dott. Puerari legge quindi e commenta la circolare che S. E. Ricci, Presidente centrale, ha diramato a tutti i presidenti dei Comitati provinciali, e alle raccomandazioni di S. E. Ricci il presidente provinciale aggiunge le proprie e il suo augurio.

Quando le squadre, ben allineate e serrate nei manipoli e nelle centurie, ormai si accingono a partire, entra nell'ampia Palestra, salutato dagli squilli di tromba, il Segretario federale comm. Perusino.

Il comm. Perusino passa quindi in rivista gli Avanguardisti rigidi sull'attenti, accompagnato dal dott. Puerari. Terminata la rivista, il dott. Puerari rivolto agli Avanguardisti li ammonisce a essere fieri del saluto del Partito che servirà loro di sprone ed incoraggiamento a ben figurare nelle manifestazioni. Il dott. Puerari chiude il breve e ispirato discorso con un triplice «eja» al Duce, a S. E. Ricci e al dott. Perusino.

Il Segretario federale risponde dicendo di parlare da Avanguardista ad Avanguardisti, da camerata a camerati e ricorda brevemente i tempi in cui egli ebbe l'onore di guidare attraverso aspri frangenti le sorti dell'Avanguardia triestina.

«Il vostro «alalà» mi dice — conchiude il comm. Perusino — il sacro entusiasmo che vi anima, che è garanzia sicura delle più brillanti affermazioni. Date a S. E. Ricci, di cui mi onoro di essere un fervido collaboratore, la certezza che la gioventù di Trieste è, come sempre, pronta a ogni cimento».

La sfilata per le vie

Un'entusiastica ovazione saluta le parole del Segretario federale, che esce salutato dai presenti e la colonna, disponendosi in ordine di marcia, dalla palestra s'avvia verso la Stazione.

La banda dei marinaretti della Casa Balilla «E. Toti», precede suonando l'Inno del Balilla e gli inni della Rivoluzione. Seguono gli Avanguardisti marinari in divisa azzurra e berretto bianco. Su quattrocentocinquanta Avanguardisti ben centocinquanta marinaretti testimoniano la superba efficienza dei reparti marinari.

La colonna percorre le vie della città a passo marziale, mentre quella folla di parenti, camerati, amici che era sostata dinanzi alla Palestra, li segue ingrossandosi sempre e facendo ala ai cittadini ammirati. In Piazza dell'Unità è ad attendere il comm. Perusino, accompagnato dal cav. Puerari, dal dott. Fenu e da uno stuolo foltissimo di dirigenti e ufficiali dell'Opera Balilla di Trieste, il quale passa in rivista le marziali schiere Avanguardiste.

Da piazza Unità la colonna degli Avanguardisti si rimette in moto al suono delle musiche, seguita da una folla di popolo. Formata nella massima parte da parenti, amici e conoscenti dei giovani. Si giunge così alla Stazione Centrale, dove il treno speciale che trasporterà gli Avanguardisti a Roma è giunto alle 19.35, proveniente da Fiume. Su di esso le nostre giovani Camicie Nere trovano i loro camerati di Fiume e di Pola, circa 300, che li accolgono con grida di gioia e cordiali manifestazioni di affetto. Al giungere della imponente colonna dei nostri 450 Avanguardisti e del lungo seguito dei familiari, l'atrio della Stazione sembra esersi trasformato nel cortile di una grande caserma, quando suona l'adunata per le truppe. E' un accorrere confuso di persone, un echeggiare di ordini impartiti dagli ufficiali, un rapido scambiarsi di saluti e di raccomandazioni. Tutta quella folla si stende quindi lungo la banchina accanto al treno speciale ai cui finestrini si affacciano gli Avanguardisti di Fiume e di Pola, in tenuta da viaggio, che non si stancano mai di esternare ai compagni triestini tutto il loro entusiasmo. Questi rispondono alle loro dimostrazioni, ma un po' affrettatamente, perchè debbono provvedere a raggiungere i loro posti e a ricevere dai parenti gli ultimi consigli, le ultime raccomandazioni. I dirigenti dell'Opera sono in gran fervore per ordinare le diverse squadre e condurle nei rispettivi vagoni. Il presidente cav. dott. Puerari vuole personalmente asicurarsi che tutto proceda in ordine.

Il treno parte

Alla Stazione, tra una moltitudine di babbi e mamme notiamo anche alcune autorità e rappresentanze. Tutti i dirigenti del Comitato provinciale sono intervenute al completo. Sono presenti inoltre il cav. dott. Boglich Perasti, in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il dott. Magnani, segretario generale del Comune per il Podestà, il cav. dott. Fenu, ispettore del Dopolavoro, e molti altri.

Quando si ode il segnale della partenza l'animazione lungo la banchina assume un aspetto quanto mai pittoresco. La folla dei parenti si fa sotto i finestrini dai quali gli Avanguardisti sporgono a grappoli, per contraccambiare i saluti e i baci dei loro cari. Non tutti vi riescono perchè lo spazio ai finestrini è angusto e il tempo disponibile è breve. Alle 23.30 il convoglio si muove lentamente mentre i partenti fanno rinnovare le loro grida di gioia e i loro canti giovanili.

Come è già stato reso noto, il treno speciale giungerà a Roma Tiburtina alle 15.35 di oggi, dopo avere raccolto a Monfalcone circa 500 Avanguardisti di Udine e Gorizia.

Gli Avanguardisti di Monfalcone

Ieri con il treno delle 15.30 sono partite per Roma, onde partecipare al Concorso e al Campeggio «Dux», una squadra di Avanguardisti ed una squadra di Marinaretti.

I giovani si sono adunati alla Casa Balilla, ove il Segretario politico cav. Pietro Mortarini, il capomanipolo maestro Romanello e altri esponenti hanno spiegato ai partenti il significato del Concorso e l'onore che avranno di sfilare alla presenza del Duce. Quindi gli Avanguardisti, perfettamente inquadrati ed equipaggiati, si sono diretti alla stazione, dirigendosi a Trieste onde unirsi ai camerati triestini. Pure Ronchi e Aurisina hanno inviato una squadra ciascuno, e così diversi paesi del Carso.

Per i nostri Magazzini Generali

ROMA, 1

Tra le variazioni allo stato di previsione delle spese del Ministero delle Finanze contemplate in un decreto legge, figura l'autorizzazione a un contributo di tre milioni per l'esercizio 1932-1933 a favore dell'Azienda dei Magazzini Generali di Trieste.

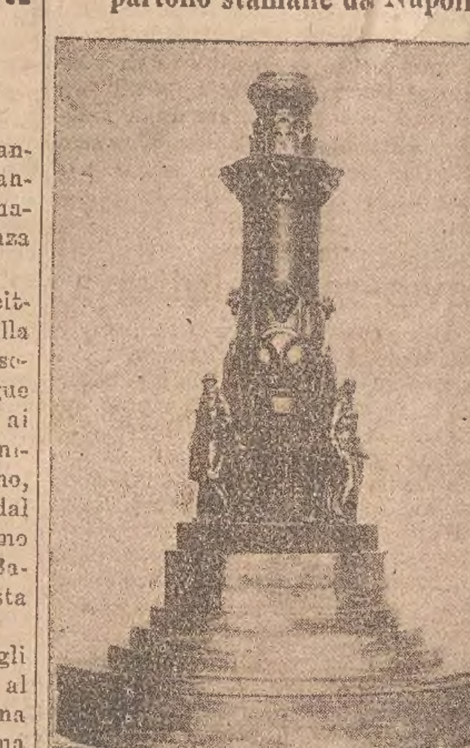
Fra le variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1932-33 del Ministero delle Finanze figurano inoltre, per l'eventuale pagamento per conto dell'Austria, in dipendenza della garanzia assunta per la sistemazione della Südbahn, lire 6 milioni 460.000 e l'assegnazione straordinaria per lavori di riordinamento e sistemazione e per l'arredamento del castello di Miramare a Trieste lire 385 mila.

Il plauso di S. E. Manaresi agli scalatori triestini dell'Atlante

S. E. Manaresi, presidente del Club Alpino Italiano, avuta notizia dell'esito brillante della spedizione degli alpinisti triestini sulle montagne dell'Atlante, ha così telegrafato al cav. avv. Carlo Chersi, presidente della locale Sezione del C. A. I.:

«Leggo che alpinisti de Pollenghi, Botteri e Dougan di Trieste hanno effettuato sulle cime dell'Alto Atlante ardite ascensioni. Con queste imprese si potenzia alpinismo italiano nel mondo. Ai giovani valorosi il plauso mio e di tutto il Club Alpino. - *Manaresi*».

I pili monumentali per piazza Unità partono stamane da Napoli



Lunedì prossimo 5 settembre, il basamento bronzeo dei pili monumentali offerti dall'Automobile Club Italiano a Trieste, a ricordare tutti gli automobilisti morti nella guerra di redenzione, giungeranno fra noi, su autocarri particolarmente attrezzati per i trasporti pesanti.

Gli autocarri in discorso sono della portata, fra motrice e rimorchio, di 180 q.li e rappresentano, secondo il giudizio dei competenti in materia, il più progredito mezzo meccanico costruito in Italia dalle fabbriche di automobili.

I pili, come ricorderanno i lettori, secondo il desiderio del Podestà senatore Pitacco e, sicuramente, di tutta la cittadinanza, avrebbero dovuti essere inaugurati nello scorso giugno a completamento delle festività comprese nel programma di quel mese. Ragioni diverse ne ritardarono la fusione, la quale era stata affidata, da S. E. Selva, alla fonderia Laganà di Napoli, fra le più antiche e rinomate fonderie specializzate in oggetti artistici.

Comunque, era convenuto che il trasporto sarebbe stato fatto per via mare, avendo la compagnia di navigazione Cosulich offerto, per ciò, uno dei suoi piroscafi che fa scalo a Napoli prima di arrivare a Trieste. Ma, a quanto sembra, il piroscafo designato ha ritardato di qualche giorno il suo approdo nella bella città partenopea, per cui il Laganà si rivolse a una società napoletana che da tempo esercita con fortuna trasporti pesanti per terra fra Napoli e Mestre. La ditta accolse l'invito e decise di prolungare il proprio itinerario oltre Mestre fino a Trieste.

I pili, che orneranno la più bella piazza triestina, sono stati caricati ieri, giovedì, e questa mane inizieranno il viaggio alla volta di Trieste, dove giungeranno — come è stato detto — lunedì prossimo.

Per l'occasione il Podestà ha comunicato all'Automobile Club, Sezione di Trieste, l'arrivo dei pesanti autocarri acciocchè i rispettivi conducenti vengano degnamente accolti. Insieme ai pili arriverà S. E. Selva, per cui nella stessa giornata avrà luogo la loro consegna al Comune.

Come abbiamo comunicato nell'edizione serale di ieri, i lavori per il basamento che, per il ritardo della consegna dei bronzi monumentali, erano stati a suo tempo sospesi, verranno subito ripresi e portati rapidamente a compimento, dopo di che verrà fissata la solenne inaugurazione, per la quale è previsto l'arrivo a Trieste delle rappresentanze di tutte le Sezioni dell'Automobile Club d'Italia. La inaugurazione quindi, assumerà una importanza e un significato altamente patriottico, tanto più se si considera che i pili costituiscono il primo monumento innalzato a Trieste a ricordo dei Caduti nella grande guerra.

Il nuovo Consiglio d'Amministrazione della Cattedra ambulante d'agricoltura

Il nuovo Consiglio d'amministrazione della Cattedra ambulante d'agricoltura della Provincia di Trieste si è riunito ieri l'altro per la prima volta. Lo compongono, sia per nomina ministeriale, sia per designazione degli Enti contribuenti, il cav. uff. Michele Stavro-Santarosa, presidente, e i signori: gr. uff. Carlo Banelli, Augusto Bosma, Rodolfo Brunner, cav. Teodoro Compare, cav. Antonio de Dottori, cav. ing. Antonio Fontanot, cav. Lodovico Leschi, cav. Giuseppe Medeni, Antonio Mosca-Muha e dott. Oreste Rozzo. Erano presenti alla riunione anche il direttore della Cattedra dott. prof. Luigi Vedovi e i revisori dei conti signori cav. uff. Rodolfo Urizio della R. Prefettura e cav. Giuseppe Zalateo dell'Intendenza di Finanza.

Aperta la riunione, il presidente ha rivolto un saluto ai nuovi componenti il Consiglio e ha ricordato l'opera attiva svolta a favore dell'Istituzione dal prof. Francesco Dramis, già consigliere per vari anni della Cattedra, che si è trasferito di recente a Roma. Il Consiglio deliberò di inviare al prof. Dramis uno speciale atto di riconoscenza.

Si passò poi alla nomina del vicepresidente, risultando eletto il cav. Antonio de Dottori, e a quella di un membro della Giunta esecutiva nella persona del signor Antonio Mosca-Muha. A commissari per le Sezioni di Ronchi, di Redipuglia e di Postumia il Consiglio confermò i signori cav. de Dottori e cav. Medeni, mentre a commissario della Sezione di Sesana fu nominato il signor Giovanni Conciani-Kocjan. Dopodichè il Consiglio prese in esame il Bilancio consuntivo per il 1931, che venne approvato all'unanimità, e trattò vari altri oggetti di ordine interno.

Posti per insegnanti al Conservatorio femminile di «S. Girolamo». Il R. Conservatorio femminile di «S. Girolamo» in Montepulciano (Siena) ricerca insegnanti interne regolarmente abilitate e iscritte all'albo professionale per lettere italiane e latine, francese, matematiche e disegno nel proprio Istituto Magistrale parificato.

Il nuovo fiduciario dell'Associazione fascista postelegrafonici

In seguito alle precarie condizioni di salute del camerata dell'Associazione fascista postelegrafonici dott. Bruno Bonetti, il Segretario federale ha dovuto, con vivo rammarico, accettarne le dimissioni dalla carica di fiduciario provinciale dell'Associazione fascista postelegrafonici, ringraziandolo vivamente per l'opera da lui svolta. Su proposta del dott. Perusino, quindi, S. E. il Segretario del Partito ha nominato al suo posto, in data 22 agosto, il camerata Alessandro Venturini.

Il pellegrinaggio orfane di guerra e la partecipazione dei Combattenti

La Federazione provinciale combattenti invita tutte le Associazioni combattentistiche d'arma e corpo a trovarsi lunedì prossimo, 5 corr., alle 9.30, nell'atrio della Stazione Centrale, per ricevere le figlie dei commilitoni morti nella grande guerra. Si prega d'inviare la rappresentanza con i propri vessilli.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

I camerati Marega Alberto e Stolfa Guido sono nominati capi centuria dei F. G. C. a disposizione del Comando federale.

Fascio di Grado. Il camerata Samuele Maraviglia ha rassegnato le dimissioni da aiutante in II e a sostituirlo è stato chiamato il camerata Sverzut Adelchi.

Fascio di Aurisina. Il camerata Aurelio Foggia ha rassegnato le dimissioni da comandante del F. G. C. e a sostituirlo è stato chiamato il camerata Zari Miro.

Fascio di Corgnale. Il Giovane fascista Smrdelj Giuseppe viene espulso dai F. G. C. perchè cancellato dai ruoli della Milizia.

Ai Giovani fascisti Franco Antonio, Gregori Francesco, Raseni Lodovico e Sansa Giuseppe viene inflitta la sospensione di mesi due perchè assenti ingiustificati alla mobilitazione.

Dimissioni. Questo Comando federale ha accettato le dimissioni del dott. Mino Laurini da capocenturia e da comandante del reparto a cavallo.

Il Comandante in II dei F. G. C.: *Arturo Zanolla*

La riorganizzazione delle anagrafi comunali e l'indispensabile collaborazione dei cittadini

Tra i servizi di utilità pubblica affidati alle amministrazioni comunali, quello anagrafico occupa certo uno dei primissimi posti. Eppure, fino a qualche tempo esso era trascurato persino dalle maggiori città, che si decisero a una sua sistemazione integrale soltanto dopo che il Governo fascista ha emanato ordini severissimi. La sua riorganizzazione, affinchè esso risulti, quale dev'essere, ordinato, logico e pratico e risponda agli scopi, come vedremo vari e importanti, per cui fu creato, è in corso dovunque.

L'interesse dei cittadini

L'anagrafe — o il servizio comunale del Registro di popolazione, come dicesi con termine tecnico molto appropriato — meritava tale cura specialmente e meriterà che tutte le amministrazioni provvedano in un prossimo avvenire a renderla ordinata e regolare nel suo funzionamento, poichè non solo costituisce per le amministrazioni dei Comuni la base per una somma di attività importanti e delicatissime, ma offre ai cittadini un ausilio efficacissimo nel disbrigo di numerosi interessi.

Ma perchè i molteplici e notevoli vantaggi di tale servizio pubblico siano conseguiti, non basta l'attività diligente e vigile dell'Amministrazione comunale; si può anzi affermare che la base del buon funzionamento sia riposta anzitutto nella diligenza dei cittadini. Solo se essi abbiano curato di iscriversi tempestivamente nel Registro della popolazione, denunciando esattamente le generalità proprie e dei componenti la famiglia, notificando i cambiamenti di abitazione, di residenza ecc., ecc. il registro suddetto sarà ordinato e potrà consentire un servizio pubblico efficace e utilissimo per tutti.

Il cittadino che abbia osservato le disposizioni della legge che regolano la tenuta delle anagrafi, potrà, senza incontrare alcuna difficoltà ottenere certificati per contrarre matrimonio o per fini scolastici, potrà munirsi della carta d'identità, potrà conseguire il nulla osta per il passaporto, il certificato di buona condotta e altri documenti per ottenere i quali — come è noto — è necessario essere iscritti nell'anagrafe.

L'iscrizione in anagrafe serve inoltre ai cittadini perchè possano fruire dell'assistenza da parte dell'Amministrazione del Comune nei casi di ricovero negli ospedali, o da parte delle Opere assistenziali le quali ultime commisurano l'entità del sussidio al numero delle persone di cui si compone la famiglia; serve infine a ottenere, comprovando il numero dei figli a carico, sgravi da tributi governativi e comunali e da tasse scolastiche.

Ma, come abbiamo accennato, affinchè il cittadino possa effettivamente giovarsi dei vantaggi che il servizio anagrafico è destinato a procurargli, è indispensabile che egli, ottemperando scrupolosamente alle denuncie prescritte dalla legge lo ponga in condizioni di funzionare regolarmente e con assoluta precisione.

Negligenza dannosa

Spiace però di dover constatare come, purtroppo, la persuasione di tale necessità non sia generale come dovrebbe. V'è una parte della cittadinanza — proprio quella che è la più elevata per origine, per cultura, per posizione sociale e per censo — che appare restia a dare il doveroso contributo al regolare funzionamento di un servizio pubblico tanto importante. Se non si voglia compromettere la regolarità e la serietà di un servizio così delicato, bisognerà esigere obbedienza alla legge da tutti; a qualunque categoria sociale appartengano.

Da un regolare funzionamento dell'anagrafe, quanti vantaggi possono trarre le amministrazioni comunali? Basti accennare alla compilazione delle liste elettorali; di quelle di leva, degli obblighi all'istruzione elementare, dei vaccinati ecc. e al complesso dei servizi che con l'anagrafe hanno relazione strettissima.

Non hanno bisogno, infine, di essere illustrati i servizi importantissimi che l'anagrafe bene ordinata può rendere oggi alla statistica — questo mezzo potente in mano di un Governo energico e volitivo — soprattutto nelle grandi indagini demografiche, quali sono i censimenti.

Non è quindi chi non veda il vantaggio derivante a tutta la Nazione dal contributo di dati indispensabili che l'anagrafe può fornire ai legislatori per i provvedimenti a favore delle varie classi sociali e l'altro grande vantaggio che essa, sia pure indirettamente, porta nel campo scientifico, rendendo possibili la conoscenza e il confronto di dati demografici che sfuggono alle rilevazioni periodiche dei censimenti.

Concludendo: è dovere tanto dei cittadini che delle amministrazioni — e in pari tempo è interesse degli uni e delle altre — che i registri della popolazione funzionino regolarmente. Gli uni e le altre hanno cominciato a comprendere e agire, dove più dove meno intensamente, da quando S. E. il Capo del Governo — valendosi di quel validissimo strumento che è l'Istituto Centrale di Statistica — ha rivolto il suo particolare interessamento a questo servizio pubblico, prima sempre negletto. Ma si deve compiere ancora molta strada.

Applicare la legge

La legge pone nelle mani delle autorità comunali l'arma della contravvenzione a carico di cittadini trascurati o non volonterosi: basti pensare alla contravvenzione comminata a carico dei padroni di casa che non denuncino entro un termine perentorio le variazioni d'inquilini avvenute nelle loro case, e altresì alla decisiva efficacia che essa avrebbe se regolarmente applicata.

Tempo fa noi abbiamo toccato lo stesso tasto; se vi ritorniamo con insistenza, è perchè riteniamo non soltanto doverosa la collaborazione più diligente dei cittadini al perfetto funzionamento dei servizi anagrafici, ma particolarmente perchè siamo convinti che così agendo i cittadini fanno anche il loro bene inteso interesse, in quanto in cento e cento circostanze della vita quando abbiamo bisogno dell'Ufficio anagrafico, risparmierebbero ad essa e a sè stessi tempo spesso preziosissimo.

I triestini sono cittadini disciplinati e noi sappiamo che, a malgrado di qualche deficenza, il nostro Ufficio anagrafico è uno dei più regolari di tutto il Regno: occorre che anche le ultime deficenze scompaiano e ch'esso con l'opera di sistemazione in corso già da tempo, possa rispondere a tutte le esigenze sociali con la dovuta prontezza. Perciò occorre la collaborazione già allora da noi invocata di tutti i cittadini. Se essa, come crediamo, sarà volonterosa e diligente, tanto meglio: le leggi coattive non avranno ragione di essere applicate e sarà una prova d'intelligente comprensione di un dovere civico certo fra i non meno importanti.

Augusti Principi e personalità sulle linee aree della S.I.S.A.

Negli ultimi due mesi le linee aeree della S. I. S. A. sono state frequentatissime. Furono trasportati quasi quattromila passeggeri, molti di essi turisti stranieri, che espressero la loro ammirazione per la perfetta organizzazione dei servizi aerei italiani.

Con particolare compiacimento la Direzione della Società ricevette una lettera di riconoscimento da parte del Console degli Stati Uniti a Trieste, Mr. Rollin R. Winslow, frequentatore giornaliero della linea Trieste-Portorose. Negli ultimi due mesi la S. I. S. A. registrò un numero di personalità viaggianti sulle sue linee veramente eccezionale. Ne menzioniamo soltanto alcune: S. A. R. il Duca d'Aosta, S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta, LL. AA. RR. le Infanti di Spagna, i Principi Pignatelli, il Principe di Lichtenstein, le Principesse del Puerto, la contessa de Nobili, l'on. conte Dentice di Frasso, il prof. Arturo Marpicati, Vicesegretario del P. N. F., S. E. il Prefetto Vaccari e famiglia, S. E. il Prefetto Leone, S. E. il Generale Cortese, il sen. Ferdinando Bordoletti, l'on. Iti Bacci, il comm. dott. Perusino, Segretario federale di Trieste, il comm. avv. Suppiej, Segretario federale di Venezia, il dott. comm. Zingale, Viceprefetto di Ancona, l'on. Coselschi, l'on. Rodolfo Vecchini, il Podestà di Zara comm. Salghetti, il Generale di Armata Ettore Prandoni, il dott. Perotti, Segretario federale di Zara, il console cav. Muty, comandante la Legione della Milizia Portuale di Trieste, il Generale Ernesto Casilini, comandante di Divisione a Zara, il cav. Mascioli, Questore di Zara, il comm. dott. A. Viola e molti altri.

La ripresa dell'attività alla Società di scherma. La Direzione della Società di Scherma comunica ai soci che con ieri giovedì venne ripresa l'attività sociale. La sala d'armi è aperta ogni pomeriggio dalle ore 18 alle 21. Le lezioni verranno impartite dai signori maestri cav. Vittorio Tagliapietra ed Eduardo Alajmo.

STATO CIVILE DI TRIESTE

1.o settembre 1932-X

Nati vivi: 10; maschi 3, femmine 7.
Nati morti: —.
Morti: 5.
Matrimoni: —.

ASTERISCHI

Il prof. Marino de Szombathely promosso per meriti distinti

Il prof. dott. Marino de Szombathely, ordinario di lettere italiane e latine al R. Liceo «Dante Alighieri», è stato preposto per la promozione anticipata per meriti distinti. L'alto riconoscimento premia il chiaro studioso triestino, che alle eccellenti doti di insegnante unisce una non comune attività letteraria e legale, esplicata attraverso apprezzatissime pubblicazioni, attraverso conferenze — è il pubblico nostro sa quale oratore forbito e quale insuperabile volgarizzatore sia il prof. Szombathely — attraverso articoli e studi pubblicati su giornali e riviste, infine nel suo studio di procuratore legale. Inutile voler ricordare tutte le opere letterarie e giuridiche che Marino de Szombathely ha pubblicato coi tipi dello Zanichelli, di Carabba, di Cappelli e di altri editori; talune, come le sue scintillanti traduzioni dell'«Odissea», costituiscono libro di testo nelle scuole. Nel 1927 il prof. de Szombathely aggiunse alla sua laurea in lettere quella in giurisprudenza; dal 1929 copre la carica di viceconciliatore. La sua attività di insegnante presso il Liceo «Dante» risale al 1912. Al chiaro amico, che fu già nostro apprezzato collaboratore, vive felicitazioni.

Le affermazioni degli atleti italiani alla X Olimpiade di Los Angeles

Oggi al Teatro Eden, oltre al film di grande classe «L'agguato dei sottomarini» con William Boyd, la «Paramount» presenterà in edizione speciale parlata una novità assoluta: «Il trionfo degli atleti italiani vincitori alla X Olimpiade di Los Angeles».

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alle batterie 137.a (Mutilati) e 139.a sono comandati per domenica 4 corr. alle 7.45 precise al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni. Per tale data e ora dovranno pure trovarsi le CC. NN. e gli Avanguardisti di altre batterie precettati direttamente dal Comando del 35.o Gruppo C. A.

Inoltre tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alle batterie 138.a, 141.a, 142.a, 144.a sono comandati per domenica 4 corr. alle 9.45 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Tutti gli appartenenti al C. R. N. sono comandati di trovarsi domenica 4 corr. alle 9 precise in caserma di via Donadoni N. 11 per istruzioni teoriche.

Il Gruppo Arbitri al Campo Littorio. Domenica 4 corrente, in occasione della riunione di tutti i presidenti dei Comitati locali della Regione, indetta dal Direttorio regionale giuliano, il Gruppo Arbitri visiterà assieme agli ospiti il campo Littorio di San Sabba. Pertanto tutti gli arbitri sono pregati di trovarsi domenica prossima alle 15 alla rimessa tranviaria di San Sabba. Accompagnerà il Gruppo nella visita l'ing. Umberto Nordio.

Transito sospeso su un tratto del Tagliamento. Il R. Ufficio del Genio Civile di Udine comunica che, in dipendenza dei lavori di rialzo della testata a fiume della conca di Bevazzana in sinistra del fiume Tagliamento, sul canale navigabile «Litoranea Veneta», rimarrà sospeso il passaggio ai natanti attraverso il manufatto stesso a partire dal giorno 19 settembre corrente fino a nuovo avviso.

I prossimi programmi al Politeama Rossetti

Domenica prossima si inizierà al Politeama Rossetti la programmazione dei grandi films della stagione. Nell'elenco che abbiamo sott'occhio figurano i migliori nomi di direttori, di artisti e di case produttrici.

Ci limiteremo, quindi, ad annunciare agli amatori e agli assidui frequentatori del nostro Rossetti i programmi che saranno presentati in settembre.

Con Norma Shearer, la deliziosa artista tanto cara al nostro pubblico, la Metro Goldwin Mayer inaugurerà la serie con «Volubilità». Titolo quanto mai eloquente, e lavoro che offre all'ammirazione delle folle tutte le molteplici espressioni dell'arte magnifica di questa geniale artista. A fianco di Norma Shearer sarà Roberto Montgomery.

Seguirà un altro autentico colosso della Metro Goldwin: gli attesi «Demoni dell'aria», la cui sola presentazione ha strappato iersera esclamazioni di ammirazione al pubblico, per la meravigliosa bellezza delle scene d'aviazione, il divertentissimo alternarsi di emozioni e di risate e la insuperabile interpretazione di Wallace Beery.

Ed eccoci al film italiano al cento per cento, al film di eccezione: lo spettacolo della «Za Bum N. 8» che da oltre un anno passa di trionfo in trionfo nei teatri di Milano, Roma, Torino. «La segretaria per tutti», edito dagli Artisti Associati, è stato realizzato coi mezzi tecnici dell'Istituto nazionale «Luce» sotto la direzione di Amleto Palermi.

Gli interpreti? Eccoli in fascio: Armando Falconi, Paola Giorgi, Giuditta Rissone, Vittorio de Sica, Camillo Pilotto, Ermanno Roveri, Franco Coop, Rina Franchetti, Pina Renzi, Umberto Melnati. Le canzoni sono state scritte da V. Mascheroni.

Rivedremo poi, dopo lunga assenza, Barbara Stanwick, l'indimenticabile interprete di «Femmine di lusso», in uno dei due suoi più recenti capolavori: «Dieci soldi a danza». La «Columbia» ci presenterà in questo film un direttore eccezionale: Lionel Barrymore, il geniale attore tanto ammirato da tutti i pubblici del mondo e da tutte le Case sempre conteso. A fianco di Barbara Stanwick sarà Riccardo Cortez.

E Greta Garbo? E Janet Gaynor? Ma certo! Questi nomi non possono mancare in un simile programma. La «Sfinge» che in questi giorni ancora una volta ha fatto perdere la testa a tutti i giornalisti d'America e... non solo d'America, per il suo misterioso viaggio in Europa, si presenterà in un dramma di grande interesse: «Cortigiana».

Infine con Janet Gaynor e Charles Farrell — i veri beniamini di tutti i pubblici del mondo — la Fox ci offrirà un'altra e nuova grande attrazione del più vivo interesse, non solo per gli amatori dello schermo ma per tutti i cultori della musica: «La piccola emigrante», oltre che per la trama passionale e quanto mai suggestiva, s'imporrà all'ammirazione delle folle per il commento musicale scritto da Georges Gershwin, il genialissimo compositore della «Rapsodia in blu», che per questa pellicola ha creato un intermezzo polifonico ispirato dai fascini di New York ed eseguito dalla celebre Orchestra sinfonica di Filadelfia.

Ma non solo per gli spettacoli cinematografici il programma di settembre del Politeama Rossetti avvincerà il pubblico triestino, bensì anche per gli spettacoli d'arte varia destinati a completarli. Ne citeremo due soltanto: la famosa orchestra-jazz americana di Fleming e le creazioni cinematografiche... senza cinematografo di Rondellas: l'ultima novità e l'ultimo successo delle grandi capitali.

Ce n'è, come si vede, per accontentare il pubblico più esigente.

SERVIZI ESPRESSI ITALIANI

Nord America	
SATURNIA (Cosulich)	da Trieste . . . . 7 Settem. da Napoli . . . . 10 Settem.
ROMA (Italia)	da Genova e Nizza . 16 Settem. da Napoli . . . . 17 Settem.
VULCANIA (Cosulich)	da Alessandria . . . 24 Settem. da Napoli . . . . 28 Settem.
REX (Italia)	da Genova e Nizza . 27 Settem. da Gibilterra . . . . 28 Settem.
CONTE GRANDE (Italia)	da Genova e Nizza . 30 Settem. da Napoli . . . . 1 Ottobre
Sud America	
CONTE BIANCAMANO (Italia)	da Genova e Nizza . 8 Settem. da Barcellona . . . 9 Settem.
GIULIO CESARE (Italia)	da Genova e Nizza . 22 Settem. da Barcellona . . . 23 Settem.
NEPTUNIA (Cosulich)	da Trieste . . . . 5 Ottobre da Napoli . . . . 8 Ottobre
DUILIO (Italia)	da Genova e Nizza . 6 Ottobre da Barcellona . . . 7 Ottobre
Centro America - Sud Pacifico	
ORAZIO (Italia)	da Genova . . . . 29 Settem. da Marsiglia . . . . 30 Settem. da Barcellona . . . 1 Ottobre
Australia	
ESQUILINO (Italia)	da Genova . . . . 14 Settem. da Napoli . . . . 16 Settem.
VIMINALE (Italia)	da Genova . . . . 4 Ottobre da Napoli . . . . 6 Ottobre

«ITALIA»
Flotte riunite Cosulich - Lloyd Sabaudo - Navigazione Generale
GENOVA

COSULICH
Società Triestina di Navigazione
TRIESTE

La riapertura delle elementari
e delle scuole materne del Comune

Il Municipio pubblica la seguente notificazione riguardante l'apertura delle scuole elementari del Comune per l'anno scolastico 1932-33:

Le iscrizioni

Poichè nel giugno u. s. sono stati iscritti d'ufficio tutti coloro che avevano frequentato nell'anno scolastico 1931-1932 una delle civiche scuole elementari di città, del suburbio o dell'altipiano, le iscrizioni alle dette scuole saranno fatte quest'anno nei giorni 19, 20 e 21 settembre, dalle 9 alle 12, soltanto per gli alunni della prima classe (esclusi i ripetenti), per quelli delle classi superiori provenienti da altre città, o da una scuola privata, come pure per quelli che — in seguito alla nuova sistemazione dei rioni scolastici — dovranno nel p. v. anno scolastico, frequentare una scuola diversa da quella dell'anno scorso.

All'atto dell'iscrizione, i nati negli anni 1925 e 1926 devono presentare il certificato legale, emesso dall'Ufficiale sanitario, di vaccinazione o di superato vaiolo; i nati negli anni 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923 e 1924 devono pure presentare il certificato legale, emesso dall'Ufficiale sanitario, di rivaccinazione, o di superato vaiolo, a meno che tale documento non sia già depositato nella scuola da frequentare. Le stesse disposizioni valgono anche per quegli alunni che sono ammessi semplicemente agli esami d'idoneità. Tutti gli alunni delle prime classi e quelli delle classi superiori, provenienti da altre città, o da una scuola privata o paterna, devono inoltre essere provvisti di un certificato di sanità oculare, di data non anteriore a sei mesi, emesso dall'Ufficio municipale d'igiene. Per iscrivere i bambini (nati negli anni 1925 e 1926) alla prima classe elementare non è necessario ritirare alcun certificato dall'Ufficio anagrafico.

Sono obbligati alla frequentazione della scuola elementare tutti i fanciulli (le fanciulle) dal 6.o al 14.o anno compiuto, eccettuati quelli che frequentano una scuola superiore, quelli che godono o godranno dell'istruzione domestica, quelli che, causa un difetto fisico o mentale, non possono frequentare scuola alcuna, e quelli infine, che, per qualsiasi ragione, sono esonerati dall'autorità scolastica dall'obbligo di frequentare la scuola. Tutti i fanciulli (le fanciulle), che hanno da iscriversi alle scuole elementari, si presenteranno nei giorni suindicati alla scuola del proprio rione.

Per chi cambia scuola

Coloro che, in seguito a cambiamento di abitazione, o alla nuova sistemazione dei rioni scolastici, devono iscriversi ad una scuola diversa da quella da essi frequentata nel decorso anno scolastico, si presenteranno alla nuova scuola forniti dell'accompagnatoria, che sarà loro rilasciata dalla Direzione della scuola di provenienza. Coloro che, per giustificati motivi, chiedono di frequentare una scuola diversa da quella del proprio rione, dovranno inoltrare — dopo essersi regolarmente iscritti, o presentati alla scuola d'obbligo — analoga domanda (su carta legale da lire tre) motivata, eventualmente documentata, alla Direzione didattica centrale, Municipio, per tramite della Direzione scolastica del proprio rione. Le domande pervenute direttamente al Municipio non saranno prese in considerazione.

I fanciulli e le fanciulle che godranno dell'istruzione domestica, o che saranno iscritti in una scuola privata, come pure coloro che, causa un difetto mentale o fisico, non possono frequentare alcuna scuola, dovranno essere notificati dai familiari entro il mese di settembre alla Direzione della scuola del proprio rione.

La seconda sessione d'esami per gli alunni, che nello scrutinio, o negli esami, sostenuti alla fine del decorso anno scolastico, non hanno ottenuto la promozione, per aver dato insufficiente prova in non più di due materie; la sessione d'esami per gli allievi provenienti da scuola privata, o paterna, e quella per coloro che, superati i 14 anni, chiedono il riconoscimento del loro grado di coltura, saranno tenute, nelle forme e alle condizioni previste dal Regolamento, nei giorni 23, 24, 26 e 27 corr., in ogni scuola elementare di città, del suburbio e dell'altipiano.

L'inizio delle lezioni avrà luogo il 29 corrente alle ore 9.

Chi non si atterrà a tali disposizioni e non iscriverà i propri figli nei giorni suindicati, incorrerà nelle penalità previste dalle vigenti leggi. Le presenti disposizioni, eccezion fatta per quanto si riferisce alla rivaccinazione antivaiolosa e l'attestazione di sanità oculare, non riguardano gli allievi ammessi a frequentare la scuola secondaria d'avviamento al lavoro, nè quelli che intendono presentarsi alla sessione autunnale degli esami d'ammissione alla stessa: per gli uni e per gli altri varranno le norme che saranno pubblicate a tempo opportuno.

La riapertura delle scuole materne

La notificazione per l'apertura delle scuole materne comunali suona:

Lunedì, 19 settembre, si riapriranno le scuole materne comunali (civici giardini d'infanzia). In questi istituti sono accolti i bambini e le bambine che hanno compiuto il terzo e non oltrepassato il sesto anno di età. Le iscrizioni si terranno, presso ciascun istituto, nei giorni 19, 20 e 21 settembre, dalle ore 9 alle 12, verso presentazione del certificato di nascita, degli attestati di vaccinazione antivaiolosa, o di superato vaiolo, di vaccinazione antidifterica e di sanità oculare: quest'ultimo di data non anteriore a sei mesi, emesso dall'Ufficiale sanitario.

Quei bambini che, per qualsiasi ragione, non hanno potuto esser sottoposti, nella decorsa sessione, alla vaccinazione antidifterica vi saranno accolti in via provvisoria e i genitori, o i loro legittimi rappresentanti dovranno, all'atto dell'iscrizione, dare la loro adesione scritta a questa misura profilattica, che sarà eseguita in epoca da stabilirsi. Anche quei bambini, che nel decorso anno scolastico avevano frequentato una scuola materna comunale, per esservi riammessi, sono obbligati di presentarsi, per l'iscrizione, accompagnati dai genitori, o da chi ne fa le veci. Si avverte che singoli bambini, che non fossero iscritti nel termine su indicato, per non aver compiuto il terzo anno di età, o per altre ragioni, potranno essere ammessi alla frequentazione anche nel corso dell'anno scolastico: la loro iscrizione nei rispettivi istituti avrà luogo nei primi tre giorni di ciascun mese.

Il Municipio fa caldo appello alla popolazione di approfittare di questi istituti tanto benefici per l'infanzia, dove i bambini sono gratuitamente educati e istruiti, e periodicamente visitati dai medici scolastici. Per la refezione consumata dai bambini sarà riscosso un contributo: in casi degni di particolare considerazione, sarà accordato l'esonero parziale o totale dal pagamento dello stesso.

Le iscrizioni al Liceo-Ginnasio "F. Petrarca,,

Dal primo al 25 settembre sono aperte al R. Liceo-Ginnasio «F. Petrarca» le iscrizioni alle varie classi per l'anno scolastico 1932-33 con le modalità pubblicate all'albo dell'Istituto.

Le eventuali domande di iscrizione alla seconda sessione di esami di ammissione, idoneità e di maturità si accetteranno, purchè debitamente giustificate e corredate dai prescritti documenti, non oltre il 5 settembre.

Il 16 settembre avranno inizio gli esami di promozione, ammissione e di idoneità secondo il diario che verrà pubblicato all'albo dell'Istituto. Gli esami di maturità classica avranno inizio il 27 settembre alle 8.30 con la prova scritta d'italiano.

A tutto il 20 settembre si accetteranno le domande di supplenza a cattedre vacanti nell'Istituto, secondo le modalità pubblicate all'albo.

La sessione autunnale degli esami alla R. Scuola di Avviamento Professionale di Muggia. La Direzione della Scuola comunica che addì 15 settembre m. c. (giovedì) avranno inizio gli esami di ammissione, riparazione e di licenza della sessione autunnale. Tutti gli alunni che devono cottostare a questi esami dovranno trovarsi alla Scuola il 15 settembre alle 8.30.

Incarichi o supplenze nella R. Scuola di avviamento di Muggia. La Direzione della R. Scuola di avviamento professionale industriale di Muggia comunica che le domande per incarichi o supplenze nell'insegnamento devono essere presentate non oltre il 20 settembre corrente. Coloro che aspirassero a qualche incarico o supplenza devono presentare, entro la data stabilita, regolare domanda con l'indicazione degli incarichi cui si aspira, su carta legale da lire 3 corredata dai seguenti documenti: 1) Certificato originale di laurea o abilitazione di Magistero, oppure copia debitamente legalizzata (per le materie culturali); titoli corrispondenti per le altre materie. 2) Cenno su carta libera dei posti occupati. 3) Certificato medico comprovante sana e robusta costituzione esente da imperfezioni o difetti fisici che possono influire sul rendimento del servizio. 4) Tutti gli altri titoli che il concorrente crederà utile di presentare.

Le eventuali nomine verranno comunicate per iscritto agli interessati, i quali dovranno assumere servizio all'epoca stabilita. La Direzione infine avverte che riterrà nulle le domande di coloro che aspirassero a insegnamenti di materie non contemplate nella specialità di ogni singolo aspirante, specialità dimostrata da documenti scolastici o da regolari abilitazioni.

I funerali di un allievo pilota

Partendo dalla via Flavio Gioia ieri alle 17 si sono svolti i funerali dell'allievo pilota Remo Benella, deceduto ieri l'altro in seguito a incidente di volo a Sesto S. Giovanni, ove seguiva il Corso di pilotaggio. Il Benella aveva fatto parte prima di arruolarsi nella Regia Aeronautica, del Fascio Giovanile di Trieste. Recentemente aveva seguito il Corso di preparazione al pilotaggio per Giovani fascisti e agli esami finali era stato classificato secondo.

Il mesto corteo era aperto da un carro carico di ghirlande inviate dalla famiglia, dai camerati del Campo di Sesto S. Giovanni, dal Municipio di Sesto, dal Fascio Giovanile di Trieste, dal Reale Aero-Club, da amici e conoscenti. Seguiva un plotone armato e quindi il feretro avvolto nel tricolore e portato a spalla da sei avieri. Seguivano la salma i congiunti dell'estinto, il col. Dalmazzo e il signor Pino Novi-Ussai per l'Aero-Club di Trieste, il primo capitano cav. Nepitello, Bruno Carmeli, comandante il Fascio Giovanile di Trieste, con un gruppo di Giovani fascisti, il cav. Renato Perna, presidente del Circolo Rionale Fascista «A. Crena», un folto stuolo di sottufficiali di tutte le armi e gli amici e i conoscenti dell'estinto.

Attraverso via Carlo Ghega, via Carducci e piazza Goldoni, il corteo funebre raggiunse la via Silvio Pellico e sostò allo sbocco della Galleria Sandrinelli. Mentre il reparto armato presentava le armi, fu fatta la chiama del valoroso col rito fascista, indi la salma, accompagnata dai familiari e dagli intimi, proseguì per il Cimitero di S. Anna.

La morte del bersagliere Salvatore Trobia. A pochi giorni dalla morte del bersagliere Renato Peselli, la Sezione «Enrico Toti» deve lamentare un'altra dolorosa perdita: il bersagliere Salvatore Trobia. Egli era uno dei più appassionati e attivi soci della Sezione, tanto da guadagnarsi la stima e la considerazione di tutti gli ex compagni di armi. Alla famiglia condoglianze da parte di tutta la famiglia cremisi.

I funerali svoltisi mercoledì hanno visto una larga partecipazione di bersaglieri. La Sezione «Toti», era rappresentata dal vicepresidente prof. Noulian.

Posti in concorso nell'Opera Maternità e Infanzia. E' indetto un concorso per titoli a un posto di capo sezione amministrativo e uno di capo sezione sanitario di seconda classe presso gli uffici centrali dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia. Per potere essere ammessi al concorso i candidati dovranno far pervenire alla Direzione dell'Opera (Roma, piazza Adriana N. 20), non oltre il 30 settembre 1932 le domande documentate.

I due vincitori del concorso saranno assunti in servizio con contratto di impiego, quinquennale, con l'annuo stipendio di lire 14.696 lorde di R. M. e il supplemento di servizio attivo di lire 3.256 parimenti lorde di R. M., dopo un lodevole servizio di prova di sei mesi, durante il quale percepiranno un assegno mensile lordo di lire 1.190. Il contratto sarà rinnovabile per uguale periodo alla scadenza, e ad ogni rinnovazione verrà corrisposto un aumento del 10 per cento sullo stipendio. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla R. Prefettura stanza 22.

Aste al Monte di Pietà. Oggi hanno inizio le aste dei pegni preziosi.

Il Segretario nazionale dottori commercialisti al segretario del «Guf»

Al telegramma di saluto inviato dal segretario politico del G. U. F., cav. Italo de Franceschi, a nome della Sezione dottori commercialisti al Segretario nazionale del Sindacato dottori in economia e commercio, dott. Moriai, egli ha così risposto:

«Vivamente mi compiaccio con lei per la encomiabile iniziativa di aver costituito in seno al G. U. F. triestino una Sezione di dottori commercialisti che in pieno accordo con il locale Sindacato regionale provvederà ad affrontare tutti quei problemi inerenti alla valorizzazione del titolo professionale. Nel ringraziare vivamente lei e l'assemblea costituente per le affettuose espressioni rivoltemi, esprimo il più vivo augurio di prosperità a codesto Gruppo Universitario. Saluti fascisti».

Prossime manifestazioni alpine

Annuale adunata al «Contrin». Tale manifestazione avrà luogo il giorno 11 settembre. Sono state concesse la riduzione ferroviaria del 70% per gli alpini combattenti e quella del 50% per gli altri, patronesse e familiari. Gli scontrini si ritirano in sede a tutto giovedì 8 corrente. Per i familiari è prescritta una dichiarazione della Sezione. Il trasporto in treno da Ora a Predazzo e da questa località a Canazei, per l'andata e il ritorno, per speciale concessione, è stato fissato in sole lire 25.

Adunata a Cividale. Il giorno 25 corrente, alla presenza di S. E. Manaresi, avrà luogo a Cividale la consegna delle drappelle al valoroso Battaglione Alpini «Cividale». Iscrizioni in sede a tutto il 22 corrente, per poter predisporre gli adeguati mezzi di trasporto.

Scoprimento del monumento al Generale Perrucchetti. Il giorno 2 ottobre p. v., avrà luogo a Cassano d'Adda lo scoprimento del monumento al Generale Perrucchetti, fondatore del Corpo degli Alpini, nel 60.o anniversario della sua costituzione. Sono state concesse le riduzioni ferroviarie del 70% per gli alpini, e quella del 50% per gli altri, patronesse e familiari (per i quali è prescritta la solita dichiarazione della Sezione). Validità dei biglietti dal 28 settembre al 2 ottobre per l'andata, dal 2 al 6 ottobre per il ritorno. Continua la sottoscrizione plebiscitaria per il monumento, alla quale devono partecipare tutti gli alpini. Alle suddette manifestazioni devono partecipare tutti gli alpini che avranno la possibilità di farlo; alle stesse la Sezione parteciperà ufficialmente con il gagliardetto.

Il "popolare,, Trieste-Roma-Napoli
parte domani alle 20.20

Domani alle 20.20, come annunciato, partirà dalla nostra Stazione Centrale il treno rapido popolare per Roma e Napoli.

L'affollamento di questi giorni alla biglietteria della Stazione, per l'acquisto dei biglietti, dimostra chiaramente la simpatia e la soddisfazione con la quale è stata accolta a Trieste la gita per la Città Eterna e per Napoli, mete da lungo tempo desiderate dai gitanti triestini.

La vendita dei biglietti, che si svolge con tanto successo, continuerà ancora oggi e domani fino al totale esaurimento dei posti disponibili. Questi sono ora limitati, per cui chi desidera non perdere la bellissima gita è bene si affretti a procurarsi in tempo il biglietto.

Per comodità del pubblico, ripetiamo ancora una volta l'orario e il programma della gita: Trieste-Roma-Napoli (gita di due giorni, 4 e 5 settembre), II classe lire 93, III classe lire 56. Il treno speciale partirà da Trieste sabato 3 settembre alle 20.20 e arriverà a Napoli alle 13.25 di domenica 4. Ripartirà da Napoli alle 16.30 di lunedì e giungerà a Trieste alle 9.27 di martedì 6 settembre.

Durante il soggiorno a Napoli i gitanti potranno effettuare bellissime gite nei dintorni e nel golfo della meravigliosa città. La gita facoltativa a Pompei e Salerno costerà lire 3, alla Zolfatara di Pozzuoli lire 1, a Sorrento lire 6, sul Vesuvio, con partenza dalla Stazione circumvesuviana di Napoli, lire 12.50. I biglietti speciali per le gite facoltative sono offerti in vendita ai gitanti insieme ai biglietti per Napoli. Sono ammesse alla vendita dei biglietti anche le stazioni di Monfalcone. Cervignano, Portogruaro, Udine, Gorizia, Fiume, Pola, Postumia.

Com'è noto, i gitanti triestini avranno pure la possibilità di fermarsi a Roma, attendendo poi colà il ritorno del treno popolare da Napoli.

A Roma il treno popolare arriverà alle 10 di domenica e ripartirà per Trieste alle 20 di lunedì. Il prezzo del biglietto è identico a quello per Napoli. Coloro poi che da Roma volessero recarsi a Napoli e prendere colà il treno popolare per il ritorno a Trieste, potranno farlo pagando per il tratto Roma-Napoli il biglietto ordinario.

La direzione delle Ferrovie ha inoltre concesso ai viaggiatori muniti del biglietto di terza classe che desiderassero durante il viaggio passare nella seconda, la possibilità di farlo, chiedendo il passaggio al personale del treno e pagando la differenza tra i due prezzi più una piccola soprattassa. Complessivamente la differenza da pagare sarà di lire 40.70.

Alle Grotte di Postumia

Il treno speciale per Postumia partirà domenica 4 corrente alle 7.10. Arriverà a Postumia alle 9.20, ripartirà alle 20.50 e arriverà a Trieste alle 22.40. Il biglietto (III classe) costa lire 9.

Questa gita alle Grotte di Postumia, ha raccolto simpatie unanimi e in particolare di tutti coloro che ancora non hanno avuto occasione di ammirare quelle meravigliose bellezze sotterranee.

I gitanti avranno a loro disposizione tempo abbondantissimo per visitare le grotte e per recarsi nelle vicine ridenti località.

Allo scopo di disciplinare meglio gli spostamenti dei gitanti e dar loro la possibilità di concretare fin d'ora il programma del soggiorno a Postumia ed evitare noiosi contrattempi, crediamo utile avvertire tutti coloro che sono intenzionati di effettuare quella gita, che all'arrivo a Postumia del treno popolare, non sarà necessario si rechino subito in massa alle Grotte, creando i soliti affollamenti eccessivi che tanto intralciano i servizi: le Grotte di Postumia potranno essere visitate ad ogni ora e cioè alle 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30 e 16.30, ed anche il trenino sotterraneo effettuerà partenze in coincidenza con l'orario predetto. I gitanti triestini pertanto avranno tutta la giornata a disposizione per la visita alle Grotte e potranno rimandare ad altra ora l'entrata, nel caso si accorgessero di un eccessivo affollamento di gente agli ingressi dei sotterranei.

La direzione delle Grotte ha deciso intanto di illuminare le Grotte nel modo più sfarzoso. Data la straordinaria affluenza, i trattori di Postumia hanno deciso di ridurre notevolmente i prezzi delle consumazioni.

Ricordiamo che verso presentazione del biglietto popolare l'ingresso alle Grotte verrà a costare lire 5, la visita col trenino lire 10.

I provvedimenti del Municipio
per i treni popolari di settembre

Durante questo settembre Trieste nonchè Postumia e i campi di battaglia, saranno la meta di numerosi treni popolari provenienti da molte Regioni del Regno. Si calcola che l'affluenza dei forestieri supererà le 20 mila persone. Non tutti i treni, però, come è facile intendere, avranno per stazione terminale Trieste, poichè alcuni, dopo avere toccata la nostra città, saranno diretti verso Postumia e oltre. Senonchè, anche ai viaggiatori di tali treni, è concesso di scendere a Trieste per riprendere poi lo stesso treno di ritorno.

In vista di ciò, il Municipio, come per il passato, ha già stabilito di mandare incontro ai gitanti fin da Mestre, delle speciali guide, le quali sono incaricate di fornire le indicazioni necessarie onde il soggiorno dei graditi forestieri nella nostra città, riesca ben gradito e, diciamolo pure, economico.

Il Podestà inoltre ha ordinato che durante i giorni in cui avrà luogo l'arrivo di treni popolari, i Musei siano aperti al mattino e durante il pomeriggio, anche se di domenica. Verrà infine, distribuito a coloro che ne faranno richiesta, una speciale tessera con la quale con lire 1.50 i gitanti potranno usufruire per tutta la giornata delle tranvie cittadine. Il tram per Opicina offrirà per 2 lire il biglietto di andata e ritorno dal delizioso colle. Per i vaporini della costa istriana sarà provveduto nella stessa misura nei riguardi dei prezzi di passaggio.

Per quanto riguarda i Musei, il Municipio comunica il seguente deliberato del Podestà: «Il Podestà ha deliberato che durante il mese di settembre i Musei di Storia Naturale, di Storia ed Arte, di Storia Patria e del Risorgimento restino aperti al pubblico nelle domeniche e nelle giornate festive dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17».

La gita a Venezia
in occasione della Regata reale

Nella meravigliosa cornice del Canal Grande, si svolgerà domenica prossima a Venezia la tradizionale Regata storica reale, alla quale presenzieranno le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.

Migliaia di ospiti giungeranno in questa occasione a Venezia con i treni ordinari e con dodici treni popolari. Da Trieste partirà la motonave «San Giusto» dell'Istria Trieste.

La nave, pavesata a festa, partirà dal Molo della Pescheria alle 6. Allo sbarco a Venezia, i gitanti triestini potranno acquistare a lire tre una tesserina, che darà diritto alla libera circolazione su tutti i percorsi interni, e nelle linee lagunari della Navigazione comunale.

Quindi essi potranno assistere alla sfarzosa festa veneziana sia dalle rive del Canalazzo, sul quale passerà il magico corteo, sia da appositi pontoni. Durante lo spettacolo della regata, suoneranno ben nove musiche.

Alle 20.30 la bella motonave ripartirà da Venezia diretta a Trieste.

Il biglietto di andata e ritorno per questa gita costa lire 18, ragazzi fino ai dieci anni lire 9. I biglietti sono in vendita all'Istria-Trieste, in via Felice Venezian n. 2, all'Ufficio centrale viaggi, in via della Borsa n. 2, e la mattina della partenza al chiosco del molo della Pescheria, e poichè la «S. Giusto» toccherà anche Pirano, i biglietti sono in vendita anche colà presso quell'Agenzia dell'Istria-Trieste.

Gli arditi alla Mostra del Fascismo

ROMA, 1

La Federazione nazionale Arditi d'Italia comunica: Avvicinandosi i termini prescritti dalla Direzione della Mostra del Fascismo per la consegna del materiale che dovrà figurare nella parte dedicata all'arditismo, il Presidente della F. N. A. I. invita tutti gli Arditi iscritti e non iscritti alla Federazione e le famiglie e gli amici di Arditi caduti per la grandezza della Patria e per il trionfo della Rivoluzione fascista a volersi mettere sollecitamente in rapporto con la Presidenza della Federazione in Roma. Tutto quanto potrà illustrare la storia dei gloriosi reparti d'assalto di tutte le Fiamme nella grande guerra e il contributo portato dagli Arditi alla nuova Italia, cimeli, armi, fotografie, documenti, ecc., sarà preso in consegna dalla F. N. A. I., che ne rilascierà regolare ricevuta e ne curerà la conservazione e la restituzione.

La festa campestre dei salesiani

Domenica 4 settembre, sul vasto cortile di via dell'Istria, l'Oratorio Salesiano svolgerà la sua festa campestre. Questa volta però l'organizzazione completa spetta ai giovani della «Robur», i quali preparano per l'occasione gran di attrattive. Oltre alla pesca miracolosa, che sarà dotata di ricchi premi, i giovani sportivi organizzano vari scherzi, come le cure di bellezza, l'esposizione del fenomenale nano con tre piedi; l'agenzia sportiva dei matrimoni (con quattro regali di valore), le grandi corse al galoppo con totalizzatore, il mostro benefico, le scatole a sorpresa, il tiro ai pupazzi e quello dei cerchietti, gare sportive, lancio della pietra (peso regolamentare concorsi del Dopolavoro), lancio libero in canestro, ecc.

Vi sarà poi un concorso libero a tutti per la nuova denominazione della squadra ragazzi del C. S. «Robur» nella prossima stagione sportiva. Il cortile verrà illuminato sfarzosamente, e vi sarà un servizio inappuntabile di buffet, gelateria, pasticceria e la grande novità dell'Osteria «de Nando Schisso» con cucina alla casalina. Allieterà la festa la banda dell'oratorio, forte di 80 esecutori, diretta dal maestro Vianello.

Giovinetti italiani residenti a Sofia
di passaggio a Trieste reduci dalle colonie

Lunedì alle 14.30 transiterà per Trieste, sostandovi poco tempo, il Gruppo italiano di Sofia composto di venticinque Avanguardisti e Giovani Italiane, i quali hanno trascorso un periodo di vacanza nelle Colonie estive di Pegli e ora fanno ritorno alla capitale bulgara. Essi hanno avuto la possibilità di visitare anche Roma, da dove appunto ora provengono, e sono guidati dalla maestro signorina Giacomina Stolfa, nostra concittadina insegnante a Sofia per incarico della Direzione dei Fasci all'estero.

L'avio-radio-lotteria

La Direzione dell'Aero Club, organizzatrice della festa dell'aria, ora che il successo della manifestazione può dirsi senz'altro assicurato, non riposa sugli allori, ma è in continuo fervore di preparativi affinchè la giornata di domenica riesca a soddisfare pienamente, a superare anzi le legittime aspettative del pubblico.

Il programma della festa è stato già reso noto nei suoi dettagli. Come si sa, i voli di propaganda, per i quali saranno adibiti i veloci monomotori e trimotori della S.I.S.A., avranno inizio al mattino alle 9 e proseguiranno fino a mezzogiorno. Verranno quindi ripresi nel pomeriggio dalle 15 alle 18, fino a quando cioè non verrà estratta la avio-radio lotteria. L'estrazione seguirà sulla terrazza del grattacielo di Corso Cavour alla presenza di numerose autorità e personalità cittadine, e dei possessori di almeno 25 biglietti della lotteria, ai quali sarà reso libero l'accesso alla sede dell'Aereo Club.

Come annunciato, l'estrazione della lotteria verrà trasmessa per radio. Contemporaneamente un aeroplano, dopo aver volteggiato nel cielo di Trieste lascierà cadere su piazza Unità un paracadute a cui sarà assicurato un cartellino con su il numero estratto. In piazza Unità ci sarà a quell'ora un insolito follone di cittadini che, richiamati dall'insolito spettacolo, saranno anche allietati da uno svariato concerto sostenuto dall'eccellente corpo bandistico dei tranvieri. Il concerto avrà inizio alle 17 e finirà alle 19.

Ultima parte del programma, ma la più commovente per il vincitore della lotteria, riservata a lui e a un più ristretto numero di spettatori, sarà quella del lancio del messaggio sull'abitazione del fortunato mortale divenuto d'un tratto proprietario di una magnifica «Balilla» o, a suo piacimento, della cospicua somma di 10 mila lire.

I premiati del concorso dell'E.I.A.R.

Ecco l'elenco dei premiati al XV disegno concorso (il Faro della Vittoria), bandito da Radio Trieste nella rubrica «Balilla, a noi!»: I premio: Balilla Renato Berghinz, Ospedale cronici di San Giovanni, Trieste; II premio: Piccola Italiana Chiara Gadaleta, Molfetta (Bari); III premio: Piccola Italiana e Balilla Edda e Benito Saitta, Trieste.

Premi combriccole: I premio: Educatorio femminile Congregazione di Carità, Trieste Piccola Italiana Laura Baisero; II premio: Colonia elioterapica di Legnano (Padova) Balilla Dino Bissacco; III premio: Colonia della Pineta di S. Michele al Tagliamento Piccola Italiana orfana di guerra Maddalena Tonoli; IV premio: Colonia montana di Erpelle Piccola Italiana Nives Tomlianovich, Pola.

I premiati triestini potranno ritirare i premi alla sede dell'E.I.A.R. Agli altri saranno inviati per posta.

Gite popolari per Capodistria. Una lodevole iniziativa è stata presa dalla Navigazione Capodistriana S. A. per dare maggior impulso al movimento verso Capodistria, specie ora che siamo prossimi al termine della stagione balneare. Con domenica prossima 4 corr. verranno iniziate le gite popolari alla volta di Capodistria al prezzo unico di lire 2.50 andata e ritorno in tutte le corse della giornata. I piroscafi «Tergeste», «Vettor Pisani», «Nazario Sauro», «Egida» e «Quieto» effettueranno numerose gite incominciando alle 7 del mattino, fino alle 18 del pomeriggio. Da Capodistria poi verranno fatti numerosi ritorni fino a tarda notte.

La Delegazione dei commercianti, il Dopolavoro e la Società di abbellimento e pro Loco, hanno preso opportune disposizioni perchè nei ristoranti, nelle trattorie e nei classici «fraschi» capodistriani il servizio sia accurato e i prezzi ridotti. Tutte le domeniche di settembre e ottobre si svolgeranno sulla riva di Capodistria delle feste di ballo, su apposito palco.

Riduzioni ferroviarie per Chianciano. Il Ministero delle Comunicazioni ha accordato delle notevoli riduzioni sui biglietti di andata e ritorno che saranno emessi nel prossimo mese di settembre, dalle varie stazioni del Regno per quella di Chiusi-Bagni di Chianciano. I biglietti avranno la validità di giorni 5 per le provenienze dalla Toscana e di giorni 10 per le altre Regioni oltre quello del rilascio del biglietto.

Le riduzioni saranno del 50% e del 30% per i biglietti rispettivamente emessi nei giorni dal 3 all'11 settembre e dal 12 al 30 del detto mese.

La vicenda di un anello matrimoniale

Entrato insieme a una conoscente in una trattoria di via Malcanton, tale Giuseppe Sgualdini, abitante a Muggia, ordinò, verso le 16 di ieri, mezzo litro di vino. A un dato momento fu avvicinato da una sconosciuta entrata con una compagna nel locale, la quale gli prese per celia la mano sinistra cercando di toglierli l'anello matrimoniale. Lo Sgualdini si oppose al gesto della donna, ma questa, riuscita a impossessarsi della «fede», cercò di allontanarsi. Il muggesano però, afferratala per un braccio, la tenne ferma mentre la donna ch'era entrata con lui e l'amica della... rapitrice si eclissavano. Chiesto l'intervento del vigile urbano Antonio Devescovi, colà di passaggio, la donna fu accompagnata al Comando dei vigili urbani ed ivi identificata per la quarantaquattrenne Giovanna Gregoris, abitante al N. 12 di via Crosada. Interrogata, disse di non possedere l'anello appartenente allo Sgualdini, che infatti non le fu rinvenuto indosso. Comunque la Gregoris fu dichiarata in arresto e tradotta al Commissariato di p. s. di via S. Giorgio. E' probabile che nelle ulteriori ricerche l'anello ritornerà all'anulare del derubato.

Incendio in una trattoria a Barcola

La notte scorsa poco prima delle 2 si è sviluppato per cause ignote un incendio alla trattoria all'«Antico Squero» a Barcola. I pompieri sono accorsi sul posto con due carri di città agli ordini del cap. Uxa ed iniziarono alacremente la opera di spegnimento che, mentre il giornale va in macchina, prosegue.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Triestina-Ponziana
La formazione delle squadre

Domenica la Triestina giocando contro il Ponziana si presenterà per la prima volta al pubblico amico e forse per l'ultima volta sul vecchio campo di Montebello. Per questa seconda ragione, ma più ancora per l'antico e tradizionale antagonismo esistente fra rosso-alabardati e «veltri» bianco-bleu la partita assume un interesse tutt'altro che disprezzabile. Si vedrà all'opera la rinnovata compagine di Divisione Nazionale che per gli acquisti fatti quest'anno e per il raggiunto gradi di forma promette di confermare le magnifiche qualità rivelate nelle due precedenti partite di preparazione a Zara e a Pola, in cui i rosso-alabardati hanno segnato complessivamente dodici goals per merito di una nuova forza di realizzazione.

La Triestina s'allineerà nella seguente formazione: Blason, Loschi e Cudicini; Fasinati, Villini, Capitanio; Baldi, Collausig, Rosa, Rocco, De Manzano.

Il Ponziana, il cui merito principale è ancor sempre il brio indiavolato e la velocità, cercherà con tutto l'impegno, ma sempre con armi leali di contendere o almeno di rimandare al più tardi possibile la vittoria della Triestina.

Con ogni probabilità il Ponziana assumerà il seguente schieramento: Spazzapan; Bernetti e Gomisel; Dobrilla, Brumat, Cavalieri, Terpin, Ollenig, Svagelli, Viola, Corrado.

I campionati giuliani di nuoto
Barcola, domenica 4 settembre

Come già annunciato, domenica avranno luogo i campionati regionali di nuoto nel porticciuolo di Barcola.

L'annuale raduno delle forze natatorie giuliane assurgerà quest'anno ad una massima importanza, dato l'equilibrio delle forze dei vari nuotatori che scenderanno in lizza. La S. G. T. e la S. T. N., rappresentanti la nostra città, dovranno impegnarsi a fondo per poter sostenere l'urto della brillante compagine fiumana formata da nuotatori e nuotatrici giovani e di sicuro avvenire. Inoltre anche i nuotatori di Capodistria, per la prima volta negli annali dello sport regionale, scenderanno, seppure con una modesta rappresentanza, a contendere il passo ai loro valorosi avversari.

In tutte le gare la lotta sarà entusiasmante sino al palo d'arrivo ad esclusione forse dei 1500 m. stile libero e dei 100 m. sul dorso. Fra i più quotati per la vittoria in campo federale possiamo pronosticare: Veschi, Bachi e Grossi per i 100 m. stile libero; Carpeneti e Zellermayer I per i 400 m. stile libero e Carpeneti per i 1500 m.; Omero dovrebbe essere l'indiscusso vincitore dei 100 m. sul dorso, mentre nella rana Scholz e Bravin daranno vita ad una bella lotta per l'ambito primato. Dove il pronostico riesce più difficile è nelle gare di staffetta dove S. G. T., S. T. N. e Fiumana presenteranno concorrenti preparatissimi.

Nelle gare ondine avremo occasione di constatare i progressi fatti dalle tre ondine triestine Sulligi, Precop e Costantini, nelle loro rispettive nuotate, e inoltre avremo occasione di constatare il valore delle ondine fiumane.

Oltre alle gare di campionato regionale, ci saranno gare di contorno per nuotatori liberi e federati, riservate a nuotatori che non abbiano superato il sedicesimo anno di età.

Ecco il programma delle gare: Stile libero metri 100, metri 400 e metri 1500; sul dorso metri 100; sul petto metri 200; staffetta artistica 3 per 100, 4 per 200; gare ondine: m. 100 stile libero; m. 100 sul dorso; m. 100 sul petto; gare di contorno: m. 50 stile libero; m. 50 sul dorso; m. 50 sul petto; staffetta artistica 5 per 50.

Le gare avranno luogo domenica nella mattinata e nel pomeriggio.

Il torneo di tennis a Venezia

VENEZIA, 1

Nella giornata odierna erano di fronte per la targa Volpi la prima squadra italiana contro quella ungherese e la prima squadra francese contro quella jugoslava. Gaslini e Del Bono sono stati eliminati dagli ungheresi, cosicchè i nostri colori sono ora affidati al «duo» Rado-Palmieri, che ieri hanno vinto la prima eliminatoria battendo la squadra tedesca. Nella giornata di domani Rado e Palmieri dovranno incontrarsi con la prima squadra francese formata da Gentien e Lessueur, i quali sono anche i detentori delle Targhe Volpi, che essi hanno vinto l'anno scorso. La vittoria degli ungheresi però non è stata facile e il punteggio indica chiaramente le sorti spesso alterne dell'incontro. L'altro incontro per la Targa Volpi è stato molto interessante e ha trascinato spesso il pubblico all'entusiasmo. Nella quinta partita, quella decisiva, i francesi riuscivano a strappare ai jugoslavi la vittoria. Ecco i risultati:

Targhe Volpi: Ungheria (von Kehrling e Zichy) batte Italia A (Gaslini e Del Bono) 7 a 5, 8 a 6, 2 a 6, 6 a 3; Francia A (Gentien e Lessueur) batte Jugoslavia (Schaffer e Kukuljevic) 6 a 3, 6 a 0, 2 a 6, 4 a 6, 6 a 3.

Coppa Principe di Piemonte — singolare uomini libera per il campionato dell'Adriatico: Hughes batte Kleinschroth 7 a 5, 6 a 4; von Kehrling batte Palmieri 6 a 4, 6 a 3; Zichy batte Zuccoli 7 a 5, 11 a 13, 7 a 5; Hughes batte Artens 4 a 6, 6 a 4, 6 a 0, 6 a 4.

Carnera lotterà in India
Un maharajah garante per le spese

LONDRA, 1

Gli accordi finali per il viaggio di Carnera in India dove sosterrà vari incontri di lotta col campione Gama ed altri lottatori, non sono stati ancora perfezionati per la necessità di dirimere alcune questioni tecniche. Il regolamento indiano della lotta infatti è assai più restrittivo di quello di altri Paesi, escludendo esplicitamente alcuni colpi. Le spese di Carnera e le altre condizioni finanziarie del contratto, come è noto, sono garantite dal maharajah di Patjala. *(United Press).*

Torneo di tiro alla boccia. Il C. R. F. «Gab. Berutti» organizza, col consenso della direzione tecnica delle boccie dell'Opera Naz. Dopolavoro, nella Trattoria «ex Zafred» via Valmaura-S. Anna, dal 4 all'11 settembre un torneo di tiro alla boccia. La tassa di partecipazione è di lire 1 per cinque boccie. Le prove si effettueranno col seguente orario: domeniche e giorni festivi dalle 10 alle 24, nei giorni feriali dalle 20 alle 24.

Cooperative Operaie
I NOSTRI VINI DA PASTO
ISTRIA TIPO DALMATO
PINOT BIANCO
*Bottiglie da 1 litro L. 2.20
* » » 1½ litri » 3.25
**Fiaschi » 2 » » 4.60
ROSSO DA PASTO
*Bottiglie da 1 litro L. 1.90
* » » 1½ litri » 2.80
**Fiaschi » 2 » » 4.20
IN TUTTI I NOSTRI SPACCI
*) Bottiglia non compresa.
**) Fiasco compreso, riportando il quale si ricevono cent. 40 di ritorno.

Nelle convalescenze,
nei casi di inappetenza
e comunque ove è richiesta
una cura
ricostituente
viene usato e prescritto
dai medici il

VINO DI CHINA FERRUGINOSO
SERRAVALLO

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Il Collegio Comunale Cordellina di Vicenza
FRA I PIU' COMPLETI D'ITALIA E' L'ISTITUTO IDEALE PER L'ISTRUZIONE E L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI.
ELEMENTARI INTERNE; TUTTE LE REGIE SCUOLE SECONDARIE, COMPRESO L'ISTITUTO INDUSTRIALE NAZIONALE «ROSSI».

D'Estate date ai bambini svezzati la
FOSFOSSINA
PREPARATO DALLA FARMACIA ZANETTI-VIVANTE
Barattolo piccolo L. 6.50 — Barattolo grande L. 16.50
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

Il sogno di ricchezza del fattorino Dulcamara
nella triste realtà di un interrogatorio in Questura

Qualche tempo fa il fattorino Angelo C., di 50 anni, abitante in S. Maria Maddalena superiore, ebbe un'idea che gli parve luminosa, per sbarcare alla meno peggio il lunario. Lo stipendio mensile, che percepiva dalla ditta in cui prestava servizio, gli bastava a malapena per pagare la pigione, per i pasti giornalieri e per qualche sigaretta. L'idea era questa: mettere in vendita, clendestinamente, s'intende, uno specifico per guarire le malattie di petto. Era — pensava — il caso di far denari con pochissima spesa. Trovare gli ingredienti necessari per confezionare un intruglio qualsiasi chè se non guariva, non sarebbe stato neppur nocivo.

S'iniziano le cure...

Stabilito il suo piano, il C. cominciò a diffondere fra i suoi conoscenti la voce che era riuscito, dopo lunghe veglie passate sui libri di scienza, a scoprire uno specifico infallibile contro la tubercolosi, superiore a tutti quelli messi in commercio finora, anche a quello di cui recentemente la cronaca cittadina s'era tanto occupata. E raccontava di guarigioni miracolose di tisici in terzo stadio, risuscitati dopo pochi giorni di cura. E tanto disse e tanto fece che riuscì in breve a procurarsi i primi clienti: alcuni veri e poveri malati di petto, i quali aggrappandosi all'ultima speranza si affrettarono a chiedergli lo specifico. Poi le richieste aumentarono e trascorso qualche tempo l'improvvisato «dottore» cominciò a curare con il suo specifico sette od otto persone. Dapprima faceva loro prendere un tè d'erba salvia che doveva essere ingurgitato d'un fiato e ad occhi chiusi dall'ammalato, e poi entrava in scena lo specifico miracoloso consistente... in un batuffolo di cotone idrofilo imbevuto di poche goccie di pino alpestre.

— Questo — spiegò agli ammalati che curava — el supera el specifico de l'orloier de Servola, che al mio confronto no 'l xe che un povero infermier. Vedarè l'efeto.

Il sogno sta per avverarsi...

Il C. dimostrava gran cura degli ammalati, che si erano affidati alle sue preziose cure. Visitandoli dichiarava ad ognuno di essi che la guarigione era prossima: ancora qualche mese di cura intensiva e la guarigione sarebbe sopravvenuta completa. Se qualcuno opponeva una certa resistenza nell'ingurgitare il tè di salvia, che gli era sgradito al palato, o per fiutare l'ovatta impregnata di pino alpestre, che gli produceva qualche più violento colpo di tosse, il C. si affannava a dire che la salvia e l'ovatta erano gli espettoranti più prodigiosi.

L'attività del fattorino Dulcamara stava così estendendosi, poichè gli stessi ammalati, diventati suoi agenti gratuiti di pubblicità, gli procurarono la gioia di trovargli altri poveri illusi che si affrettarono a ricorrere a lui.

Il sogno del C. stava dunque per avverarsi: denari e gloria in pochi mesi.

— Me basta de rivar a zento amalai e po... son milionario!

Ma, disgraziatamente per lui, qualche notizia sull'attività di questo dottore improvvisato s'infiltrò in un ufficio della Questura, così che gli agenti della squadra mobile ebbero l'incarico di rintracciare il Dulcamara, che accompagnato in Questura fu sottoposto a un primo interrogatorio. Contemporaneamente furono anche udite... le parti lese, le quali confermarono come il C. avesse prodigato loro le sue cure promettendo miracoli.

Il malinconico epilogo

Il C. fu quindi nuovamente interrogato. Alle domande rispose sempre con un tono cattedratico, da vecchio scienziato. Disse gravemente che lo specifico guariva... Più tardi attenuò la sua assicurazione apodittica dicendo che la sua scoperta «poteva guarire»... Aggiunse che per trovare l'erba salvia e il pino alpestre aveva... studiato medicina.

«La mia scoperta — sono le precise parole del C. — doveva portare una mezza rivoluzione nel campo della cura delle malattie polmonari. Non solo, ma avrebbe dovuto farmi diventare qualcuno nella vita...».

— Ma è proprio sicuro dell'efficacia del suo medicamento?

— Sicuro?... Quasi... Anzi, fino a che gli ammalati affidatisi alle mie cure dicevano di risentirne reali benefici, avevo creduto nella grande, miracolosa efficacia dello specifico...

— Illusioni.

— Come? Go studià — si riprese poi parlando in dialetto — me son rovinà la vista sora i libri per sentirme dir che tuto quel che go fato a favor de l'umanità xe ilusioni? Ma mi go scoperto un specifico...

Non disse di più. Gli stessi ammalati, quelli che dapprima lo ritenevano un medico portentoso, gli rinfacciarono i denari carpiti con il più deplorevole degli inganni.

Messe a verbale le dichiarazioni degli illusi che s'erano affidati alle sue cure miracolose, il C. fu denunciato, a piede libero, alla Procura del Re.

La motoleggera contro il camioncino
Il motociclista ne avrà per 6 settimane

Percorreva ieri mattina in motoleggera la via Udine il quarantenne Giovanni Cottur, abitante in via Tiziano Vecellio, quando vide venirgli incontro un camioncino. Cercò di sterzare rapidamente ed altrettanto fece l'autista, Roberto Meneghello, ma lo scontro non potè essere evitato e il Cottur, sbalzato a terra, rimase molto malconcio, perchè riportò lesioni alle gambe, alle braccia con frattura dell'avambraccio destro e contusioni in varie parti del corpo.

Dopo aver avuto sul posto le prime cure dal sanitario di servizio alla Guardia medica, il Cottur fu trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena. Visitato dal medico di servizio all'astanteria, fu dichiarato guaribile in circa 6 settimane ed accolto, dopo le prime medicazioni, nel reparto chirurgico di turno.

Beghe e botte tra vicini
Una casa in subbuglio

Ieri nel pomeriggio tale Massimiliano Zoro, di 47 anni, abitante in corso Garibaldi n. 25, si accingeva a rincasare, quando, giunto a pochi passi dal portone di casa, s'incontrò con un vicino di casa, tale Attilio Preitano, di 21 anni, col quale per vecchie ruggini, venne a diverbio. I due finirono poi con l'azzuffarsi, ma giunsero in buon punto il vicebrigadiere dei vigili urbani Marcello Bartoli e il vigile Filippo Pecelli, che messisi in mezzo riuscirono a dividere i contendenti. Accompagnati al settore, sito nella stessa casa, i due furono assunti a verbale, ma mentre i vigili stavano per tradurli al Commissariato di p. s. del rione per le ulteriori attribuzioni, la moglie dello Zoro, affrontò il Preitano lanciandogli delle ingiurie, ma subito dopo i congiunti del Preitano si azzuffarono con quelli dello Zoro, in modo da mettere in subbuglio l'intero stabile. I vigili urbani dovettero faticare non poco per sedare la rissa, che aveva trasformato il pianerottolo del primo piano in un campo di battaglia. La moglie dello Zoro fu poi accompagnata negli uffici del settore, ma in quella, preso da un nuovo accesso d'ira il giovane Preitano trasse di tasca un acuminato coltello, col quale probabilmente, intendeva difendersi dagli eventuali pugni dello Zoro, ma i vigili si affrettarono a disarmarlo. Al Commissariato di via Amerigo Vespucci, il Preitano interrogato dal dirigente, narrò che lo Zoro litigava spesso con i suoi famigliari per motivi di nessuna importanza. I litigi si accendevano specialmente quando lo Zoro rincasava ubriaco, ciò che accadeva di sovente. Entrambi i contendenti, dopo aver subito un lungo interrogatorio sono stati trattenuti.

Investita da un ciclista-disastro
ha la gamba destra e il ginocchio sinistro fratturati

La casalinga Anna Grubissich, di 39 anni, abitante in via S. Michele 29, uscita ieri di casa in compagnia del proprio marito, Domenico Debas, di 49 anni, stava facendo, verso le 21, ritorno alla sua abitazione passando per la via Orlandini. La coppia camminava lungo il marciapiedi di destra della suddetta strada quando giunti nei pressi di via d'Isella sopraggiunse a gran velocità un ciclista sprovvisto del fanale regolamentare e che rasentando il marciapiedi investì con estrema violenza la Grubissich scaraventandola al suolo. Mentre il ciclista proseguiva nella sua corsa pazza in discesa, la povera donna veniva soccorsa dal marito e da alcuni passanti e poco dopo trasportata all'Ospedale Regina Elena con l'autolettiga della Guardia medica. I sanitari riscontratole la frattura complicata della gamba sinistra e della rotula destra, la facevano accogliere nel reparto di turno e la giudicarono guaribile in 6-7 settimane.

Nel frattempo il ciclista-disastro che dopo un centinaio di metri dal luogo dell'investimento aveva fatto una breve sosta, veniva fermato dal milite Covri, presente al fatto, il quale l'accompagnava al Commissariato di p. s. del V distretto, dove veniva identificato per il bracciante Giovanni Andrioli, di 25 anni, abitante al n. 14 di via del Vento.

Le cento personalità di un gabbamondo
e le sue infinite truffe con vaglia truccati

Sembrava persona di molti riguardi quel giovane elegante che verso la fine dello scorso luglio scese all'«Hotel de la Ville». Infatti quando gli furono chieste le generalità per la consueta registrazione, disse con sussiego:

— Conte Carlo Cicogna, da Milano.

La sorpresa

E poichè chiedeva che gli fosse assegnata una stanza, fu subito accompagnato con tutte le premure a visitare le stanze disponibili perchè scegliesse quella che più gli piaceva.

Dopo una sosta di alcuni giorni, il giovine conte chiese che gli fosse portato il conto, poichè doveva partire. Il conto ascendeva a 200 lire e l'ospite senza movere eccezioni presentò in pagamento un vaglia postale di 1000 lire. Avute le 800 lire di resto, distribuì generose mancie se ne andò ossequiatissimo.

La sorpresa capitò qualche giorno dopo, quando un addetto all'hotel si presentò alla Posta ad incassare le 1000 lire.

L'impiegato postale addetto alla liquidazione dei vaglia, consultate rapidamente le registrazioni che si riferivano a quello presentatogli, non potè trattenere un'esclamazione di sorpresa:

— Ma che mille lire! Questo è un vaglia di venti lire!

Era così infatti. Con un'abile cancellatura — il vaglia era stato scritto probabilmente con inchiostro speciale da potersi cancellare facilmente — il numero 20 era stato sostituito con tanto di mille, in cifra e lettere.

La vera identità del «conte»

Poichè il «conte» era ormai lontano, la direzione dell'albergo denunciò il tiro birbone alla Questura e il comandante della squadra mobile dott. Caianiello, ritenendo che l'individuo non fosse al suo primo... esperimento, diramò delle ricercatorie d'arresto alle varie Questure del Regno. Nel frattempo, in seguito ad ulteriori indagini, la Questura potè accertare che il sedicente conte era in realtà un noto pregiudicato in materia di furti e truffe, tale Antonio Pacifici, di 25 anni, da Sulmona. Risultò ancora che egli aveva esperimentato con successo il tiro del vaglia truccato in vari alberghi di Milano, Napoli, Sulmona, Brescia, Foggia, Teramo, Perugia ecc. e che in ogni albergo si presentava con un nome diverso, fornendo però sempre documenti d'identità che apparivano ineccepibili. A volta a volta si qualificava per marchese, conte, ingegnere, avvocato, medico, ecc. E finora, con abilità veramente notevole, a malgrado delle numerose denunce presentate a suo carico alle Questure delle varie città ove aveva lasciato quei... ricordi che costituivano la sua specialità, era sempre riuscito a sfuggire a tutte le ricerche.

L'arresto dell'avventuriero

Ora però è giunta alla nostra Questura la notizia che il gabbamondo è stato finalmente arrestato a Chianciano. Era giunto colà guidando una lussuosa e scintillante automobile e mentre la vettura sostava dinanzi allo Stabilimento termale, un agente di Questura, insospettito, da alcuni indizi, che l'elegante automobilista fosse l'individuo che viveva da gran signore a base di vaglia falsi, volle sincerarsene. Ed ebbe in breve la soddisfazione di aver colto nel segno. Nell'automobile, che come poi risultò era stata prelevata in un'autorimessa di Brescia, fu rinvenuta una vera collezione di documenti d'identità, falsi, naturalmente, che permettevano, di volta in volta, all'intraprendente mariuolo, di mutare personalità e di rendere così più difficili le ricerche.

Anche la magnifica auto, si capisce, era destinata a non far più ritorno nell'autorimessa donde era stata prelevata e in proposito il proprietario aveva già presentato denuncia alla Questura.

Ma quante denunce, oltre alle numerose già presentate perverranno ancora a carico di questo audace avventuriero? Certo è che se egli dovrà subire un processo in ogni città ove ha commesso le sue malefatte — e naturalmente dovrà comparire anche al nostro Tribunale — la somma delle condanne, trattandosi di truffa e falso, ascenderà complessivamente a parecchi anni di reclusione.

Violenta grandinata in quel di Capodistria
Gravi danni alle campagne

Ieri nel pomeriggio verso le 13 una terribile grandinata ha devastato le campagne del capodistriano.

Preannunciata da un lungo brontolio di tuoni e da nuvoloni neri, la grandine, accompagnata da vento impetuoso da ponente, s'è abbattuta con grande violenza in quel di Provè, di Giusterna, Semedella, colle di San Marco, S. Margherita, Barbano, Carbonar e più innanzi verso Prade, S. Tomà, Villa Decani e altre località minori.

Alcune striscie soltanto di territorio capodistriano sono rimaste immuni dal flagello.

La grandine, molto grossa, ha recato danni incalcolabili. Buona metà del raccolto dell'uva può considerarsi perduta. Si stanno facendo intanto degli accertamenti. La città attende fiduciosa l'intervento delle autorità, per trovare il modo di sollevare gli agricoltori colpiti così duramente alla vigilia del raccolto in una delle possibilità di vita per il prossimo inverno.

In questo senso si sono immediatamente occupati il Podestà segretario politico del Fascio, nonchè le organizzazioni agricole.

Un bracciante e un bimbo
«sfiorati» da autoveicoli

Il bracciante Francesco Carmelich, di 38 anni, abitante in via della Tesa n. 85, scendeva ieri mattina assieme ad alcuni amici la via del Veltro, allorchè urtato dal parafango di un camioncino condotto da Pasquale Capoziello, è finito a terra ed ha riportato una ferita lacero-contusa sopra l'occhio sinistro nonchè una lacerazione al cuoio capelluto, al vertice del capo. Soccorso dai suoi compagni e dall'autista, il ferito è stato trasportato con lo stesso camioncino all'Ospedale Regina Elena, ove ha avuto le medicazioni necessarie.

— Il bambino Armando Cenini, di 5 anni, abitante in via Riborgo n. 9, passava ieri sera per via Felice Venezian tenuto per la mano dalla madre, quando giunto all'angolo di via Bastione volle attraversare da solo la strada. In quella un'auto che svoltava in via Felice Venezian e che per fortuna nella curva procedeva a velocità molto ridotta lo sfiorò con un parafango anteriore così da gettarlo a terra. Trasportato all'Ospedale Regina Elena con la stessa auto investitrice, il piccolo Armando che aveva riportato solo abrasioni cutanee, venne giudicato guaribile in cinque o sei giorni.

Il capitombolo del vetraio. Il vetraio Michele Guliotti, di 29 anni, da Milano, domiciliato provvisoriamente a Trieste in via Manzoni 5, per andare al proprio lavoro sul transatlantico «Conte di Savoia» in allestimento al Cantiere S. Marco, era salito su una scaletta a pioli. Finito il lavoro stava scendendo quando scivolò e cadde dall'altezza di circa un metro producendosi una ferita lacero-contusa alla gamba destra

La bimba e la bottiglia. Una bimba cinquenne, Marcella Remor, abitante in via di Riborgo n. 32, incaricata ieri mattina dalla madre di recarsi a comperare dell'olio, si recava con la sorellina Virginia in un vicino negozio. Ma d'un tratto, incespicata e perduto l'equilibrio, la piccola Marcella è caduta a terra ed ha riportato con i cocci della bottiglia alcune ferite di taglio al braccio destro. Poco dopo la bimba è stata accompagnata dalla madre all'Ospedale Regina Elena, ove il medico d'ispezione all'astanteria le ha prestato le opportune medicazioni.

Tombola a Roiano
a favore della C. R. B. «Fratelli Nordio»

Domenica, alle 17, si svolgerà sul vasto piazzale di Roiano un pubblico giuoco di tombola, il cui netto ricavato andrà a totale beneficio delle opere assistenziali della C. R. B. «Nordio».

I vistosi premi messi in palio faranno certamente accorrere il pubblico delle grandi occasioni, anche perchè il giuoco sarà preceduto da due importanti gare sportive, organizzate dal Dopolavoro provinciale e dalla F. I. D. A. L.: una corsa podistica con partenza da S. Giacomo e arrivo a Roiano e una gara di tiro alla fune fra le squadre dopolavoristiche regolarmente affiliate alla Federazione italiana di tiro alla fune dell'O. N. B. Le iscrizioni verranno assunte nei magazzini del cav. Punzo, in via Carducci 10, e presso la Segreteria della Casa Balilla «Nordio», in Pendice Scoglietto 20. Ci sarà inoltre un ricchissimo albero della cuccagna al quale potranno partecipare quanti avranno il desiderio di portarsi a casa i magnifici doni che vi saranno appesi.

I trattenimenti del Circolo Artistico. Domani alle 21 avrà luogo il solito trattenimento danzante. In caso di cattivo tempo, invece che sulla terrazza, il trattenimento si terrà nelle sale del primo piano.

La festa campestre del Dopolavoro aziende municipalizzate. Domenica 4 corrente dalle 15 all'1, nella «Trattoria Brocchetta», viale Raffaello Sanzio N. 2, Guardiella N. 515 (linee tranviarie 2, 3 e 7) avrà luogo una festa campestre del Dopolavoro aziende dei servizi di elettricità, gas e acqua con concerti sostenuti dalla banda del Dopolavoro tranviario e dal complesso corale del Dopolavoro «A. C. E. G. A.», gare di tiro alla fune per la coppa «R. Valle» e partite finali per la gara di bocce (inizio alle 15) e ricca pesca miracolosa con oltre 2000 premi, dei quali molti di valore considerevole, corse dei cavallini, ruota della fortuna, pesca con le canne, bersaglio e ballo.

La festa campestre del Trevisan. La Sezione Gloria del Circolo Rionale Fascista «Mario Trevisan» terrà domenica prossima nel parco della Villa Sartorio una festa campestre. Il programma comprende ballo, lotterie gastronomiche e attrazioni varie. Funzionerà il servizio di bar.

Teatri e Concerti

Il successo di "Aida" all'Arena di Pola

POLA, 1

La prima rappresentazione dell'«Aida» che doveva aver luogo ieri sera all'Arena è stata rimandata causa il maltempo a oggi. L'Arena per questo eccezionale spettacolo era gremitissima di pubblico in ogni ordine di posti.

Il successo dell'opera verdiana è stato grandissimo sia per il valore dell'opera sia per quello degli artisti: Lina Bruna Rasa, la superba soprano, protagonista dell'opera, la mezza soprano Eurelia Sani, il tenore comm. Franco Battaglia, che fu un magnifico «Radames», il cav. Manachini dalla magnifica voce baritonale, il basso Pierantonio Prodi nella parte del re, il basso cav. Zambelli che interpretò la parte di «Ramfis», il tenore Gino Mosetti quale messaggero furono tutti ammirati e applauditi. La prima ballerina Vanda Nardi piacque pure moltissimo nella sua danza al secondo atto e così pure tutte le altre ballerine e i piccoli moretti. L'orchestra diretta magistralmente dal com. Angelo Ferrari filò in ordine perfetto assieme ai cori. Per la cronaca diremo che dopo ogni atto si ebbero applausi fragorosi e interminabili, che si ripeterono più volte. La seconda di «Aida» avrà luogo sabato sera.

Recite di filodrammatici

Recita al Circolo Impiegati Pubblici. Questa sera alle 21, la Filodrammatica del Circolo Impiegati Pubblici rappresenterà al teatro all'aperto di via Coroneo 15, la brillantissima commedia in 4 atti «Il ratto delle Sabine». La nuova Sezione drammatica del Circolo che si aggiunge alle altre fiorenti Sezioni del Circolo stesso, per gli elementi che la compongono dà affidamento di riuscire uno dei complessi filodrammatici più omogenei della città. I posti per la recita di questa sera, ancora liberi, si possono ritirare presso la segreteria del Circolo. In caso di cattivo tempo, la recita avrà luogo in sala.

Radio Gruppo Nord

Programma del 2 settembre 1932-X

8.15-8.35: Giornale radio e lista delle vivande. 11.15-12.30: Musica varia: 1) Donati: «Rosa di Spagna»; 2) Marsaglia: «Nella pineta»; 3) Gastaldon: «Carezze di Manon»; 4) Malberto: «In Dancinglandia», selezione; 5) Massenet: «Thais», «Meditazione» (viol. prof. R. Baiardo); 6) Katscher: «Bocciuol di rosa»; 7) Cortopassi: «Canzone d'aprile»; 8) Lehàr: «Amor di zingaro», fantasia; 9) De Micheli: «Serenata elegante»; 10) Kockert: «Quando cala la notte»; 11) Seidita: «Palma». 12.30: Dischi. 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. 13-14 (Trieste): Quintetto. 14.10 (Trieste): Borsa. 16.30: Giornale radio. 17.19-18 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Quintetto. 18.35: Giornale radio - Comunicati della R. Soc. Geografica, dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19-20 (Trieste): Quintetto. 19.25: Comunicazioni dell'«Enit». 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi. 20.45: «Maggiolata veneziana», opera in tre atti di Rito Selvaggi. 23: Giornale radio.

Varietà e Cinema

Al Teatro Eden: «L'agguato dei sottomarini» con William Boyd e «Gli atleti italiani alla X Olimpiade di Los Angeles» come fuori programma. Edizione speciale Paramount. Novità assoluta. Precederà «Topolino in vacanza». Ingresso lire 1.

SPETTACOLI D' OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 18: «La Valle delle Rose»; debutto dei comici Gina-Gil Blas e Balletto «Sette maravillas».
Fenice. 17: «Miss Europa» con L. Brook e debutto Troupe Gaboardi-Dora Parnel.
Eden. 15.30: L. 1: «L'agguato dei sottomarini» con W. Boyd - Topolino. Fuori programma: «Gli atleti italiani alla X Olimpiade di Los Angeles.
Italia. 16: «L'angelo della notte» con Nancy Carroll e Fredrich March. Grandioso.
Regina. 17: «Arzigogolo» con Italia Almirante. II posti lire 1.
Impero. 16: Emma Gramatica nel capolavoro italiano «La vecchia signora», Caesar Film.
Massimo. 16: «Sangue bleu» (Paris Girls), con S. Vernon. A richiesta gen. II L. 1.
Garibaldi. 16: «L'uomo che ride», dal romanzo di V. Hugo con C. Veidt. II p. L. 1.
Odeon. 17: «L'Indomabile», film passionale con Joan Crawford e R. Montgomery.
Reale. 16: «I Miserabili» di Victor Hugo (tutto in un giorno).
Novo Cine. 16.30: «Il fantasma della felicità», commovente dramma d'amore. L. 1.
Savoia. 16: «Sivigliana», cant. e parl. ital. con R. Novarro e Conchita Montenegro
Popolo. 17 (19 all'aperto): «La sedia n. 13» (spettacolo giallo) e Comp. Momoleto.
Centrale. Riposo.
Roma. 16.30 (tempo permettendo all'aperto 19.30): «Mai più l'amore» con I. Harvey. Topolino.
Galileo. 16.30: «Waterloo», la battaglia del tramonto di Napoleone.
Armonia. 15.30: «La spia», son. cant. con Mirna Loy e Warner Baxter.
Belvedere (via Udine 19): 15.30: «Ripudiata», parl. ital. con A. Harding e C. Brook.
Vulcania (all'aperto Montebello): «Ragazze americane» con Joan Crawford e Rod La Rocque.
Cine Estivo Accademia. 19.30: «Compagnia d'assalto» con Marion Davies. Varietà Battistino.
Venezia. 16.30: «La Repubblica delle donne» con K. von Nagy e «Malandrino galante».

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta. Piazza S. Giovanni 5. - Debutto del notissimo Merano-Schrammel-Quartet. Originale complesso folkloristico - Musica e canto.
Giardino Pubblico. Comp. Roberto De Rosè «Lascia pur che il mondo dica». Serata d'onore del Duo Saroclè-Rosandri, con scherzi comici e nuove canzoni.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 2 settembre (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 30, 55, 56, 57, 1; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 104, 184, 1'8, 186, 159; carbonai 101, 102, 105, 106, 107; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi cam. e cucina 13, 14, 15, 16, —.
Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 273, 274, 275, 276, 277; giov. coperta in I 118, 123, 124, 125, 126; giov. coperta in II 64, 65, 66, 67, 68; mozzi coperta 60, 62, 63, 65, 67; ingrassatori 33, 34, —, —, —; fuochisti 260, 264, 266, 268, 269; carbonai 58, 59, 60, 62, 63; mozzi macchina 33, 35, 36, 39, 40.
Turno Cosulich Nord: Marinai pass. 56, 58, 63, 65, 68; marinai carico 58, 59, 60, 61, 62; giov. coperta in I 32, 36, 37, 38, 39; giov. coperta in II 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 51, 51 bis, 54, 55, 57; ingrassatori pass. 19, 20, 21, 25, 26; ingrassatori carico 17, 19, 20, 21, 22; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 31, 35, 36, 37, 38; giov. macch. 45, 41, 49, 50, 51; sal. II cl. 55, 56, 57, 59, 60; cabinisti II cl. 45, 46, 47, 48, 49; camerieri III cl. 38, 39, 40, 42, 43; giov. camera 88, 91, 101, 102, 103; mozzi camera con navig. 33, 36, 37, 38, 39; mozzi camera senza navig. 31, 33, 34, 35, 36; garzoni cucina 37, 38, 39, 40, 41; allievi cuochi in I 36, 37, 38, 39, 41; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 9, 10, 12, 13, 14; giovani cucina 40, 41, 42, 44.
Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 17, 18, 19, 20; cabinisti 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a classe 10, 30, 31, 32, 33; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.
Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 42, 43, 44, 45, 46; giovani coperta 10, 14, 15, 18, —; ingrassatori 22, 23, 25, 26, 27; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —, —, —, —.
Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 61, 62, 63, 64, 67; giov. coperta I 20, 22, 23, 25, 26; mozzi coperta 34, 35, 36, 38, 39; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 18, 19, 20, 21, 23; fuochisti carbone 37, 62, 67, 68, 69; carbonai 38, 39, 40, 41, 42; camerieri 32, 33, 34, 35, 36; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.
Turno Tripcovich: Marinai 32, 34, 35, 37, 38; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 48, 49, 50, 51, 52; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.
Turno Gerolimich: Marinai 6, 7, 1, 2, 3; giovani coperta 11, 1, 2, 3, 4; mozzi coperta 7, 1, 2, 3, 4; fuochisti 14, 16, 17, 18, 19; carbonai 11, 12, 14, 16.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Domenica prossima, il ballo avrà inizio alle 18.30 anzichè alle 19. Per i componenti la Sezione pugilato sono stati ripresi gli allenamenti. Le lezioni avranno luogo tutte le sere dalle 20 alle 22. Si accettano nuove iscrizioni.

«A. Olivares». Col giorno 1.o settembre si è ripresa l'attività di tutte le Sezioni sportive. Le iscrizioni alle Sezioni calcio, escursionismo, sci e pallacanestro, si ricevono in sede (via Madonizza 4) il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 20 alle 20.30.

Società Ginnastica. Tutti i nuotatori che per l'una o l'altra ragione non potessero partecipare ai Campionati regionali di domenica 4 corrente, sono tenuti ad avvertire la Commissione tecnica, al più tardi entro le 22 di domani.

Domenica alle 18.30, spettacolo cinematografico.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursioni ai rifugi «G. Corsi» e Jof Fuart, «G. Sillani» e Mangart e «N. Cozzi» e Monte Tricorno.

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Le iscrizioni per la gita di domenica in Selva di Tarnova sono chiuse. Tutti i partecipanti si trovino domenica alle 4.55 in via S. Caterina n. 1. Partenza alle 5. Le iscrizioni alla Sezione tennis continuano. Quota d'iscrizione, soci lire 5, non soci lire 10; frequentazione, soci lire 15 mensili, non soci lire 20 mensili. Al 1.o ottobre p. v. si inizierà il corso di danza. Dal 1.o corr. la sede resta aperta tutte le sere sino alle 24.

Sci Club Monte Tricorno. Domenica gita al Monte Maggiore, Abbazia e Medea. Partenza dai Portici di Chiozza alle 6. Ritorno a Trieste verso le 22. I posti ancora disponibili possono essere fissati presso la ditta C. Strukel, via Dante 12. Coloro che si sono prenotati per la gita in Val Trenta, indetta per i giorni 10 e 11 settembre, sono pregati di confermare i posti riservati versando la corrispondente quota di viaggio entro domani, presso la ditta Strukel, perchè dopo tale data, i posti non confermati verranno assegnati agli altri numerosi richiedenti.

Associazione «XXX Ottobre». Questa sera sono convocati tutti i soci. Con oggi si riprendono gli allenamenti di atletica. Gli iscritti alla Sezione sono convocati in sede alle 20.30. Sono aperte le iscrizioni alla gita del 18 corr.

G. A. R. S. Per sabato e domenica viene indetta una escursione nella Val Trenta, Coritenza, Bansizza e Mogenza. La partenza avrà luogo domenica alle 19.15 dai Portici di Chiozza, con l'automezzo. Possono partecipare anche i simpatizzanti.

G. E. «Scarpone». Tempo permettendo, domenica escursione alle Sorgenti del Risano. Adunata alle 5.30 in piazza C. Goldoni. Partenza alle 6. Pranzo dal sacco.

Gruppo E. I. A. Domenica 4 corr. dalle 17 alle 24, si terrà a S. Giacomo (via dell'Industria) il solito festino danzante. Vi sarà pure la lotteria con ricchi premi.

Littoria

Per le Giovani Fasciste. Le Giovani Fasciste che hanno tempo disponibile, sono invitate di venire a iscriversi in sede del Fascio Femminile, per accompagnare il 5 corr. le orfane di guerra che arriveranno a Trieste per visitare la città.

Il ballo del Dux al Cacciatore. Domani, tempo permettendo, si svolgerà nel parco del Cacciatore il solito trattenimento danzante del gruppo Dux. Le autocorriere faranno servizio dai Portici di Chiozza dalle 20.45 alle 22.

Dopo una corsa in auto la vostra epidermide ha bisogno di cure

La vostra epidermide per conservarsi morbida e fresca ha bisogno di cura e di nutrimento: lavatevi con Sapol Bertelli, sapone emolliente, purissimo; subito dopo, massaggiate leggermente le mani, il viso e le spalle con un po' di Crema Venus Bertelli e sarete certa di riparare al danno causato dall'aria, dalla polvere e dal sole.

CREMA — VENUS BERTELLI

COLLEGIO VESCOVILE PIO X° - TREVISO
LICEO E GINNASIO PARIFICATI - Istituto Tecnico Inf. - ELEMENTARI III., IV. e V. con preparazione specifica alle Scuole medie. Retta ulteriormente ridotta. CONDIZIONI SPECIALI PER GLI ALUNNI DELLE ELEMENTARI E PER DUE E PIU' FRATELLI. Facoltà di accedere dalla III. ginnasiale al I. Istituto Magistrale Superiore. Chiedere programma

Delizia delle giornate di riposo

MACEDONIA EXTRA

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE DI SQUISITO AROMA - DI PERFETTO GUSTO

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del compianto gr. uff. ing. Giovanni Pavia, dalla sorella Giulia de Frigyessy lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Comunità Israelitica, lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 100 pro Soc. contro la tubercolosi; da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 1000 pro Fondo Adolfo de Frigyessy per sovvenzioni ad impiegati della Riunione Adriatica di Sicurtà; dai dirigenti e dal personale della Riunione Adriatica di Sicurtà lire 1018 pro Fondo A. de Frigyessy.

Per onorare la memoria del gr. uff. Giovanni Pavia, da Alberto Mimbelli lire 100 pro Riunione Adriatica di Sicurtà (fondo A. de Frigyessy); da Lilly Bozza Salem lire 30 pro Congr. di Carità (assist. inv.); da Irma Stock lire 30 pro Scuola F. Venezian; da Carlo e Dora Elboni lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Emilia e Carlo Arnstein lire 50 pro Congr. di Carità; da Emilio Castelbolognese Tedeschi lire 50 pro Unione Italiana Ciechi e lire 50 pro Scuole di via dell'Istria; dal dott. Vittorio Tedeschi lire 30 pro Congr. di Carità; da Tullio dalla Zonca lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Rodolfo e Gina Brunner lire 100 pro Congr. di Carità; da Maria e Emilio Oblath lire 25 pro Fondo A. de Frigyessy.

Per onorare la memoria di Nino Genel, dall'ing. Mario e Vittoria Tureck lire 30 pro Congr. di Carità; da Bonaventura Comas lire 25 pro Guardia Medica; da Olga Veneziani lire 30 pro Asilo Jolanda di Savoia; dal dott. Teo e Marcella de Ferra lire 25 pro Congr. di Carità; da Carlo e Bianca Maria Padoa lire 20 pro Fondo operai stab. Arrigoni Isola d'Istria; da Carlo Zaccaria lire 25 pro Guardia Medica; da Mario e Ettore Foresti lire 40 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal barone Leo Economo lire 200, dalla famiglia comm. Francesco Gatti lire 50 pro Guardia Medica; dal barone Dimitri Economo lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Giovanni de Scaramangà lire 50, da Livia Schmitz Svevo lire 30, dalla famiglia comm. Gino Treves lire 25 pro Colonie feriali fasciste; dal dott. Carlo Fleischmann lire 30 pro Congr. di Carità; dal prof. Renato Gmeiner lire 20 pro Scuola G. Corsi; dal dott. Eugenio Fortuna e famiglia lire 20 pro O. N. Balilla; dalla famiglia Knezevich lire 50 pro Guardia Medica; dall'ing. V. Lorandi lire 25 pro Fondo E. Furlani; da Eugenio Servadio lire 25 pro Congr. di Carità; da Otto Lichtensteiger lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Guido e Andreina Gmeiner lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Carlo Pigatti e famiglia lire 20 pro Congr. di Carità; da Teresa ved. Pigatti e Fratelli Nadigh lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Congr. di Carità; da Gualtiero Sardi lire 50 pro Congr. di Carità; da Tullio dalla Zonca lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Dolores e dott. Aldo Duca lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Nino Battino lire 50 pro Nido Regina Elena; da Elena Glanzmann lire 50 pro Congr. di Carità; da Alberto e Elsa Glanzmann lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal cap. Gino Gmeiner e figlio lire 20 pro Consorzio Antitubercolare; da Eugenia Porenta contessa Totto lire 30 pro Congr. di Carità; da Maria Segrè Lindegg lire 30 pro Scuola Felice Venezian; da Ugo e Laura Segrè lire 20 pro Guardia Medica; da Wladimiro e Silvia Garroni lire 20 pro Congr. di Carità; da Sergio e Alba Piccoli lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Salvatore Segrè lire 20 pro Italia Redenta.

Per onorare la memoria di Ida ved. Reiser, da Alberto e Maria Mimbelli lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Lilly Bozza Salem lire 30 pro Congr. di Carità (assist. inv.); da Eleonora e Enrico Salem lire 50 pro Italia Redenta e lire 50 pro Guardia Medica; dalla Soc. an. per l'utilizzazione delle forze idrauliche della Dalmazia lire 50, da Alberto Lichtensteiger lire 30 pro Guardia Medica; da Tullio dalla Zonca lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Maria e Emilio Oblath lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Senci, dai figli lire 200 e dai nipoti lire 100 pro Congr. di Carità; dai nipoti Beno e Gino Farolfi lire 30 pro Istituto L. da Vinci (borsa studio I. Piani); dalla famiglia Costa lire 30 pro Guardia Medica; da Olga Wildauer e Giulia Radda lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Fegitz, dalla famiglia comm. Francesco Gatti lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Antonio Bonomo lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giuseppina Bisiani, nel I anniversario della morte, dal marito e figli lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Francesco Zollia, da Enrichetta Godenigo lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria Zorzin, dalla famiglia Verlato lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Messa, da Maria e prof. Gino Farolfi lire 20 pro Istituto L. da Vinci (borsa studio I. Piani).

Per onorare la memoria di Giuseppina Pirnetti, dalla famiglia Francol lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Vasco Costa (Kostner), da L. T. lire 10 pro Guardia Medica.

Da N. N. lire 50 pro Congr. di Carità.

Da N. N. lire 5 pro Guardia Medica.

Dai Magazzini Generali lire 107, da Bruna Luzzatto Stancer lire 20, dalla Cassa Circondariale di Malattia lire 10.50, da Fonda Silvia lire 18, dalla Federazione Fasc. Armat. dell'Adriatico Orientale lire 262.35 pro O. N. Balilla.

La Borsa di Trieste

ag.-sett.	31	1	ag.-sett	31	1
Rend. 3½%	73.50	73.50	Premuda	165	165
Cons. 5% Littorio	81.40	81.40	Pico. Ferr.	168.75	168.75
			Tripcovich	65	65
Obbl. Ven.	83.40	83.70	Tram	174	174
B.T. n. 1934	99.50	99.50	Adr. Sped	334	334
B. T. n. 1940	99.—	99.—	Ampelea	160	160
B.T. n. 1941	99.—	99.—	Arrigoni	215	215
Dan.-Sava	155	155	Cant. R. A	37	36
Fo. 3 V. 6%	490	490	Fram.	25	25
Comit	1045	1045	Elettrofin	11.50	11.50
Credito	470	470	Fin.-Cosul.	14	14
B. Roma	105	105	Cem. Ieon	8	8
Cred. Pop.	271	271	Cem. Spal	66	60
Generali	2925	2970	Istr. Cem.	60	60
Ass. Ital.	390	395	Forze Idr.	168	168
Infortuni	1420	1420	S. I. P.	52	50
Riun. A	1250	1245	SELVEG	394	394
Riun. B	1140	1140	S. T. E. G.	17.75	17.75
Sigorta	102.50	102.50	Gas Roma	750	740
Adria	16	16	Edison or	460	425
Costiera	102	102	Edison p.	250	255
Cosulich	35	35	Iutificio	519	519
Gerol.	15.50	15.50	Lav. Tries	263	263
Libera T.	24	24	Off Nav.	—	—
Istria-Tr.	156	156	Pastificio	201	201
Lloyd Tr.	80	80	Pilatura	74.25	74.25
Lussino	120	120	Terni	175	175
Martinol.	30	30	Tergesteo	1187	1187
Meridion.	640	620			

Mercato poco attivo. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti trascurati. Degli assicurativi migliori le Generali e le Assicuratrici Italiane. Previsioni discrete. Cambi calmi.

CAMBI: Londra 67.65; New York 19.49; Francia 76.45; Svizzera 377.85.

Cambio ufficiale dell'oro 31/VIII: L. 376.64.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonino, Giuliano, Giusto, Massima.

NASCITE (1 settembre 1932): Legittimi: Segalini Noelia di Mariano; Stopar Looredana di Mario; Starz Sergio di Ferdinando; Guillermin Leda di Eneo; Bisciani Mariagrazia di Marino; Attanasio Luciano di Bartolo; Poropat Giovanni di Antonio; Miani Armanda li Luciano. Illegittimi: femmine 2.

DECESSI: Puc Francesca a. 12 e mezzo; Boscariol Giuseppe a. 62; Gherl Umberto m. 4 e mezzo; Gustincich Claudio a. 2; Zocchi Silvia a. 25.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Punto sull'i.* Il «singhiozzo» è tanto quella contrazione spasmodica e subitanea del diaframma per cui vengono scosse bruscamente le cavità toraciche e addominali con suono rauco particolare e stringimento della glottide, intercettante momentaneamente la respirazione, quanto un modo di piangere convulsivo, spasmodico. «Singulto» è il termine poetico del singhiozzo e, perchè poetico, è usato più nel secondo senso che nel primo, giacchè la poesia ama spesso le situazioni drammatiche....

Reformista. Che cosa vuole «riformare» lei? L'ortografia? — *Vedova.* Si rechi all'ufficio Successioni e Demanio, piazza Evangelica n 2, ed esponga il caso.

Arpo. Un testamento cosidetto «olografo», cioè scritto, datato e sottoscritto di pugno del testatore, è perfettamente valido, anche se non depositato presso un notaio.

Elena D., Fiume. Siamo spiacenti di non poterle dare a mezzo di questa rubrica la richiesta informazione. Ella deve rivolgersi pertanto al Registro automobilistico, via Machiavelli n. 1, Trieste.

Un fumatore in erba. Per la punzonatura si rechi al Reparto I della R. Dogana (ingresso principale del Porto Vittorio Emanuele III): per il bollo pagherà lire 30

Fabricio. Acquapendente in provincia di Viterbo (km. 49.6), 423 metri sul livello del mare, abitanti 3442 nel capoluogo del comune, 6597 in tutto il territorio comunale; ricevitoria postale di I classe; ufficio telegrafico; comunicazioni automobilistiche con i centri principali.

— *Giggè* Per togliere i capricci ad una donna bisognerebbe offrirle molto più di quanto chiede, sino a stancarla (se possibile...) del tutto. E' una cura dispendiosissima, ma di efficacia garantita. Altrimenti occorrono freni più possenti di quelli usati dalle locomotive dei direttissimi.

Continua nel «Piccolo della Sera»

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro): 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.35 DD; 12.55 A; 14.40 AL (fino a Monfalcone); 16.06 AL; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

13.41 M; 19.20 D; 21.18 (Cosina e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M, 19.20 D, 21.18 O festivo (da Erpelle), 23.10 A.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 3 per dieci e lire 5 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, personale vario offronsi. Zonta 5, primo. 21111 A

A. A. PRESTASERVIZI una di mattina e una dopopranzo, capacissima, buoni attestati, brava per tutti lavori, offresi. Piazza Scorcola, botteghino. 45853 A

A. ABBISOGNANDOVI personale di servizio Italia, estero, fiducia, vario, scelto, telefonate 5049, oppure scrivete, rivolgetevi Agenzia «Urgenza», Ventisettembre 17. 45843 A

A. QUARANTACINQUENNE vedova, distinta massaia, ottima vicemadre anche casa propria, condurre passeggio bambini offresi eventualmente piccola famiglia. Pretese minime. Cassetta 20947 C. Unione Pubblicità. 20947 A

CAMERIERA, eventualmente domestica offresi. Cassetta 20997 A, Unione Pubblicità. 20997 A

CAMERIERA, domestica 21-enne, forte, rispettosa, capace cucinare, lavare, amorosa bambini offresi stabile, prestaservizi Trieste, fuori. Rivolgersi Slataper 24, calzolaio, telefono 50-49. 78539 A

DOMESTICA pratica tutti lavori anche cucire, offresi. Via Leone Fortis 35, II, p. 11. 78530 A

DOMESTICA bella presenza, cucinare, capacissima dirigere casa offresi una, due persone distinte per il 15 settembre, lunghi attestati. Scrivere Konich, Coroneo 19. 78511 A

DOMESTICHE due, capaci tutti lavori offronsi. Via Udine 49, III. 78472 A

PRESTASERVIZI capace offresi 8-18. Srivcre Cadez, Palazzo Poste III, mensa. 46365 A

PRESTASERVIZI 27-enne seria offresi subito per mattina, attestati, Via S. Spiridione 1, portinaia. 78499 A

RAGAZZA slovena onesta, capace servizio semplice offresi buona famiglia, miti pretese. Rivolgersi Veronesi, Commerciale 23, telefono 9101. 46944 A

RAGAZZA friulana offresi a piccola famiglia. Via Lavatoio n. 5. 78521 A

RAGAZZA brava, onesta, tutto fare, cucinare offresi. Piazza Garibaldi n. 6. IV p. 8555 A

RAGAZZE due, capacissime tutto fare offronsi prontamente stabili o prestaservizi. Corso Garibaldi 17, pianoterra. 45345 A

RAGAZZE due, brave tutto fare offronsi una stabile, l'altra prestaservizi, miti pretese. San Giorgio 5, portineria. 8653 A

VEDOVA occuperebbesi massaia presso piccola famiglia o persona sola, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 8651 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, prestaservizi, signorine personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 21111 B

A. A. A. PERSONALE femminile per servizio domestico, direttrici casa, governanti ecc., Trieste fuori Italia cercansi. Ventisettembre 17 (Ufficio), telefono 5049. 78536 B

A. CUOCHE, domestiche, cameriere cercansi Trieste, Roma, Catania. Goldoni 3. 79553 B

CAMERIERE, cuoche, domestiche, bambinaie cercansi, 15 servizi pronti. Slataper 26. 46349 B

CUOCA a giornata cercasi. Via Rossetti 25, primo. 78603 B

CUOCA e cameriera sappia cucire cercansi. Mayer, viale XX Settembre 20. 78513 B

DOMESTICA seria, capace tutti lavori cercano due persone. Presentarsi con libretto via del Bosco 2, dopo le otto. 8653 B

DOMESTICA seria, capace, pratica tutti lavori, specie cucinare, ottime referenze, cerca piccola distinta famiglia. Geppa 4, quarto, destra. 46246 B

DOMESTICA brava, attestati, cercasi subito. S. Spiridione 12, terzo. 78527 B

DOMESTICA cercasi. Via Ghiberti 6, p. 12. 78542 B

DOMESTICA 16-enne capace cercasi. Via S. Lazzaro 7 terzo. 78558 B

DOMESTICA brava per tutto fare, con ottimi attestati cercasi. Possega, Barcola Riviera 37. 78488 B

DOMESTICA friulana capace, con attestati cercasi. XX Settembre 31, II. 78515 B

DOMESTICA sappia bene cucinare cercasi. Presentarsi con attestati via Gatteri 6. I. 78495 B

DOMESTICA tutto fare, media età, cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 9 Fabbri 4, I, Krasna. 78493 B

DONNA media età, capace cucinare, lavare, tutti lavori casa, stabile, attestati, cercasi prontamente. Via Scorcola 15. 73516 B

DONNA 20-30 anni per lavori casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 78533 B

PRESTASERVIZI con attestati, senza vitto, cercasi. Presentarsi dopo le 8, Paduina 4, I. 78540 B

PRESTASERVIZI capace tutti lavori cercasi solo mattina. Luciani 11, IV. 46393 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata, sappia tutto fare, donna in età cercasi. Via Eremo 1. De Blasio. 78510 B

RAGAZZA sappia cucinare cercasi. Commerciale 45, pianoterra, sinistra. 78523 B

RAGAZZA brava, paziente bambini cercasi. Navali 4, pianoterra, destra. 21001 B

RAGAZZA giovane, robusta cercasi. Presentarsi ore 9-11 Vicolo delle Rose 430, Roiano. 100325 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

BANCONIERA praticissima bar-pasticceria, cerca occupazione. Cassetta 20984 C Unione Pubblicità. 20984 C

COMMESSO abile tessuti, lanerie, seterie, mode uomo, pratico contabilità, corrispondenza, magazziniere, mitissime pretese, 400 mensili, ottime referenze, disposto recarsi ovunque periodo prova, offresi. Cassetta 20825 C. Unione Pubblicità. 20825 C

CUOCA brava per trattoria o mensa, offresi. Venezian 26, IV. 8652 C

GIOVANE serio, assolto sei classi elementari cerca qualsiasi occupazione anche fuori Trieste. Cassetta 20736 C, Unione Pubblicità. 20736 C

ODONTOTECNICO praticissimo eseguisce qualsiasi lavoro caucciù, oro, prezzi miti. Corso Vitt. Em. 21, IV, Pietro Rossi.

PENSIONATO statale famiglia piccola, offresi portiere d'una casa oppure occupazione di fiducia. Scrivere Cattai, Nazario Sauro 16. 78480 C

PENSIONATO statale 30 anni, offresi qualsiasi servizio, mensile 300. Cassetta 20980 C Unione Pubblicità. 20980 C

PERSONA seria, media età, capacissima tutti lavori di casa, offresi a persona sola, oppure piccola famiglia. Offerte cassetta 20995 C Unione Pubblicità. 20995 C

SIGNORINA bella presenza, cerca posto venditrice, cassiera, barista o simili. Modeste pretese. Offerte Cassetta 60000 C, Unione Pubblicità. 60000 C

VEDOVA pensionata, offresi quale portinaia. Ginnastica 26, p. III, sinistra. 78514 C

VIENNA fiera campionaria, persona colta, provetto meccanico, con patente secondo grado e passaporto per l'estero, conoscenza perfetta lingua, città, dintorni, offresi condurre auto senza compenso e vitto. Offerte Cassetta 20888 C, Unione Pubblicità. 20888 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI feltro, velluto, riparazioni in giornata. Via Udine 3, I 78544 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 78554 CC

ABITI uomo confezionansi con massima perfezione lire 120 comprese fodere. Via Trenta Ottobre 17, primo. 78545 CC

COPERTAIA eseguisce coperte, piumini telaio anche domicilio. Boccaccio 3, I. 78519 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 46651 CC

ONDULAZIONE permanente lire 30 tutto compreso, lavorazione perfettissima. Barcola Volti, tel. 55-49. 78499 CC

PERMANENTI prezzi miti, ondulazioni acqua lire 4, ferro lire 2, taglio cappelli lire 2. Molinavento 5. 78475 CC

PERMANENTI insuperabili apparecchi Fuva Europ. lire 30. Via Ginnastica 41. 21110 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 30. Corso V. E. III 24, portineria. 45963 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 78559 CC

SARTA brava, paziente, accetta paganti con proprio lavoro; confeziona pure bellissimi vestiti, mantelli, cappotti, rivoltature prezzi miti, lavorazione accurata. Foscolo 33, II. 00021 CC

SARTA brava accetta lavoro casa e fuori. Indirizzo Piccolo. 78549 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli ultimi modelli lire 60, vestiti massima eleganza 30, rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I, destra. 78561 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 45951 CC

SARTO confeziona massima perfezione, eleganza eventualmente rivoltature prezzi bonissimi. Pondares 3, Lucano. 78520 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTE, garzone, assume Genel, via Capitolina 1. Presentarsi dopo le 9. 78550 D

APPRENDISTI e garzoni falegnami, cercansi subito. Florit, via San Giusto 3. 46942 D

BABBIERE mezzo lavorante praticissimo taglio cappelli signora, cercasi. Spiridione 10, Salone Italia. 46848 D

GARZONA sarta uomo, cercasi sartoria, corso Vittorio Emanuele 45. II. 78517 D

GARZONA parrucchiera pratica ricci, cercasi. Vergerio 12. 46854 D

GARZONA modista, cercasi. Via S. Lazzaro 5, I. 78538 D

ONDULATRICE, cercasi. Via dei Mirti 7, pianoterra, Roiano. 46865 D

PARRUCCHIERA cercasi. Indirizzo al Piccolo. 8651 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Piazza Cavana. Filosa. 8643 D

RAGAZZO 16enne che sappia slavo, cercasi per manifatture ambulanti. Presentarsi dalle 8-12, Indirizzo Piccolo. 46855 D

SARTA uomo, lavorante, cercasi. Via Gcnova 11. 00029 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. PER affittare stanze qualunque uso, prezzo, rivolgersi ufficio «Urgenza». Venti Settembre 17, telefono 5049. 20716 E

STANZA bella, ingresso scale, centro città, cerca ufficiale. Cassetta 20993 E Unione Pubblicità. 20993 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, 2 amici, pulitissima, cura vestiario affittasi prontamente. Ghega 8, terzo. 46839 F

A A A. STANZE qualunque uso, prezzi convenienti, affittansi. Rivolgersi Ventisettembre 17 (ufficio). Telefono 5049. 20716 F

A. A. INDIPENDENTE bellissima, uno, due letti affittasi. Giulia 31, primo. 46850 F

A. A. MATRIMONIALE spaziosa, comodità cucina affittasi. Valdirivo 32, secondo. 46838 F

A A. MOBILIATA bellissima affittasi distinto. Piccolomini 15, porta 9. 78483 F

A. A. STANZE (due) mobiliate, bellissime, affittansi. Piazza Garibaldi 12, primo. 78506 F

A. BELLISSIMA, cura vestiario affittasi a distinto. Palestrina 1, secondo, destra. 78482 F

A. CAMERA bene mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Fonderia 4, porta 16. 46861 F

A. MOBILIATA pulitissima indipendente affittasi 110. Galvani 1. porta 10. 46857 F

CAMERA mobiliata, indipendente affittasi. Via Massimo Azeglio 2, I, porta mezzo. 78531 F

CAMERA, salotto, bagno, affitta prontamente persona sola. Piazza Ospedale 4, porta 7. 78555 F

CAMERA vuota, ingresso libero, luce, 2 finestre affittasi prontamente. Caus, Donota 1, pianoterra. 78487 F

CAMERA vuota eventualmente 2, comodo cucina affittasi. S. Zenone 13, secondo, destra. 78497 F

CAMERA una, due persone affittasi. Via Piccolomini 6. Rivolgersi Portinaia. 78504 F

CAMERA bellissima, indipendente, anche pochi giorni affittasi, Machiavelli 28, primo, destra. 78505 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Via Udine 26, primo, porta 7. 78496 F

CAMERA vuota affittasi. Maiolica N. 4. I piano. 78491 F

CAMERA bellissima, bagno, cucina, volendo salotto affitta persona assente tutto giorno. Via Cavalli 8. 46856 F

CAMERETTA mobiliata, luce, aricua affittasi. Gatteri 27, porta 13. 78529 F

CAMERETTA modesta affittasi. Via Valdirivo 20, IV, porta 10. 78487 F

CAMERINO, luce, affittasi. Tor Sampiero 6, II, porta 12. 78552 F

MATRIMONIALE elegante, grande, soleggiata affittasi anche due amici o amiche. Goldoni 10, I, sinistra. 21007 F

MOBILIATA chiara, luce, cura vestiario, 90, volendo due, ingresso libero affittansi. Indirizzo Piccolo. 78551 F

MOBILIATA 12 letti, bellissima, conveniente affittasi. Alfieri 4, terzo, porta 14. 78485 F

MOBILIATA affittasi a distinti coniugi o amici volendo vitto. Torquato Tasso 4, porta 15. 78479 F

MOBILIATA bellissima affittasi, unico subinquilino distinto. Buonarroti 5, I, destra. 78494 F

MOBILIATA eventualmente vitto, casa signorile affittasi distinto. Rismondo 11, II. 78492 F

MOBILIATA libera, vitto 330 mensili affittasi anche giorni. Torrebianca 9, primo. 21114 F

MOBILIATA, pulitissima, ingresso libero, affittasi. Piazza Tommaseo 1, porta 10.

MOBILIATA, ingresso scale e stanzetta affittansi. Via Roma 30, terzo. 100322 F

MOBILIATA affittasi. Trenta Ottobre 4, terzo, sinistra. 78322 F

MOBILIATA elegante affittasi prontamente distinto stabile. San Francesco 30, mezzanino, sinistra. 78534 F

MOBILIATA, massima pulizia, presso coniugi soli affittasi. Madonnina 15, secondo. 78343 F

PENSIONE completa (senza vino) ridotta per fine stagione a lire 13. Carlo Cesoli, Moggio Udinese. 21002 F

STANZA vuota, soleggiata affittasi, Ponziana 14. 78466 F

STANZETTA mobiliata, affittasi, escluse donne. San Francesco 12, porta 8. 46840 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10): Corsi esami riparazione scuole medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! 2113 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingue. Contabilità. Preparazione esami medie elementari. Ginnastica 45. 2112 G

ACCELERATISSIME ripetizioni qualsiasi programma esami impartiscono professori laureati. Informazioni giornalmente dott. Fernando Polacco (Madonna mare 7, II). 78648 G

ASSOLTO Liceo prepara esami riparazioni, pianoforte. Prezzo mite. Petrarca 7, IV 78483 G

AUTORIZZATA scuola taglio Donda, taglia con prova abiti femminili, copiati da qualsiasi figurino. Silvio Pellico 4. 20983 G

AUTORIZZATA Scuola taglio Donda, inizia 12 settembre corsi regolari, diurni, serali e accelerati di taglio, cucito, ricamo, medisteria, pellicceria e fiori. Silvio Pellico 4. 20983 G

BALLARE elegante imparerete economicamente. Rivolgersi Scuola Pertot, via Imbriani 14. 78192 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 78471 G

FRANCESE, tedesco, insegnate perfettamente da espertissimi docenti, 4 allievi, 25 mensili, individualmente prezzo modico. Via Zudecche 2. 78541 G

LATINO, greco, matematica, ripetitrice espertissima impartisce lezioni alunni di qualsiasi corso scuole medie. Lazzaretto vecchio 6, II, ore 13-17. 78476 G

PROFESSORE governativo, impartisce lezioni italiano, tedesco, latino, greco, individuali e collettive, condizioni convenientissime, specialmente indicate per esami riparazioni. Viale XX Settembre 58, I, sinistra, porta 9. Informazioni 9-11, 16-18. 16327 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

DISTINTIVO campagne guerra, argento smalto, smarrì combattente. Mancia. Indirizzo Piccolo. 78486 H

PORTAFOGLIO contenente patentino smarrito. Pregasi portarlo via Rismondo 1, Puricelli, trattenendosi denaro. 78501 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, affitti mensili 60, 80, 95, 100, 110, 125 fino 500, grandi fino 900, con orti, ville, campagne; camere focolai ecc. Rivolgersi Venti Settembre 17, telefono 5049. 45649 I

ALLOGGIO grande, signorile, sette camere bagno cucina ascensore due terrazze, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78436 I

APPARTAMENTI. Piazza S. Giovanni 4 affittansi: III, nuovo, 5 stanze, bagno, camerino, cucina, termosifone; II, rinnovabile, 6 stanze, detti accessori. Giachin, Battisti n. 8. 78291 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 78547 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, giardino, affittasi pigione mitissima. Benedetto Marcello 2. 46711 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerette, bagno, termosifone, Tiepolo 9, V piano, mensili 400 affittasi prontamente. Informazioni Torrebianca 14. 78546 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, poggiuolo, paraggi Piazza Goldoni, affittasi 350 mensili. Via della Borsa 3, II, presso avv. Pobega, dalle 16-18. 78535 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, riscaldamento autonomo affittasi. Rivolgersi via della Borsa 3, II, presso avv. Pobega, dalle 16-18. 78536 I

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze, stanzetta, accessori, due poggiuoli, affittasi prontamente. Donadoni 1 B, secondo. 78463 I

APPARTAMENTO 5 stanze, termosifone, ascensore affittasi. Rossetti 37. Rivolgersi notaio Froglia, Bellini 9. 78500 I

BOTTEGA angolo, due ingressi, adatta macelleria, barbiere affittasi. Bosco n. 28. 00256 I

CAMERE due, camerino, cucina, mensili 180, affittansi subito, Manna 3, V. Visitare sopraluogo. Trattative Puppi, Caffè San Marco, tel. 70-90, 11-14. 78556 I

FUORICENTRO, soleggiato, tre camere, camerino, ripostiglio, cambio due camere, ripostiglio, città. Indirizzo Piccolo. 78552 I

GORIZIA, via Manzoni 29 pt., affittasi appartamento signorile, villino nuovo, sei stanze, bagno, cucina, cantina, lisciaia, soffitta. 46368 I

PERSONA sola assente tutta giornata, subaffitta parte quartiere vuoto. Indirizzo Piccolo. 78508 I

QUARTIERE tre stanze, camerino bagno, cucina affittasi prontamente. Scala Monticello 3. 78525 I

QUARTIERE tre camere, cucina affittasi. S. M. M. Inf. Indirizzo al Piccolo. 78478 I

QUARTIERE camera, cucina, giardino comfort, sposi, San Giacomo, affittasi. Informazioni Ghirlandaio 19. 8652 I

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, affittasi. Roiano, via Apiari 13 A. 78464 I

QUARTIERE due stanze, cucina, in stabile signorile, terzo piano, fermata tram, affittasi solamente a coniugi distinti. Cassetta 20996 I Unione Pubblicità. 20996 I

QUARTIERINI, affitto 75, grandi, ville, stanze, casette. Rivolgersi Slataper n. 26. 46849 I

QUARTIERINO elegantemente mobiliato, per abitare soli, in via Valdirivo, vicino al mare, affittasi. Telefonare 25582. 68474 I

STANZA (disobbligata) uso ufficio o lavoratorio, affittasi. Mazzini 49, II. 78537 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze accessori, pulito, possibilmente centro, pagamento trimestre anticipato, massimo 3400 annue. Offerte al direttore Industria Seta, Corso V. E. III 10. 78524 L

QUARTIERE 2 camere camerino e cucina, accessori, cercano sposi per 1.o ottobre. Offerte, indicare località e prezzo, Cassetta 20990 L. Unione Pubblicità. 20990 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ALCUNE volpi sarde belle vendonsi occasionissima lire 65. Tor S. Piero 4 porta 7. 78528 M

BAGNO completo quasi nuovo vendesi, esclusi rivenditori. Via Donizetti 3 mezz. 78470 M

BAGNO vasca, scaldabagno Juncher, lavandino, vendonsi. Paduina 19. 46857 M

BOLLITORE, cinematografo, grammofono, dischi, macchina cucire, vendonsi esclusi rivenditori. Commerciale 66. 46728 M

BUCCOLE brillanti bellissimi, occasione, vendonsi. Istituto 22-IV. 8654 M

CALCOLATRICE perfetta vendesi occasione 650. Cereria 14 porta 11. 78502 M

CARROZZELLA bellissima seminuova, altra sport 50, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 21116 M

CASSAFORTE come nuova, radio mobile 7 moderno, motore marino leggero nuovo 4 cavalli, elica reversibile, 2 accumulatori, alimentatore di placca, altoparlante, macchine fotografiche 6 per 9 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78512 M

CUFFIE altoparlanti riparansi con garanzia, prezzi modici. Via Timeus 11. 78507 M

GRAMMOFONO valigia perfettissimo, dischi, vendonsi occasione. Rivolgersi Arcata n. 10 (Clama). 45869 M

INCISIONI in rame vendonsi occasione. Pindemonte 4 pt. ore 13-14. 78465 M

MACCHINA cucire spola rotonda rientrante vendesi causa partenza. Timeus 16-III porta 12. 46862 M

MACCHINA spola rotonda Singer, altre rientranti d'occasione vendonsi anche a rate. Natale, Arcata 9. 21009 M

MACCHINA cucire Singer ottimo stato vendesi giornata. Parini 2, portiere. 21005 M

MACCHINA Singer rientrante lussuosa seminuova vendesi occasionissima. Gatteri 35 ultimo. 21115 M

RADIOLA 44, 5 valvole 3 schermate, altoparlante elettrodinamico, vendesi occasione Valdirivo 29. 46859 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. TAPPETI persiani, argenteria, vasi, piatti giapponesi, porcellana, grandissimi, altri oggetti lussuosi, Cassetta 20880 N. Unione Pubblicità. 20880 N

DISCHI grammofono usati compero pagando bene. Pozzobiauco 6, barbiere. 100324 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A. ARRIVI nuovi mobili moderni, prezzi fuori concorrenza. Steiner, via Geppa 16. 1248 NN

A. MATRIMONIALE pranzo cucina moderne vendonsi causa trasloco. Rivolgersi Bega, Torsanpiero 4. 78481 NN

A PREZZI bassissimi, matrimoniali, camere pranzo, cucine, facilitazioni, fabbricazione propria. Ginnastica 21. 20921 NN

ARMADIONE mogano, letto susta, sgabello vendonsi. Corso Garibaldi 18-IV. 46847 NN

ARREDAMENTO negozio commestibili vendesi buon prezzo. Via Moisè Luzzatto 15, Giorgetti. 21006 NN

RINGRAZIAMENTO

Bianca, Giorgio, Angelo Pavia e i parenti tutti ringraziano commossi il Podestà e il Vice-Podestà di Milano, le Autorità Provinciali e Comunali, le Associazioni Fasciste e Sociali, le Rappresentanze delle Confederazioni, degli Istituti di Credito, della Riunione Adriatica di Sicurtà, dell'Assicuratrice Italiana e delle altre numerose Consorelle Società di Assicurazione, tutti gli amici cortesi per la dimostrazione di grandissimo affetto tributata al loro caro Defunto

GIOVANNI PAVIA

accompagnandone la salma all'estrema dimora.

Milano, 1° settembre 1932-X.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della loro cara Estinta

Maria Zorzin nata Pironi

il marito **ANGELO** e la figlia **MAFALDA**, commossi, esprimono il loro grazie più sentito.

Trieste, 1 settembre 1932.

CAMERA matrimoniale, da pranzo, salotto, moderni, acquisterei se vera occasione, Cassetta 20987 NN, Unione Pubblicità. 20987 NN

CUCINA lussuosa 600, altra olandese, stanze bambini vendonsi. Madonnina 5, falegname. 78562 NN

CUCINA nuova laccata bianco marmi vendesi occasione. Bramante 8-I. 78473 NN

LAMPADARIO Murano 6 fiamme, mobili diversi vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 78560 NN

MATRIMONIALE bellissima chiara occasione sposi vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 78493 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 40, divani turchi 80, assumonsi riparazioni domicilio. Bosco 22. 78543 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein Hoffmann, Stinles Glaser, Schultze assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Fagnacco, Corso Garibaldi 13, telef. 79-57. 31378 NN

PIANINO germanico, celebre marca, vendesi occasione rarissima. Commerciale 13, secondo. 21008 NN

PIANO a tavolo, Biedermayer lire 300, vendesi. Indirizzo Piccolo. 78484 NN

PIANOFORTE Mignon Hofmann, meccanica inglese, vendesi occasione, Pecar, S. Francesco 22. 46852 NN

SCRIVANIA, mobili ufficio, vendonsi rarissima occasione. Fornace 1, p. 9. 78490 NN

STANZA pranzo finissima, vendesi occasione, esclusi mediatori. Lazzaretto vecchio 5, portiere. 46855 NN

Commercio e industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 74013 O

A. ARGENTERIE, pago oro 12.90, acquisto e scambio orologi usati. Facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 8. 46843 O

PAGO oro 12.90 (disimpegno polizze), vendo ratealmente. Oreficeria Signoretto, corso V. E. III 2. 45500 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

ASSUMIAMO agenti forte provvigione, vendita rateale tessuti. Prezzi imbattibili. S. I. T. Prato. 21004 P

COMMISSIONI commerciali per Francia, Germania, Jugoslavia, accetto. Cassetta 21117 P Unione Pubblicità. 21117 P

DITTA assumerebbe per vendita vini, persona capace, già introdotta clientela ristoranti, mense, bar, ecc., città e provincia. Offerte e referenze Cassetta 20981 P, Unione Pubblicità. 20981 P

FABBRICA assume urgentemente Trieste, Tre Venezie, Fiume ancora qualche piazzista volonteroso, serio, bella presenza, lavoro facile dignitoso visitare famiglie società; attivi garantiscono guadagni buoni immediati possibilità avvenire, richiedonsi referenze. Scrivere 20942 P Unione Pubblicità.

IMPORTANTE industria dolciaria cerca primari rappresentanti tutta Italia per vendita prodotto esclusività grande introduzione. Provvigione 10 percento liquidazione mensile. Nessuna garanzia. Scrivere referenze e case rappresentate. Cassetta 121, Unione Pubblicità, Roma. 5509 P

RAPPRESENTANTI abili per le provincie di Trieste, Zara, Pola e Fiume, cercansi, inutile presentarsi senza ottime referenze. Droghificio Ivalda, Thiene (Vicenza).

RAPPRESENTANTI ovunque, cerco, vendita sapone lire 80 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 21000 P

VIAGGIATORE con auto, cerca compagno per viaggi in provincia, miti pretese, offerte dettagliando articolo, Cassetta 20990 P. Unione Pubblicità. 20990 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA passeggio, occasione vendesi, Settefontane 24, I, p. 6. 78469 Q

BICICLETTE, telai, gomme, accessori, prezzi assolutamente imbattibili, unica fonte di acquisto. Mürer. Via Timeus 12. 46550 Q

CAMION con rimorchio «Praga», in piena efficenza, vendesi. Pietro Ghereancich, Visignano d'Istria. 78557 Q

RADIATORE usato, per Alfa-Romeo R. L. S. acquisto. Telefonare 6696, Garage Europa. 78509 Q

509 Spider terza serie, buono stato e buon prezzo, vendo. Telefono 2139. 78526 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ACQUISTO 60.000 Consolidato, in giornata, se prezzo occasione. Intermediari esclusi. Indirizzo Piccolo. 78518 R

IMPRESA redditizia cerca dirigente, compratore, pagamento condizionato. Consenti, Maiolica 17. 46860 R

NEGOZIO maglieria mercerie ed affini, redditizio, centralissimo Padova, locali sufficienti abitazione o magazzino grossista, causa ritiro definitivo commercio cedesi; vantaggiosissima combinazione commerciale. Cassetta 2 C, Unione Pubblicità Padova. 5504 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

BARCOLA-Riviera, villa ogni comfort, occasione, vendesi, permutasi, eventualmente affittasi. Indirizzo Piccolo. 21118 S

CASA uso villa con 12 vani, 20.000 mq. di terreno lavorato, 4000 di vigna, alberi fruttiferi, con bagno mare, Canziano Capodistria, affittasi, vendesi, permutasi. Rivolgersi amministrazione Loj. Via Borsa 3, Trieste. 46864 S

FONDO da 200 a 400 mq., paraggi città, acquisterei. Cassetta 20988 S. Unione Pubblicità. 20988 S

VILLA 4-6 stanze, vicino tram, cercasi. Indirizzo Piccolo. 78477 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

ALBERGO Montetuglia, 1100, Forni Avoltri, climatico meraviglioso, rinomato, trattamento. Pensione 14 fino 15 ottobre. Cacciatori, escursionisti, famiglie, prenotatevi. 1207 T

PRIMIERO Hotel Iris, villeggiatura ideale tranquilla, ottimo trattamento, prezzi ridotti settembre. Chiedere prospetti. 46617 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORA media età, conoscerebbe 42-52enne distinto, scopo matrimonio. Cassetta 20989 U. Unione Pubblicità. 20989 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. OSTETRICA diplomata riceve giornalmente, Corso Garibaldi 39, III, Bodulich. 21117 V.

44 **HERBERT ADAMS**

La fanciulla con le mani giunte

Allora il sergente Butcher andò verso il designato, gli mise la mano sulla spalla, e disse, lentamente:

— Signor Gossick, vi arresto!

— Arrestarmi?... — balbettò l'uomo, che era divenuto pallidissimo. — E' un equivoco!... Di che cosa potete accusarmi?...

— Di complicità nell'assassinio di Roberto Marlow!

XXV.

Jimmie all'opera

Due giorni erano passati dalla drammatica scena svoltasi nel salotto di Gillian Geen.

Gli ospiti del «Greuze vivente» si erano sentiti relativamente rassicurati, quando avevano visto il sergente Butcher procedere all'arresto di Gossick, tanto è vero che la sciagura degli uni forma spesso la consolazione degli altri. Tutti coloro che avevano qualche peccatuccio sulla coscienza trassero un sospiro di sollievo, constatando che l'inviato di Scotland Yard non andava in cerca di loro.

Quando il sergente Butcher aveva dichiarato che l'arresto era determinato dall'accusa di complicità nell'assassinio di Roberto Marlow, Gossick era divenuto più pallido, ma non aveva risposto nulla, limitandosi ad una sdegnosa scrollata di spalle.

Uscito Butcher col suo prigioniero, gli invitati si erano astenuti da qualunque commento, per quella certa tacita solidarietà che spontaneamente si stabilisce fra persone che hanno l'abitudine di passeggiare sui margini del codice penale.

Poi, l'un dopo l'altro, se ne erano andati.

Jimmie fece altrettanto.

Disceso in istrada, salì in una vettura pubblica e si fece condurre alla stazione, ove fece appena in tempo a prendere il treno per il Yorkshire.

Vi si trattenne due giorni, che furono da lui interamente impiegati a perseguire il fine che si era proposto.

Espletato il programma, si rimise in treno, soddisfattissimo del lavoro compiuto.

Durante il viaggio lesse attentamente i giornali, che pubblicavano dei particolareggiati racconti della scena della quale egli era stato testimone.

Tutti i resoconti narravano che il sergente Butcher si era dapprima recato al «cabaret» della «Scimmia d'oro» per eseguire il suo mandato.

Non avendovi trovato Gossick, ne aveva, coi suoi uomini, seguite le piste fino all'appartamento del «Greuze vivente», che festeggiava quella sera il suo compleanno.

Ivi era avvenuto l'arresto.

I giornali concludevano affermando che un sensazionale colpo di scena si sarebbe avuto da un momento all'altro, e che la viva curiosità dei lettori, che da tempo seguivano le vicende della complicata istruttoria, sarebbe stata finalmente soddisfatta.

Ma non davano altre spiegazioni.

Giunto a Londra, Jimmie Haswell si recò subito in casa ove si trattenne qualche tempo con sua moglie e col suo bimbo. Si recò quindi nel suo studio, ove prese visione della corrispondenza giunta durante la sua assenza.

Infine, salì in un'altra vettura e si fece condurre a Scottland Yard, ove fu subito introdotto nel gabinetto di Sprules.

— Ben intonato, mio caro! — esclamò l'ispettore, vedendolo entrare — Che cosa avete scoperto?...

— Pochissime cose — rispose Jimmie, col suo sorrisetto ironico.

— Sentiamo.

— Se permettete, vorrei che voi mi metteste prima al corrente di ciò che è avvenuto durante la mia assenza...

— Non ho nulla in contrario... I giornali, del resto, vi avranno già informato... Voi sapete che il rigattiere Cahen ha riconosciuto in Gossick l'uomo che si aggirava nei pressi del garage di Little Casford Street...

— Colui che non vuole essere riconosciuto non si aggira palesemente nei luoghi nei quali sa di poter essere osservato — notò Jimmie.

— Egli preparava il colpo... Non poteva, quindi, fare a meno di esplorare il luogo nel quale avrebbe poi dovuto agire...

— Ammettiamolo pure! — disse Jimmie, in tono conciliante — E poi che altro c'è?

— C'è che abbiamo potuto fare un'altra importante constatazione...

— E cioè?

— Che il coltello col quale è stato ucciso Greenvell non è stato preso nel suo appartamento. Esso faceva parte, invece, del corredo del «cabaret» della «Scimmia d'oro», del quale — come sapete — Gossick è direttore...

— Voi, dunque, sospettate che Gossick sia l'autore del duplice assassinio?..

— Sì!... Voi siete di contrario parere, forse?...

— Per me il coltello non significa gran cosa... Quando si vuol ammazzare qualcuno, si preferisce, generalmente, un coltello da tavola, che è più comodo e più sicuro, ad un coltello a serramanico..

— Ma il fatto che il coltello sia stato preso nel «cabaret» non è un elemento di accusa a carico di Gossick?

— Non mi pare!... E' possibile — ed anzi probabilissimo — che Greenvell e Marlow, che erano i proprietari del «cabaret», abbiano preso il coltello, per servirsene quando consumavano in casa i loro pasti...

Sprules rimase per alcuni istanti in silenzio. Quindi, senza rispondere all'osservazione di Jimmie riprese:

— Gossick è un furbacchione ed un intrigante... Tutti coloro che lo conoscono lo affermano concordemente... Egli cercava di tenersi al corrente di tutto ciò che riguardava i suoi padroni... Si riteneva che nel momento in cui venivano perpetrati i due assassini egli si trovasse nel «cabaret»... Ebbene, noi siamo in grado di dimostrare il contrario... Egli quella sera ha avuto una disputa vivacissima con Greenvell e con Marlow, che lo avevano licenziato... Parecchi camerieri hanno dichiarato che udirono il diverbio e che Gossick pronunciò delle frasi oltraggiose contro i suoi padroni... Abbiamo, inoltre, scoperto che Gossick era infedele... Abbiamo fatto esaminare la sua contabilità da un esperto, il quale ci ha segnalato numerose alterazioni di cifre... Anche l'inventario è risultato alterato...

— In conclusione, il vostro avviso è che Gossick, vedendosi scoperto, abbia ucciso i suoi padroni, onde evitare di essere denunciato?...

— Sì!...

— Ha egli resa già la sua deposizione, o si è riservato di difendersi?

— Sarà inviato domani dinanzi al «coroner»... Ma egli ha già dichiarato di essere in grado di discolparsi totalmente...

— Anche delle falsificazioni?

— No!... Ammette di avere alterati i registri della contabilità: ma soggiunge che ciò fece per ordine espresso di Greenvell e di Marlow, i quali cercavano di dimostrare a Burdon che l'azienda aveva raggiunto un incremento maggiore di quello che essa aveva realmente... Gli affari della «Scimmia d'oro», infatti, non avevano prosperato in questi ultimi tempi... Essa non era più, ormai, un locale alla moda... Ecco perchè i suoi proprietari cercavano di disfarsene, cedendo la gestione ad Evaristo Burdon...

— E che cosa dice Gossick a proposito della disputa coi suoi padroni e del congedo da essi intimatogli?

(Continua)

Proprietà letteraria e Riproduzione vietata